EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 51

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.750, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico numm. 57.78 - Telex 21.181

STAMPA SERA

Giovedì 29 Febbraio - Venerdì 1 Marzo 1968

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-70 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00196 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 656-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. settentrionale 500) - Finanz. Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 600) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: vedi rubriche - Estero num. 2596 - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pst. 3; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Nessuna schiarita in vista

Per le pensioni forse anche la Cisl contraria all'accordo

I metallurgici stamane hanno proposto «un rilancio delle trattative», cioè la revisione del progetto governativo - Riunita la segreteria - La corrente socialista della Cgil insiste per un'intesa

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Nel tardo pomeriggio il comitato esecutivo della Cisl e il comitato direttivo della Cgil tornano a discutere sulle proposte del governo per i miglioramenti e la riforma delle pensioni. Nella Cisl la segreteria è favorevole a un accordo ma alcuni suoi sindacati di categoria chiedono la riapertura delle trattative e, quindi, un miglioramento delle proposte del governo. Questo orientamento è apparso chiaro stamane nel corso della riunione dei dirigenti della federazione dei metallurgici della Cisl. Macario, segretario della federazione, ha chiesto «*un rilancio della trattativa posta in altri termini*»: cioè, in pratica, la modifica dell'accordo proposto dal governo. Si tratta ora di vedere se nella riunione dell'esecutivo della Cisl prevarranno questi orientamenti o quelli — come si è detto favorevoli all'accordo — della segreteria della Cisl.

E' facile prevedere quali saranno le decisioni del comitato direttivo della Cgil. La maggioranza comunista della Confederazione ha confermato il suo rifiuto, ha annunciato addirittura agitazioni e scioperi contro le proposte del governo.

Parole di aperta critica, invece, si dovrebbero sentire, al direttivo della Confederazione del lavoro, da parte dei rappresentanti della corrente socialista. Questi sindacalisti, anche ieri, nella riunione della tre segreterie, hanno confermato il proprio dissenso. Un dissenso che, probabilmente — e la lettura dell'*Avanti!* di stamane confer-ma questa impressione —, è reso più deciso dalla convinzione che all'origine del cambiamento di posizione della Cgil ci siano state anche pressioni del pci.

Com'è noto la Cisl ha mutato la un «no» il suo originario «sì», dopo avere consultato le Camere del lavoro (cioè le sue organizzazioni provinciali). Ma, nota il quotidiano socialista, «*la rapidità della consultazione legittima il dubbio che queste reazioni* (delle Camere del lavoro) *siano più emotive che ragionate: e certamente, almeno in parte, influenzate dalla martellante e demagogica polemica sugli aumenti delle pensioni condotta dal partito comunista*».

Certo, le decisioni della Cisl saranno determinanti. Se saranno favorevoli all'accordo di martedì mattina, il governo, tenendo conto anche del parere della corrente socialista della Cgil (in contrasto, come si è visto, con la corrente comunista), approverà senz'altro il disegno di legge sulle pensioni e lo presenterà in Parlamento. Se il «sì» della Cisl mancasse, resterebbe, invece, solo il consenso della Uil. In tal caso, il governo o rinuncerebbe al disegno di legge, o (com'è più probabile) approverebbe un provvedimento limitato ai soli aumenti immediati (2400 lire in più al mese a partire dal primo maggio) rinviando l'agganciamento delle pensioni agli stipendi, cioè la vera e propria riforma, alla prossima legislatura.

C'è, però, anche una terza ipotesi. Il governo, di fronte a un rifiuto della Cgil e della Cisl, potrebbe riaprire la trattativa con i sindacati e fare qualche altra concessione, anche modesta, che possa indurre le due Confederazioni a rivedere il loro atteggiamento.

Mario Pinzauti

Il mercato azionario

Atonia e scarse variazioni

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Viscosa	3285	3285
A TORINO: Sip	2774	2772
A MILANO: Fiat	2692	2702

Vedere le quotazioni a pagina 13

Cresce la tensione negli Atenei italiani

Centinaia di giovani si azzuffano davanti all'Università di Milano

La furiosa battaglia si è accesa alle 11 - Un gruppo di neofascisti voleva entrare nelle facoltà di Lettere e di Giurisprudenza occupate - Gli studenti asserragliati all'interno hanno reagito con potenti getti d'acqua - Gli assalitori, prima dispersi, sono tornati all'attacco, sfondando il portone - La rissa si è spenta dopo circa un'ora - Qualche ferito e una decina di contusi

Dal corrispondente di Stampa Sera

MILANO, giovedì sera.

La «guerra» all'Università di Milano è scoppiata improvvisamente stamane davanti alla sede centrale dell'ateneo di Stato, in via Festa del Perdono 3, dove ieri sera sono state occupate le facoltà di Lettere e Filosofia e di Giurisprudenza. Una furiosa battaglia è scoppiata alle 11 tra gli studenti occupanti le tre facoltà, da ieri sera asserragliati all'interno, e quelli rimasti fuori, contrari all'occupazione. Nell'interno dell'Università c'erano circa cinquecento giovani, il nucleo maggiore di quella parte che, ieri sera, al termine di un'accesa ma disciplinata riunione, aveva deciso l'occupazione dell'Università, colpevole, a loro giudizio, di autoritarismo e di classismo.

Questi studenti, che si sono riuniti anche stamane nell'aula magna a discutere una relazione da sottoporre alle autorità accademiche, alle 11, come si è detto, hanno ricevuto l'assalto di altri universitari che, giunti in via Festa del Perdono, volevano entrare. Dinanzi al grande portone dell'ateneo si è schierato un gruppetto di giovani neofascisti, contrari alla occupazione, che volevano entrare all'interno per cacciarne gli occupanti e che pretendevano anche di impedire l'accesso all'ateneo a tutti gli altri. Si è ripetuto insomma quel che è accaduto ieri all'Università di Roma.

A questo punto gli occupanti hanno reagito passando all'azione per aiutare gli «amici» che si trovavano all'esterno. Per rompere l'assedio dell'estrema destra gli occupanti sono ricorsi agli idranti dell'Università: li hanno portati ai primi piani, li hanno collocati sui terrazzi che danno sulla via Festa del Perdono e hanno aperto i rubinetti. I potenti getti sono andati a colpire il nucleo di neofascisti che «picchettava» il portone d'ingresso: c'è stato un fuggi-fuggi generale, ma, cessata l'azione degli idranti, gli studenti di estrema destra si sono riportati sotto il portone.

E qui sono continuati i tumulti. Alcuni goliardi hanno scardinato dei cesti porta-rifiuti e con questi si sono gettati contro il portone difeso dagli occupanti. Il portone ha ceduto di schianto mentre all'esterno gruppi di studenti di opposte fazioni si picchiavano. E' caduta fra l'altro una grande vetrata alta e larga quattro metri; qualcuno è rimasto ferito; altri (una decina) sono rimasti contusi e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del «Policlinico».

Alle 11,50 quelli che si trovavano all'esterno sono riusciti finalmente ad entrare, strano a dirsi, in perfetto ordine, quasi silenziosamente: tutto era finito. A mezzogiorno ha avuto così inizio una nuova assemblea in un clima di ritrovato ordine.

Gli studenti hanno discusso il testo che invieranno alle autorità accademiche. All'ora in cui telefoniamo (le 13,30) l'assemblea è in pieno svolgimento. I giovani favorevoli al mantenimento dell'occupazione delle facoltà presidiate da ieri sera sembrano in netta maggioranza, e la situazione resta più che mai incerta e confusa.

Per quanto riguarda la facoltà di Scienze di via Celoria, anch'essa occupata, niente da segnalare, come pure niente di nuovo dalla facoltà di Medicina, in via Mangiagalli: l'occupazione procede in perfetto ordine e non si sono registrati altri incidenti.

La polizia, come già ieri a Roma, non è intervenuta per sedare i tumulti fra i giovani. Se da un lato ciò costituisce una indubbia prova di rispetto per l'autonomia dell'Università e per la libertà d'espressione, di riunione e di dissenso degli studenti, rischia tuttavia di far sorgere fra i giovani un eccesso di sicurezza, e la presunzione che nessuno riuscirà mai a controllare il loro movimento di protesta.

La zuffa di stamane a Milano ha provocato solo feriti e contusi: che cosa accadrebbe il giorno in cui i tumulti avessero conseguenze più gravi?

Va rilevato che l'Università di Milano è, subito dopo quella di Roma, la più frequentata d'Italia, perché vi convengono giovani non solo da tutta la Lombardia, ma da altre regioni del Nord. La sospensione degli esami è di grave pregiudizio economico soprattutto per quelli che hanno le famiglie lontane. Ciò in parte, ma solo in parte, può spiegare il fermento di atto. Purtroppo, come si è visto stamane a Milano, anche la politica vi gioca una sua parte pesante.

c. b.

ULTIMA ORA

Sonia Maino è grave si teme la peritonite

Sta per essere operata - Anche Indira Gandhi ha visitato la nuora - Al suo capezzale il marito Rajiv, la madre e una sorella

Sonia Maino in una fotografia di qualche mese fa: una ragazza molto sportiva e moderna

Nostro servizio particolare

Nuova Delhi, giovedì sera.

I medici dell'ospedale «Willingtons», il migliore di Nuova Delhi, stanno decidendo se operare o no la giovane Sonia Maino, che domenica ha sposato il figlio di Indira Gandhi. I consulti si susseguono, la diagnosi è stata relativamente facile: «appendicite acuta», ma prima di intervenire chirurgicamente il primario intende essere assolutamente sicuro che un'operazione è indispensabile e, in seconda luogo, che questa può essere effettuata nelle condizioni migliori per la paziente. Invece, la temperatura della giovane ragazza di Orbassano risulta sempre assai elevata; non solo, ma sembra refrattaria anche alle forti dosi di antibiotici che le vengono somministrati. Un'operazione, effettuata in questo stato, potrebbe presentare qualche incertezza.

Al capezzale di Sonia Maino si susseguono il giovane marito Rajiv, la madre ed una sorella; ieri ha compiuto una visita in incognito anche la signora Gandhi, venuta a portare il suo affettuoso augurio alla ragazza piombata di colpo da Orbassano nel favoloso ambiente delle alte sfere indiane. Il personale del «Willington Hospital» è pieno di premure per la giovane sposa e per i suoi parenti, comprensibilmente piuttosto spaesati, ma si trincera in un assoluto riserbo quando si tratta di fornire notizie precise sul decorso della malattia.

Da alcune frasi, però, è parso lecito dedurre che una operazione verrà eseguita nelle prossime ore; non si conosce ancora il nome del chirurgo a cui verrà attribuito l'incarico; comunque, l'intero corpo medico del «Willington» è giudicato di prim'ordine: numerosi sono i sanitari che si sono laureati nelle principali università d'Europa e d'America.

Quanto all'origine del male che ha colpito la ventunenne Sonia, i pareri sono piuttosto discordi. Dato per conto che si tratta di appendicite in forma acuta, tanto da far temere che si sviluppi una peritonite, rimane il dubbio se il male fosse già latente in precedenza (cosa che sembra da escludere, perchè Sonia non ne aveva mai manifestato in precedenza i sintomi) o se sia stato scatenato in forma improvvisa e violenta dalle fatiche dei giorni scorsi.

Il clima di Nuova Delhi, anche in questa stagione, è piuttosto pesante; le cerimonie nuziali sono state sfibranti, i ricevimenti si sono susseguiti, le vivande caratteristiche, molte delle quali a base di salse estremamente forti, addirittura infuocate, possono aver destato risentimenti intestinali. I dolori hanno colpito la bella ragazza mentre stava conversando con i parenti indiani e sono stati subito violenti.

Una massiccia cura di antibiotici è stata iniziata immediatamente, anche dietro consiglio del medico personale della signora Gandhi, ma Sonia non ha reagito come si attendeva, anzi la febbre è rapidamente salita fino a livelli che hanno fatto giudicare con una frase allarmante le condizioni della ragazza, definite «molto gravi».

Le cure continuano per attenuare lo stato febbrile e rendere possibile un'operazione chirurgica. In queste ultimissime ore si è notato all'ospedale «Willington» un certo movimento di primari e di infermieri nei pressi delle camere riservate alla ragazza ed ai suoi parenti. Si ritiene che un intervento sia per essere eseguito entro oggi.

r. s.

Assalto di missini alla facoltà di scienze politiche

All'Ateneo di Roma stamane quattro feriti in nuovi incidenti

Un giovane, colpito al viso, è abbastanza grave - Numerosi contusi - I gruppi fascisti capeggiati da un sedicente studente che ha 38 anni e non risulta iscritto ad alcun corso - La tensione è allarmante

Nostro servizio particolare

ROMA, giovedì sera.

Violenti scontri si sono accesi nella tarda mattinata davanti alla facoltà di scienze politiche, tra studenti di estrema destra che volevano rioccupare i locali, ed i giovani che vi stanno asserragliati. I missini sono riusciti a raggiungere le scale dell'edificio ma qui sono stati affrontati decisamente dagli avversari e volti in fuga.

Nei tafferugli, svoltisi senza esclusione di colpi, vi sono stati quattro universitari feriti, uno di essi abbastanza seriamente al viso; i contusi che non hanno avuto bisogno di ricorrere in ospedale sono diverse decine. La polizia non ha avuto tempo né modo di intervenire.

Davanti alla sede della facoltà di scienze politiche l'eccitazione è vivissima, si teme che gli studenti rivali debbano lanciarsi da un momento all'altro in nuovi assalti. Anche alle facoltà di lettere e di giurisprudenza la tensione è al massimo.

Comunque, in queste due ultime facoltà, non si sono avuti altri disturbi: a Legge il preside ha assicurato che domattina riprenderanno regolarmente le lezioni, a Lettere sono incominciati gli esami, dopo che i professori avevano accettato le condizioni poste dagli studenti occupanti.

Anche stamattina il via agli scontri è stato dato da gruppi di destra, guidati da uno «studente» di 38 anni, dalla caratteristica figura di profeta. L'atmosfera era rimasta a lungo rovente, ma non si pensava che le cose potessero degenerare fino al punto di divenire una vera e propria battaglia: gruppi di missini che urlavano insulti triviali, cori e «slogans» nostalgici gridati a piena voce.

«Lasciateci fare gli esami» grida ogni tanto il capo dei «commandos». Si chiama Duilio Marchesini, detto «il Profeta». Ha quasi 38 anni, i capelli tinti di rosso e la barba alla nazzarena. In giorni normali, si aggira nelle aule dell'ateneo sempre accompagnato dalla madre, una donnetta anziana con i capelli bianchi.

In questo clima di battaglia, però, la signora Marchesini è rimasta a casa mentre il figlio (che non risulta iscritto a nessuna facoltà né può essere considerato aspirante «matricola») ripete continuamente agli occupanti di voler studiare. Ieri, dopo l'assalto a giurisprudenza, Marchesini ha dichiarato di aver ricevuto un biglietto in faccia. Al pronto soccorso dell'ospedale «policlinico» l'hanno dichiarato guaribile in 3 giorni e subito dimesso.

Mentre la tensione è al colmo, dirigenti e universitari iscritti al movimento studentesco del msi «Caravella» stanno raccogliendo firme, all'interno della città universitaria, onde «chiedere l'intervento della polizia per liberare le facoltà occupate». I sottoscrittori sono pochi; la maggioranza degli studenti è contraria all'intervento della «Celere», già vietato dal Senato accademico. Molti rinfacciano agli esponenti della «Caravella» l'improvviso voltafaccia nei metodi di lotta: ieri l'assalto a tre facoltà con bastoni e catene; oggi, dopo che queste tre facoltà sono state nuovamente rioccupate dai giovani di «Potere Studentesco», la nuova battaglia.

La «controoccupazione» di giurisprudenza, scienze politiche e statistica è avvenuta poco dopo le 22 di ieri. «Conquistati» col primo pomeriggio gli edifici (l'assalto era fallito solo a «lettere») gli estremisti di destra li avevano quasi subito abbandonati lasciandone la sorveglianza a poche decine di fiancheggiatori. Questi, a notte, hanno abbandonato le facoltà e sono tornati a casa. Poco dopo, un centinaio di giovani di «Potere Studentesco», tra i quali sono stati notati numerosi occupanti la Facoltà di lettere, hanno infranto i vetri di alcune finestre ed hanno rioccupato le tre facoltà.

Luca Giurato

Roma: Ghisalberti conferma le dimissioni da preside della facoltà di lettere

Roma, giovedì sera.

Il prof. Ghisalberti ha confermato le sue dimissioni da preside della facoltà di lettere dell'Università di Roma. Egli ha inviato il seguente telegramma al ministro della P. I. on. Gui. «Ringrazio sue cortesi espressioni lettera 29 corrente ma data presente situazione che investe in autorità accademiche obblighi e responsabilità derivanti da una crisi politica che è compito esclusivo del potere politico affrontare, confermo irrevocabilmente le dimissioni».

A pagina 13:

Un incendio provoca panico in una clinica di Roma

*

Sparatoria ad Arona d'un metronotte contro i ladri

CONFERMATA LA NOTIZIA

Presto in distribuzione i pezzi in oro coniati dalla Zecca Italiana a cura del Centro Numismatico Internazionale

Roma, 28 febbraio.

La sorprendente notizia trapelata nei giorni scorsi, riguardante l'uscita della commemorativa ufficiale in oro a celebrazione del 50° Anniversario della Vittoria, è stata ufficialmente confermata. Non si tratterà di un pezzo unico come si era pensato in un primo momento ma di quattro valori aurei, realizzati su modelli del Professor G. M. Monassi, membro della Commissione Tecnico-Artistica-Monetaria. Questa emissione tanto significativa per tutti gli italiani — perché ricorda l'ultima tappa del nostro glorioso Risorgimento — sarà coniata dalla Zecca di Stato per conto del Centro Numismatico Internazionale e patrocinata dal Comitato per le Celebrazioni del 50° Anniversario della Redenzione di Trento e Trieste.

Già da qualche giorno le banche ed i cambia-valute hanno iniziato ad accettare le prenotazioni, e proseguiranno il servizio sino a tutto esaurimento delle tirature dichiarate. Le quattro coniazioni da L. 10.000, 20.000, 40.000, 80.000, avranno rispettivamente il peso di 7, 14, 28, 56 grammi di oro titolo 917 al mille e saranno distribuite nel mese di marzo.

Le coniazioni si potranno prenotare in serie completa oppure in serie formata dai primi due valori, singolarmente solo il pezzo da 7 grammi.

Nella foto: *il diritto e rovescio della coniazione ufficiale che vedranno presto in circolazione presso le Banche Italiane*

CRONACA CITTADINA

Dopo la nuova occupazione del Castello del Valentino

Gli studenti di Architettura rischiano di perdere l'anno

Gli esami sospesi, il Consiglio dei professori non ha concesso lo «slittamento» a luglio - In difficoltà gli allievi che devono superare lo «sbarramento» biennale - Palazzo Campana: scelti nove docenti per le trattative

Da ieri la facoltà di Architettura è occupata dagli studenti. Gli esami sono sospesi e per tutti gli iscritti si profila il pericolo di perdere un anno di studio.

La prospettiva è immediata per gli allievi del secondo corso che devono ancora sostenere gli esami di sbarramento, necessari cioè per ottenere l'iscrizione al terzo anno. Resta ancora a disposizione quest'ultima sessione. Ieri soltanto otto studenti sono riusciti a farsi esaminare nonostante l'occupazione: le prove si sono svolte in un'aula isolata, mentre i dimostranti invadevano il Castello del Valentino.

Se il ministero ritiene che le prove si siano formalmente tenute, sarà possibile riprenderle in un secondo tempo. Altrimenti, poiché oggi è l'ultimo giorno previsto dal decreto-legge per l'apertura della sessione straordinaria, esse sarà annullata. Gli studenti chiedono invece una tregua, cioè lo «slittamento» degli esami alla febbraio a luglio senza il rischio di perdere l'anno. Ma questo pericolo esiste anche per tutti gli altri iscritti. L'attività didattica ad Architettura è stata negli ultimi quattro mesi del tutto insufficiente e l'anno potrebbe essere annullato d'ufficio.

Gli allievi persistono nella loro seconda richiesta: abbandono dei metodi tradizionali (che si compendiano nella lezione cattedratica) per potenziare l'attività di seminario. E quest'ultima dovrebbe trattare un tema unico: le strutture universitarie in Piemonte. Il consiglio di facoltà ha respinto ieri tali richieste e si è riservato ulteriori decisioni. La ripresa dei colloqui con gli studenti è subordinata alla cessazione degli scioperi.

Gli studenti, stanchi per ora, non accennano a desistere dall'azione di protesta. Una quarantina di giovani ha passato la notte in sacchi a pelo nelle aule del Castello del Valentino; l'ingresso è libero ai soli universitari. Sul viale stazionano le macchine della polizia, pronta ad effettuare lo sgombero su ordine del magistrato o per denuncia del Rettorato.

A Palazzo Campana i consigli delle facoltà umanistiche hanno nominato i rappresentanti per il dibattito con gli allievi sulla riforma. Prenderanno parte alle trattative, per Lettere i professori Gullini, Venturi, Bolgiani; per Magistero: Quazza, Viano, Bonfantini; per Giurisprudenza: Alessandro Passerin d'Entrèves, Gallo, Conso. Per questi tre docenti sono previsti anche i supplenti: Firpo, Casetta, Elia. Il prof. Allara si recherà lunedì a Roma per una riunione dei rettori convocata dal ministro della Pubblica Istruzione, Gui. Verrà esaminata la situazione degli atenei e adottata una linea comune nel caso di altre agitazioni.

Il Salone della profumeria si aprirà il 27 aprile

La 1ª edizione del Salone internazionale della profumeria e dei cosmetici al terzo a Torino-Esposizioni dal 27 aprile al 5 maggio: elementi spettacolari ed aspetti economici fanno della rassegna una delle più attese del calendario fieristico internazionale.

Parteciperanno, come già nel '67, rappresentanze dei paesi dell'Est socialista. Gli organizzatori annunciano anche una giornata della Francia con prove pratiche ed esibizioni di acconciature.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +14,6
MINIMA + 1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 1,3; ore 8: + 1,1; press. 740,0; umid. 60%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, foschia, temp. stazionaria. Temp. a Casale: mass. +10,0; min. — 3,0; ore 8: — 2,4

Patenti: ultimo giorno

Da domani, chi guida senza aver pagato la tassa annuale è punito con un'ammenda che va da 3 a 6 volte l'importo Anche gli uffici postali bollano fino a stasera il documento

Oggi ultimo giorno utile per pagare la tassa annuale di concessione governativa sulle patenti d'auto. La legge 1° marzo 1961, n. 121, pone il termine del 28 febbraio, ma quest'anno è stato prorogato di un giorno, essendo il 1968 bisestile. Il pagamento può essere effettuato all'Automobile Club o presso ogni ufficio postale; da domani solo all'Automobile Club e alle Poste centrali.

Chi viaggerà senza avere rinnovato il bollo, sarà punito con un'ammenda che va da tre a sei volte la tassa — che è di 4 mila lire per la categoria B, di 8 mila per la C e di 2 mila per la D. Il fatto non è comunque considerato una infrazione al Codice della strada, ma solo un illecito amministrativo: è perciò conciliabile in via ordinaria. Se l'ammenda è pagata entro 15 giorni dalla notifica dell'Intendenza di Finanza, può essere ridotta di un sesto.

Diverso è il caso — frequentemente confuso — di chi circola con una patente la cui validità, quinquennale o decennale, sia scaduta: l'articolo 88 del Codice della strada prevede l'arresto fino a 2 mesi o l'ammenda da 10 mila a 33 mila lire e ritiro immediato della patente.

Tragicomico in corso Palermo

Uno scivolone manda in carcere il ladro in fuga

Aveva svaligiato un'officina ed era inseguito da una guardia - Fatale un bidone della spazzatura

Un bidone della spazzatura è stato fatale ad un ladro in fuga: vi ha inciampato e con uno scivolone è finito tra le braccia della guardia notturna che era alle sue calcagna. L'episodio è avvenuto stamane all'alba in corso Palermo. Due svaligiatori hanno dato l'assalto al negozio di elettrauto di Giovanni Bergonzo, in corso Palermo 32. Con un palanchino hanno forzato la saracinesca della porta d'ingresso e, rovistando nei cassetti, hanno preso 30 mila lire.

All'uscita, mentre riabbassavano la saracinesca per non destare sospetti, sono finiti a faccia a faccia con Domenico Boggeri, brigadiere del «Cittadini dell'Ordine», che già da qualche minuto seguiva i loro movimenti. I ladri sono subito scappati di corsa lungo il marciapiede.

La guardia li ha rincorsi e ben presto li è trovato alle spalle di uno dei fuggitivi. Erano entrambi allo sbando delle forze, quando l'inseguito con uno scatto disperato è riuscito a guadagnare qualche metro. Nella foga però non ha visto un bidone della spazzatura e l'ha urtato in pieno. È caduto all'indietro e solo il provvidenziale intervento del brigadiere, che istintivamente si era buttato in avanti per sostenerlo, l'ha salvato da un brutto capitombolo.

Al commissariato Borgo Dora il ladro è stato identificato: Savino Di Bari, 32 anni, corso Palermo 97. Ha invano tentato di negare («Stasera scappato, perché avevo scambiato la guardia per un ladro»), ed è finito carcere.

★ Su richiesta della magistratura di Basilea, che ha chiesto l'estradizione, la polizia ha arrestato Joselyn Rousseau, una marsigliese di 26 anni da tempo abitante nella nostra città. La ragazza è ricercata in Svizzera per appropriazione indebita.

Il generale Ramella lascia la Scuola di Applicazione

Il comandante della Scuola di Applicazione d'Arma, generale Enrico Ramella, promosso recentemente generale di Corpo d'Armata, lascerà il comando domani. A sostituirlo è stato designato il generale di divisione Giovanni Binazzi, nato a Torino nel 1915, decorato di medaglia di bronzo al valor militare, il generale Binazzi ha partecipato al conflitto italo-etiopico nel 1935.

Durante la seconda guerra mondiale ha combattuto in Albania e in Africa Settentrionale. Generale di brigata, ha comandato nel 1962 l'artiglieria del V Corpo d'Armata. Promosso generale di divisione nel 1966, ha comandato la divisione fanteria «Mantova».

Per le idrovie del Piemonte

E' in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» una legge per l'iscrizione delle idrovie Torino-Novara-Ticino e Novara-Basalguana-Acqui Terme fra le linee navigabili di seconda classe. Il provvedimento sancisce i tracciati destinati a collegare Torino con la progettata idrovia Locarno-Lago Maggiore-Milano, attraverso la nostra provincia, Vercelli e Novara, ed a collegare Torino con la progettata idrovia Locarno-Lago Maggiore-Milano, attraverso la nostra provincia, Vercelli e Novara, ed a collegare la Svizzera con il mar Ligure, attraverso le province di Novara, Alessandria, Genova e Savona.

Capricci dell'anno bisestile

Il caso di una bimba nata oggi: festeggerà la ricorrenza solo ogni quattro anni - La sorellina era venuta alla luce in un altro momento d'eccezione: a mezzanotte del Natale 1962

La signora Sonia Piatti: «Per ogni compleanno di Paola metterò quattro candeline sulla torta che farò per lei»

Singolare problema per chi nasce il 29 febbraio di un anno bisestile: deve aspettarne quattro per festeggiare il suo compleanno «ufficiale».

La prima del 1968 ad essere in questa particolare situazione è una bambina nata stamane alle dieci, alla Clinica ostetrica dell'Università, nel reparto del prof. Durando. Il nome Paola Piatti, il viso, con lunghi capelli neri che le incorniciano il volto, e due grandi occhi scuri. In famiglia c'è già stata una nascita in un momento di eccezione. La sorellina di Paola, Claudia, venne alla luce la notte di Natale del 1962, proprio mentre battevano i dodici colpi della mezzanotte. Il papà, Lorenzo, è contento, ha solo un piccolo rimpianto: voleva un maschio, ma ha detto che l'appagamento del suo desiderio è rimandato di qualche anno.

La madre, signora Sonia, si è tenuta a lungo stretta accanto a sé la piccina, sorridendo felice: «Per il maschio dovremo scegliere — si è limitata a dire — un'altra data particolare, chissà, forse l'ultimo giorno dell'anno».

Mamma e bambina saranno presto dimesse dalla Clinica e andranno a casa in corso De Gasperi 46, dove le aspetta con gioia la piccola Claudia; anche lei voleva un fratellino, ma quando stamane le hanno telefonato che era nata una sorella, ha detto: «Facciamo, giocheremo assieme lo stesso».

Naturalmente altri bimbi nasceranno in giornata; anche per loro si rinnoverà il curioso caso della piccola Paola.

E' una zingara dagli occhi di fuoco, come nei fumetti

In libertà l'ipnotizzatrice perché madre di sette figli

Per carpire gioielli e denaro alla sposa si è servita di un ciondolo luccicante: la stessa tecnica dei «maghi» nei teatri - La rapina al gioielliere: rilasciato il proprietario dell'auto usata per il colpo

La zingara ipnotizzatrice che è riuscita a carpire gioielli e denaro ad una signora diciannovenne dicendole che l'avrebbe guarita dal malocchio, è tornata in libertà proclamando: *«Io non ho truffato nessuno, sono stata pagata per fare un lavoro».* In realtà Ortensia Icardi, 38 anni, da Cassino, è colpevole di estorsione e raggiro, ma non è andata in carcere perché è madre di sette figli e ne attende un altro.

Indubbiamente la donna ha un'aria inquietante e misteriosa. Alta, con i lunghi capelli riuniti in una crocchia, abbigliata da giovane, possiede occhi neri e penetranti che mettono a disagio chi le parla. E' la tipica figura della zingara che, nei fumetti e in certi film, leggendo la mano e consultando la sfera di cristallo, prevede senza fallire morti e sciagure. Ortensia Icardi, però, possiede anche qualche nozione di ipnotismo.

Nella lavanderia di via Principessa Clotilde 98 ha circuito la sua vittima, la signora Anna Paola Fornaro (dopo averla apostrofata: *«Lei è buona, ma i parenti di suo marito la odiano»*), per suggestionarla ancor più si è servita di un ciondolo luccicante che le ha fatto dondolare insistentemente davanti agli occhi. Un espediente molto in uso tra gli ipnotizzatori che si esibiscono nei teatri.

Anna Fornaro, la giovane ipnotizzata, qui col suo principale

«Mi sono sentita venire meno — racconta la commessa — *Barcollavo e quando mi ha ordinato di consegnarle centomila lire e il mio anello di fidanzamento che portavo al dito, ho obbedito».* La zingara era così sicura del fatto suo che le ha dato appuntamento per il giorno dopo, è tornata ed è stata sorpresa. E' rimasta vittima del suo stesso trucco: un ipnotizzatore dilettante infatti può suggestionare soltanto per pochi istanti il soggetto.

★ L'operaio fermato ieri sera dopo la drammatica rapina avvenuta a Beinasco dall'orefice assalito, è stato rilasciato. Era il proprietario della «850» adoperata dai banditi durante la preparazione e l'esecuzione del «colpo». Aveva denunciato in ritardo il furto della macchina, ma ha potuto dimostrare la sua buona fede.

Piuttosto ingenui si sono dimostrati i rapinatori che si sono serviti di un'auto rubata anche durante il sopralluogo compiuto martedì sera nell'oreficeria di Vittorio Giacometto: *«Avevo già preso il numero di targa, perché il cliente m'era sembrato sospetto»* ha raccontato il gioielliere. Così allorché il giovane si è ripresentato in negozio ieri sera, il Giacometto era sul chi vive.

Quando gli ha strappato di mano il *plateau* con anelli per tre milioni, non è stato colto di sorpresa ed ha inseguito il rapinatore in piazza Alfieri e dopo una lotta furibonda è riuscito a riprendere il bottino.

Calzolaio cadavere nella sua bottega

Un calzolaio è stato trovato morto nel suo negozio di via Giotto 14. Si chiamava Luigi Pasqualini, 68 anni, viveva solo in un piccolo alloggio nel retro della bottega. Stamane gli inquilini della casa hanno notato che le serrande erano abbassate e le luci accese.

Di solito il Pasqualini si alzava di buon mattino, apriva la bottega e se andava a fare commissioni avvisava i vicini. La circostanza insolita ha destato allarme. Qualcuno ha avvisato la polizia: gli agenti hanno forzato le saracinesche, sono entrati ed hanno visto il cadavere accanto al banco di lavoro. Probabilmente il calzolaio è stato strangolato da un collaudo.

Chiesti 28 anni per gli «specialisti» in furti d'auto

La parola ai quindici difensori - In serata la sentenza

E' continuato stamane il Tribunale il processo contro la numerosa «banda» specializzata in furti d'auto. Dall'istruttoria dibattimentale è risultato che i giovani ladri riuscivano ad aprire le portiere delle vetture servendosi di un temperino, e a collegare i fili dell'accensione in meno di trenta secondi. Interrogati dal presidente dott. Argosa tutti gli imputati hanno tentato di sminuire le loro responsabilità.

Il pubblico ministero dottor Onnicelli ha pronunciato la sua requisitoria che ha confluito richiedendo le seguenti condanne: 4 anni e 2 mesi per Gerardo Zangrossi e Loris Bersolani, 3 anni e 8 mesi per Giovanni Mistrone, 3 anni e 4 mesi per Ezio Sandri, 2 anni e un mese per Alfonso Serlenga, un anno e 8 mesi per Salvatore Agnandel, Pietro Ferrando e Vittorio Mazzaferro, un anno e 6 mesi per Ettore Fornero, un anno e 4 mesi per Leonardo La Pietra e Aldo Bellini, 8 mesi per Giuseppe Serafino, l'applicazione del perdono giudiziale per il minore Nicola Epifanio, e 2 mesi di carcere per gli altri ricettatori.

Dopo il rappresentante della pubblica accusa hanno preso la parola i difensori avv. Astore, Dal Piaz, Fo Jesurino, Forchino, Green, Maggi, Marsolo, Martoglio, Lagomo, La Greca, Nuzzo, Oberi, Filippi, Parella e Rosamando. La sentenza sarà emessa in serata.

Quaresima di fraternità

Il Cardinale: «C'è chi digiuna non per quaranta giorni, ma per tutto l'anno»

E' incominciata ieri, giorno delle «Ceneri», la «Quaresima di fraternità» dei torinesi. L'iniziativa si ripete da cinque anni a favore della lotta contro la fame nel mondo.

Il Cardinale Pellegrino alle 21 ha benedetto in Duomo le Ceneri, imponendole ai fedeli accanto l'autichissimo rito. Ha poi celebrato la Messa e tenuto l'omelia, con un appello alla fraternità e al rinnovamento di cui *tutto il mondo ha bisogno, ricordando le parole di S. Massimo:* «Chi vuol ottenere misericordia da Dio, deve prima essere lui misericordioso». *E ha suggerito di lasciare il pranzo ai poveri durante la Quaresima.*

«Non dimentichiamo che c'è chi digiuna non per 40 giorni, ma per tutto l'anno».

I lettori ci scrivono

Il Provveditore è assolto

Riceviamo dal Sindaco di Cirié:

● «Sulla "Stampa Sera" è stata pubblicata una lettera in merito al locale Istituto per Ragionieri e Geometri. Preciso che quanto è stato scritto, supposto che si tratti veramente di un Consigliere Comunale, impegna soltanto lo scrivente e non corrisponde al pensiero dell'Amministrazione Comunale da me presieduta.

«La sede dell'Istituto per Ragionieri e Geometri che la città di Cirié ha costruito di sua iniziativa col suo carico con una spesa di oltre 150.000.000 rappresenta un vanto dell'Amministrazione Comunale ed un positivo contributo dato alla soluzione dei problemi scolastici di un vasto comprensorio che gravita sulla nostra città.

«La Provincia ha dato un contributo di lire 30 milioni ed è impegnata a contribuire alle spese di gestione. Il Ministero della Pubblica Istruzione ne ha provveduto tramite gli Istituti Einaudi e Castelnuovo al moderno arredamento.

«L'inaugurazione è avvenuta il 24 settembre alla presenza del ministro Pastore e del Sottosegretario Donat Cattin. Il Provveditore prof. Rejna, assente per improvvisi impegni, fu autorevolmente rappresentato dal dott. Ferrante.

«In merito di un anno il Provveditore agli Studi è stato a Cirié, nella sede comunale, personalmente due volte, prima per avviare a soluzione il problema dell'ampliamento dell'edificio delle scuole elementari e successivamente per documentarsi circa la validità della richiesta inoltrata dalla Amministrazione Comunale per una sezione staccata di liceo scientifico.»

«In entrambe le occasioni e nei ripetuti contatti avuti, il prof. Rejna ha dimostrato, con la competenza che gli è riconosciuta, interessamento vivo e volontà concreta di collaborazione per la soluzione dei problemi scolastici della nostra zona così da meritarsi la considerazione della Giunta Comunale».

Dott. Gian Paolo Brizio

Mai colpa dell'assessore

Riceviamo dall'Assessore ai servizi tecnologici:

● «Ho letto sulla "Stampa Sera" nella rubrica "I lettori ci scrivono" uno stellonesco sotto il titolo "L'Assessore manca di parola", rimanendo sì purtroppo adusso problema dell'esporto delle immondizie domestiche.

«Vorrei fare una precisazione il lettore, che giustamente si rammarica di aver speso centomila lire per vedere continuare il discernibile come è stato fatto per il passato e che ha richiesto l'ordinanza del Sindaco per una regolamentazione delle transenne.

«La situazione è a questo punto. L'ordinanza del Sindaco prevedeva tre anni per gli utenti per attrezzarsi secondo le norme stabilite. I tre anni scadranno con la fine del corrente mese e purtroppo mi risulta che molti utenti non si sono ancora messi a posto per cui ci troviamo nella situazione che i raccoglitori (e meglio i serventi dei carri-trasporto) in ogni caso trovano una situazione diversa.

«I nuovi automezzi in corso di fornitura al Comune saranno consegnati con la fine di giugno. Sono fatti in modo da agganciare automaticamente i bidoni di cui parla il lettore. I carri nuovi avranno una capacità ricettiva doppia di quella attuale. Nel frattempo, dopo aver provveduto gli utenti non in regola, provvederemo con mezzi più coercitivi.

«Anche il trasporto delle immondizie si va normalizzando dopo i nuovi dei mesi scorsi. Mi sento quindi in tutta coscienza di poter rassicurare i lettori che la spesa fatta per normalizzare le zone di cadula non sarà inutile altrimenti tutti e quasi gli utenti si saranno adeguati alle nuove norme ed il servizio sarà fatto in modo più igienico per l'utenza, meno faticoso per i lavoratori ed in modo più celere e quindi più economico. Ringrazio, con i migliori saluti».

Dott. Timoteo Nobile

Troppa ombra per i nostri cari

● «Sono vedova da poco, andando al Cimitero ho avuto spesso dispiacere trovare a fianco della tomba di mio marito due piante di pino o altro che siano, già abbastanza alte da coprirne la vista. Vi sembra giusto?

«Vorrei tanto che il Municipio prelevasse quelle piantagioni che guardando bene sono tutt'altro che di bella figura. I nostri cari morti meritano abbastanza all'ombra sotto terra. Purtroppo. Spero che possiate fare qualcosa in merito e vi ringrazio».

Una vedova

Taccuino della città

✦ **Alla Pro Natura** (v. Andrea Doria 15) stasera ore 21,15 verrà proiettato il lungometraggio a colori «I pascoli dell'altipiano».

✦ «La Provincia, questa sconosciuta» è il tema della conferenza che l'avv. Gianni Oberto terrà oggi, alle 18, al Palazzo dell'Arsenale.

✦ **L'on. Leandro Rampa** parlerà oggi alle ore 17,30, nel salone del S. Paolo, (p. S. Carlo 156) su «Un problema aperto: aspetti sociologici ed educativi della stampa giovanile». Interverrà l'on. Emanuela Savio.

✦ **Storia del teatro:** oggi, alle 21, in sesta lezione presso la Civica Galleria d'arte moderna, Guido Davico Bonino e Luigi Forte parleranno su «Il teatro del '700 in Europa: Inghilterra, Francia e Germania». Attori del Teatro Stabile reciteranno brani dell'epoca.

✦ **Lettura Dantis**, oggi, alle ore 17,45, in via Verdi 26, il dott. Giacomo Negri commenterà e darà il XV Canto dell'Inferno.

✦ **Agenti e rappresentanti** di commercio: domenica alle 9 assemblea annuale in via Lanzerotti 9. Saranno discussi importanti problemi, tra cui il perfezionamento e l'ordinamento professionale della categoria.

★ **Alla Galleria** d'arte moderna domani alle 21 si proietta il film «A' bout de souffle» (1960) di Jean Luc Godard, presentato da Nino Ferrero per il ciclo dell'Assessorato della Gioventù. Seguirà un dibattito diretto da A. Schwarz.

TRIS dell'ONESTO
VIA MADAMA CRISTINA 63
(quasi angolo Via V. Caluso)
continua con successo la
COLOSSALE SVENDITA
MAI VISTA A TORINO
A MENO PREZZO DI QUALSIASI
FALLIMENTO
vi troverete un vasto assortimento di pelliccerie pregiate, migliaia di articoli per Lei, per Lui, per la casa

COLLI PELLICCE	L.	300
STROFINACCI PER CUCINA	»	40
FEDERE	»	80
LENZUOLA 1 PIAZZA	»	300
LENZUOLA 2 PIAZZE	»	600
CAMICETTE DONNA	»	200
VESTITI DONNA	»	400
CAMICIE UOMO	»	150
CAMICIE UOMO NON STIRO	»	500
PANTALONI UOMO	»	500
GIACCHE UOMO	»	1500
VESTITI LANA UOMO	»	2500
GIACCA A VENTO	»	1400
PALETO' BIMBO	L. 1200 -	1600

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. 760.203 - 779.826

SORDITÀ

novità assoluta
PERSONAL TIMPANO (BREVETTATO)
● Il primo apparecchio su misura che si inserisce tutto nel canale auricolare
● Il più invisibile finora costruito
● Eccezionali prestazioni acustiche
● Garanzia totale di perfetto funzionamento
● La più brillante soluzione per correggere la vostra sordità
MICROACUSTICA - Corso Matteotti, 2 (primo piano) - Tel. 545.573

DUE LIBRI CONTRO LE PREROGATIVE MASCHILI

Insegnano alle francesi come utilizzare l'uomo

Parigi, febbraio.

Il nemico naturale della donna è l'uomo. L'affermazione audace è contenuta nel libro di Michèle Maurois, figlia del defunto accademico André Maurois, pubblicato dalle edizioni Hachette con un titolo che è di per sé un programma: «Dell'arte d'utilizzare gli uomini». Ed un'altra donna, Françoise Parturier, le fa eco con un altro libro intitolato «Lettera aperta agli uomini» uscito presso Albin Michel.

Michèle Maurois, ch'è oggi sulla cinquantina, si separò dal marito nel '60, dopo una ventina d'anni di matrimonio, forse perché egli non era disposto a lasciarsi «utilizzare». Fatto sta che oggi la figlia del famoso accademico invita le donne a farsi la guerra tra loro, se ne hanno voglia, ad odiarsi, ma a non dimenticare mai che dinanzi all'uomo devono essere sempre solidali e compatte.

L'uomo, secondo Michèle Maurois, è un animale bugiardo che non merita riguardi. «Certuni pretendono — scrive — di poter amare soltanto le donne docili e dolci. Non vi fidate. Non appena sarete in casa, intente a rammendare le lenzuola od a preparare pietanzine, volgeranno lo sguardo a quelle altre creature prepotenti ed egoiste che esigono la sottomissione». Perciò l'autrice dà alle donne alcuni consigli. Ad esempio, quando il marito rincasa, devono sempre essere fuori e comunque non correrglì incontro. Lo scopo da raggiungere è quello di «ridurre il maschio ad una funzione secondaria, annullare la sua volontà ed affermare la supremazia femminile sulla famiglia, sulla casa e sul patrimonio (quando c'è)». Quelle che sapranno realizzare tale programma «ne trarranno immense soddisfazioni».

Più aggressiva ancora di Michèle Maurois è Françoise Parturier nella sua «Lettre ouverte aux hommes». I rappresentanti del cosiddetto «sesso forte», com'era chiamato una volta, non sarebbero che ipocriti, mascalzoni, vanitosi... Scrive l'autrice: «Quando vi domandano, signori, se pensate che la donna è uguale all'uomo, voi rispondete di sì, ma pensate e vivete come se fosse no. Malgrado le vostre parole, siete sempre stupiti, incuriositi e scontenti nel veder ragionare una creatura che ha un petto... E più questo è voluminoso, meno facilmente voi prendete sul serio il suo ragionamento...».

E continua così per centocinquanta pagine. Gli uomini non hanno mai avuto tante frustate su di loro anche osservare che il libro di Françoise Parturier non è esente da contraddizioni. L'autrice se la prende con loro, ma accusa prima di tutto le donne che, a parer suo, hanno un complesso d'inferiorità: «Le donne non hanno il coraggio di osare e di rivendicare il primo posto perché sono convinte che non è per loro, perché non hanno ancora capito che il mondo è per loro come per voi (uomini) e cambia ogni giorno in loro favore. Sono libere ma non si comportano ancora liberamente... Le donne sono un po' come i poveri diventati ricchi, che hanno paura di entrare in certi negozi di lusso perché li credono troppo costosi e continuano ad imporsi privazioni ereditate da secoli di miseria».

Tutto ciò, però, giustifica in certo modo la diffidenza di certi uomini verso certe donne. Poiché esse stesse si considerano incapaci. «Bisogna spingerle», dice Françoise Parturier, che accusa l'uomo di aver fatto di tutto per mantenere la donna in stato d'inferiorità. «Siete riusciti a far credere alle donne che i successi non potrebbero che nuocergli nella vita sentimentale e coniugale e la maggior parte di esse sono terrorizzate dal mito della "vera donna", la sola che voi dite di desiderare, di amare e di essere disposti a sposare».

In realtà, secondo l'autrice, l'uomo trasforma la «vera donna», in una donna qualunque, in una massaia, imponendole le faccende casalinghe e la maternità che «uccidono la femminilità». La Parturier cita anche ciò che ha scritto in proposito un giornalista americano: «Cercando la soddisfazione data dalla creazione nei fastidiosi compiti quotidiani, la donna somiglierebbe ad un operaio che lavori a catena e si illuda di aver creato una nuova automobile semplicemente perché ha stretto una vite. Non si vede perché lo sparecchiare tre volte al giorno, fare l'elenco degli acquisti, fare la pulizia con l'aspirapolvere, vuotare la pattumiera, lavare il pavimento del bagno un giorno dopo l'altro, una settimana dopo l'altra, un anno dopo l'altro, possa portare ad altro che al sentimento di aver accumulato indefinitamente i gesti che non portano a nulla...».

Tale testo fu scritto nel '49, ma Françoise Parturier ritiene che sia valido, senza cambiargli una virgola, anche nel '68. Essa pensa che le donne siano stupide perché non hanno ancora capito che «le belle gambe ed un bel colorito fanno accettare volentieri dagli uomini) l'indipendenza femminile, mentre tutti gli sforzi per essere dolci, sottomesse, civette non hanno nessun valore senza le rotondità adatte».

La «Lettera aperta agli uomini» si rivolge insomma anche alle donne. E bisogna dire che non tutte approvano Françoise Parturier né Michèle Maurois. La bella attrice Mireille Darc, ad esempio, ha dichiarato, giorni fa, in un'intervista, di «sentirsi benissimo nella propria pelle» e che «quando si è donna si hanno i vantaggi dei due sessi».

Tale testo fu scritto nel '49, ma Françoise Parturier ritiene che sia valido, senza cambiargli una virgola, anche nel '68. Essa pensa che le donne siano stupide perché non hanno ancora capito che «le belle gambe ed un bel colorito fanno accettare volentieri dagli uomini) l'indipendenza femminile, mentre tutti gli sforzi per essere dolci, sottomesse, civette non hanno nessun valore senza le rotondità adatte».

La «Lettera aperta agli uomini» si rivolge insomma anche alle donne. E bisogna dire che non tutte approvano Françoise Parturier né Michèle Maurois. La bella attrice Mireille Darc, ad esempio, ha dichiarato, giorni fa, in un'intervista, di «sentirsi benissimo nella propria pelle» e che «quando si è donna si hanno i vantaggi dei due sessi».

Un'altra bella attrice, Jeanne Moreau, ritiene dal canto suo che, per una donna, la libertà comincia nel potere scegliere l'uomo di cui vuol essere schiava.

Loris Mannucci

Sandie Shaw operata a Londra

La cantante era sofferente all'addome - Soddisfacenti le sue condizioni dopo l'intervento chirurgico

Nostro servizio particolare

LONDRA, giovedì sera.

Sandie Shaw, la celebre «cantante scalza», ricoverata ieri pomeriggio alla Clinica Harley Street, è stata operata stamane all'addome, un portavoce dell'ospedale ha detto che le sue condizioni sono soddisfacenti.

La cantante aveva avuto disturbi fin dallo scorso Natale, quando svenne negli studi della tv durante le prove di uno spettacolo. I medici le avevano consigliato di stare a riposo e di farsi operare al più presto. Martedì Sandie Shaw aveva celebrato il suo ventunesimo compleanno dando una festa — durata fino alle tre del mattino — nella «sala degli orrori» del Museo di Madame Tussaud.

La macabra festa della quale i cronisti hanno raccontato tutti i particolari, era riuscita bene. Sandie aveva cantato, ballato, intrattenuto gli ospiti che, a quanto pare e nonostante il luogo del festino, si sono divertiti moltissimo. E' probabile che la fatica abbia aggravato le condizioni della cantante contribuendo a rendere urgente il suo ricovero in ospedale. I medici dell'Harley Street Clinic, che l'hanno in cura, avevano dichiarato che l'intervento non presentava difficoltà particolari. Numerosi fasci di fiori e telegrammi d'augurio sono giunti alla giovane e bella cantante.

c. c.

Una tipica espressione della cantante inglese che ha riscosso un vasto successo

Previsioni sull'avvenire della motorizzazione

L'auto scivolerà silenziosa e senza più emettere gas

Così fra una decina d'anni - Si avranno macchine più potenti, ma la velocità massima non sarà sfruttata - Le trasmissioni saranno automatiche, per ridurre la fatica dei guidatori - Quanto alle carrozzerie è bene non lasciarsi suggestionare dagli «stilisti»: essi tendono alle linee sportive, in contrasto con le vere esigenze degli utenti

Quale sarà, o potrà essere, l'automobile europea di domani — un domani che per attendibilità di speculazione dovremmo limitare a una decina d'anni? È possibile configurarne la fisionomia, quanto meno nelle sue direttrici fondamentali? Su quali considerazioni generali si potranno porre le basi per dedurne conclusioni accettabili?

Occorrerà una premessa cautelativa. I risultati, i punti di arrivo di qualunque attività di lavoro e di previsione hanno presupposti precisi in quello che già esiste. Niente nasce dal nulla: ogni cosa altro non è se non elaborazione ed evoluzione di conoscenze acquisite. Tuttavia anche l'evoluzione, pur restando tale, può essere influenzata da fatti e circostanze occasionali, imprevedibili, da fattori economici o politici o sociali che riescono capaci a far prevalere concezioni in contrasto con la logica del progresso.

È questo è tanto più vero nel caso dei prodotti industriali, sempre soggetti all'immanenza di situazioni particolari. Ad esempio nelle società razionalmente pianificate gli orientamenti imposti da determinati fini portano a scelte esclusive che beneficiano di ogni attenzione a scapito di altre. E siccome l'automobile è stata fino a ieri, in certi paesi, uno dei beni di consumo durevole più soggetti a questa discriminante, non sorprende che la tecnica ad essa riferita si trovi a un livello modesto.

Esattamente l'opposto si verifica negli Stati Uniti, tanto per citare il paese a più forte indice di motorizzazione, in cui la piena libertà di mercato ha come conseguenza il più forte stimolo già nella fase progettativa del prodotto automobilistico.

Del resto, su un piano pratico permanentemente attuale, non vediamo che le condizioni fiscali hanno un peso non trascurabile sulle concezioni tecniche generali. Ad esempio il prezzo della benzina e il sistema di tassazione specifica hanno evidentemente una grande influenza sul disegno dei motori (cilindrata, potenza erogata per litro): in Francia e in Italia, dove il carburante costa più che in quasi tutti gli altri paesi del mondo, il valore medio della cilindrata delle automobili costruite è il più basso d'Europa.

Fatto questo preambolo, diremo che i principali elementi o parametri fissi per individuare il tipo, la classe, la destinazione di un'automobile sono rappresentati dalla cilindrata, dalla potenza, dal peso e dal prezzo di listino. Non consideriamo invece l'eventualità che nuove sorgenti di energia o nuovi sistemi di propulsione vengano a imporre una svolta importante nella stessa struttura dell'autoveicolo. La possibilità, allo stato attuale delle sperimentazioni, esiste, ma non è a breve scadenza, e comunque non per il prossimo decennio. La turbina a gas, il motore rotativo, la trazione elettrica, la propulsione nucleare possono diventare una realtà, ma imporrebbero, per generalizzarsi, una trasformazione così profonda delle attuali strutture industriali da farle considerare con estrema cautela.

Tutto lascia credere insomma che il tradizionale motore a stantuffo sarà impiegato nell'autotrazione ancora per un lungo periodo di tempo. Anzi, esso non ha probabilmente neppure raggiunto il culmine del suo sviluppo. Il motore alternativo ha in gran parte conseguito l'attuale grado di rendimento attraverso un lungo progressivo lavoro sperimentale e grazie alla vastissima esperienza acquisita da tecnici e fabbriche su un numero enorme di esemplari. Molti anni passeranno prima che altri tipi di motori o altre sorgenti energetiche possano sostituirlo offrendo le stesse garanzie di buon funzionamento, rendimenti uguali o superiori e la stessa capacità di adeguarsi istantaneamente alle variazioni improvvise di regime e di richiesta di potenza.

L'automobile di domani avrà dunque lo stesso motore di quelle di oggi, naturalmente più potente e silenzioso, e non emetterà gas di scarico nocivi. Più potente non tanto per realizzare velocità massime che neppure sulle autostrade sovraffollate sarà possibile mantenere, quanto per poter disporre di maggiori accelerazioni e riprese senza ricorrere di continuo al cambio, e in definitiva per poter mantenere buone velocità medie di crociera.

Peraltro è opinione di molti tecnici che si diffonderanno anche in Europa le trasmissioni automatiche, preziose non soltanto per il comfort di marcia, ma per la riduzione della fatica psicofisica dei guidatori, elemento importantissimo per la sicurezza di marcia. Quella sicurezza che senza dubbio migliorerà grazie all'adozione di particolari norme costruttive, ma che rimarrà comunque affidata in massima parte al fattore umano.

Tralasciando altre particolarità costruttive — ad esempio la diffusione dei servocomandi — che porterebbero il discorso troppo lontano, rimane in questione della forma dell'automobile nei prossimi anni. Forse è opportuno non lasciarsi eccessivamente suggestionare dalle mirabili proposte di carrozzieri e stilisti, che al Salone ci presentano basse affusolate vetture di sogno, per lo più realizzate su telai sportivi. L'auto da turismo è fatta per trasportare più persone e bambini e accogliere i bagagli delle vacanze, è un'altra cosa, deve permettere di entrare e uscire senza contorcimenti, di stare «seduti» e non sdraiati, di potersi destreggiare nel traffico e parcheggiare senza troppe difficoltà.

Anche sul piano estetico, insomma, dovremmo assistere a una normale evoluzione, in parte suggerita dalla moda e dai mutevoli gusti del pubblico; non a una rivoluzione. In ultimo analisi, l'automobile «normale» di domani non si discosterà troppo da quella attuale.

Ferruccio Bernabò

Novità tra le sportive a Torino

Tra le nuove vetture sportive esposte alla mostra torinese che sarà inaugurata domani sarà al museo Carlo Biscaretti ci sarà questa berlinetta. Si chiama «Minimach GT» ed ha il motore della Mini Cooper 1000 cmc. La velocità massima è di oltre 165 km/h

UTET

RAZZE E POPOLI DELLA TERRA

di

RENATO BIASUTTI

Quarta edizione interamente riveduta e aggiornata con la collaborazione di 31 specialisti

LA PALEONTOLOGIA PIÙ RECENTE CONFERMA ADAMO UNICO PROGENITORE? O CINQUE ANTENATI STANNO ALL'ORIGINE DELLE CINQUE GRANDI RAZZE SOMATICHE TRADIZIONALI?

Nel quadro di una sintesi globale della scienza antropologica, l'opera di Renato Biasutti tratta e discute, con questi appassionati problemi, i risultati più recenti della classificazione razziale, e, su questa base, l'infinita variazione dei riti, dei miti, delle manifestazioni socio-culturali più ampie, che segnano e costellano la realtà storica e vivente dei popoli.

QUATTRO VOLUMI IN COFANETTO

Complessive pagine XL-3248 con 38 tavole a colori fuori testo - 2 tavole in nero - 2323 illustrazioni. Elegantemente rilegati L. 55.000

A COMODE RATE MENSILI

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera RAZZE E POPOLI DELLA TERRA.

nome .....

cognome .....

indirizzo .....

I nostri dubbi

«La nutrizione con carote può addolcire il carattere?»

Ho sentito dire che una nutrizione integrata con molte carote rende il carattere migliore, lo addolcisce. E' vero o si tratta di una sciocca credenza?

Maria Renegotti
Sampierdarena

Bastassero le carote a rendere gli uomini migliori! Tutt'al più si può rammentare che il funzionamento del fegato ha un'influenza notevole sul carattere e che la carota ha un'azione benefica nelle disfunzioni epatiche.

* *

Ho letto recentemente, e con molta frequenza, nelle cronache sportive che questo o quell'atleta ha un rendimento scarso perché non riesce a raggiungere la necessaria «concentrazione». E' una parola di moda. Lunedì scorso per esempio, proprio su «Stampa Sera», si è adoperata questa espressione per giustificare le prove poco felici dei centravanti del Torino Combin e della Juventus in blocco. Che cosa vuol dire «concentrazione» per le attività sportive?

Un tifoso del «grigi»
Alessandria

Non si parla forse molto spesso dell'«estro» e della «classe» di questo o quel giocatore? Di «goal» magnifici, di parate «prodigiose»? Ebbene, la concentrazione è un'altra cosa, è una qualità che permette a un giocatore di rendere il massimo in ogni momento della partita, di non lasciarsi distrarre dalle cose che avvengono attorno a lui, di non perdere la testa quando la situazione si fa difficile, di non lasciarsi prendere dal panico quando la squadra avversaria attacca in massa. Insomma, è la capacità di dominare se stessi, di non lasciarsi sopraffare dagli avvenimenti esterni, di non lasciarsi influenzare dal pubblico, dagli spettatori, dagli avversari. Ecco, questa è la concentrazione.

* *

Mio nipote, sei anni, mi ha posto una domanda terribile: perché i bambini crescono e diventano alti? Vorrei rispondergli con un po' di serietà, senza ricorrere alle solite bubbole.

Rag. Mario Esposito
Torino

Durante l'infanzia una parte degli alimenti serve a produrre le cellule che «fanno crescere». Questa funzione però non si può compiere senza l'attività delle ghiandole endocrine che secernono, in dosi minime, sostanze chiamate ormoni. La grande tiroide, che si trova alla base della laringe, e l'ipofisi, situata nel cervello, producono due distinti «ormoni di crescita» che agiscono sulla formazione delle ossa sino a che si ottiene la taglia di adulto.

* *

Ho conosciuto al mare quest'estate sulla Costa Brava un simpatico giovanotto spagnolo il quale mi disse di discendere da un famoso eroe e poeta che si chiamò, come lui, Zuniga. Ma esiste questo personaggio storico?

Marinella C. Asti

Esiste o, meglio, esistette poiché ritengo possa essere Alonso de Ercilla y Zúniga vissuto tra il 1533 e il 1593. Fu soldato in Cile, dove combattè contro gl'indiani Araucani e al ritorno in patria compose un poema epico, di ben 38 canti, che s'intitola appunto «La Araucana» in quanto descrisse la guerra coloniale cui l'autore aveva preso parte. Mi consenta però di fare a mia volta una domanda: non sospetta che il «simpatico giovanotto», valendosi di un'omonimia per nulla peregrina, abbia «sparato» una vanteria tipicamente spagnola?

***

— Commendatore, ho consultato il nuovo ordinatore elettronico. Ha risposto «sì» alla mia richiesta d'un aumento di stipendio.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone do e «LA Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Pattarella 3
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per copia postale o bancaria oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/21015 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni stabilito dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) stampate (le articolazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso ripetuto due volte ne «La Stampa» o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una riduzione pratica in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffe doppie.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette impiegando al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino», completata per cinque parole in tal caso all'importo dell'inserzione verrà aggiunto un costo fisso di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «ufficio fermoposta».

Ogni ha quindi il diritto di ritirare le lettere a lui indirizzate soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci economici stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto tra l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — oltre che ai consueti sportelli — presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 50 per parola

CERCASI capannoni forro altezza mt. 10 da via di Corso a torre. Lunghezza mt. 12-14 portate ql. 60-100. Scrivere Casella 701 Pubblimar 24100, Bergamo. 2143G
PANTOGRAFO Zeiss, troncatrice Biglia, fresa stampisti Rambaudi, Salmo, torni, occasioni. Corso Novara 50. A17815
VENDESI gru Rollmac tipo P 18 braccio 23 metri altezza metri 36 e castello due montacarico. Telefonare 372-741.
VENDESI serie completa macchine per lavorazione legno in ricuadratura in ottimo stato. Tel. 372-741.

ARTIGIANATO
L. 50 per parola

CENTRALI termiche, impianti elettrici industriali costruisce risare. Bruno tel. 505-580. 1021

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari soli ed alloggi anche se ipotecati, Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Cerchi, riservatezza. **FINANZIARIA** Fid - via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi), tel. 542-824, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza intermediari) ad autosufficienti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. Finaprex, corso Francia 15, telef. 760-261, 299-026. 0634
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi sulla fiducia. Mutui su alloggi, cessione ipotecaria, tasso 9% annuo. Tel. 544-224. 0678
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie Telef. 511-703.
A.A. AFIA Piazza Milano 18 telefono 540-032. Prestiti impiegati operai rimborsamenti automatici mutui ripristinamenti. 2001
A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché impiegati. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) Tel. 545-909. 0707
A ACQUISTERei rilevasi Torino o vicinanze negozio arianda qualsiasi genere. Telefonare 512-598.
A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fenera 694-670, 624-180. 0508
AUTORIMESSA centrale semioccupata attrezzata modernamente con officina e lavaggio cedesi 3.500.000. Telefonare 356-446. 0674
AVVIATO albergo ristorante cedesi in Canelli. Per informazioni rivolgersi al pubblicista Risi Giuseppe, viale Risorgimento 41, Canelli (Asti).
AVVIATO bar esportazione vini zona Collegno Francia vendesi. Telefonare 783-875. 2001
CAUSA ritiro cedesi frutta verdura incasso medio 70.000. Tel. 284-637.
CAVALLERA, Saluzzo 31, Acquistasi cinematografo, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. 0288
CEDESI negozio casalinghi angolare gira d'affari 35.000.000 annui. Telefonare 766-931.
CEDESI urgentemente, causa salute, migliore offerente negozio pasticceria zona S. Rita. Telef. 772-729 ore ufficio. 1901
CEDO autoricambi accessori per casata attività. Telefonare 292-729.
COMMESTIBILI tutte licenze cede motivo salute. Telefonare 362-535.
COMMESTIBILI tutte licenze cede motivo salute privato. Alfarone Telefonare 380-342 ore pasti.
ECCEZIONALE occasione vendesi con stabile avviata azienda stampaggio carpenteria meccanica lattoniere 30 km. Torino 1200 metri quadri coperti, uffici, ampia abitazione tutti servizi. Scrivere Casella Postale 101 Torino. A17852
ELEMENTI impianto refrigerazione recentissimo mobile lungo 3 metri, zona Corso, vendesi. Rivolgersi dott. De Marchi, piazza Castelnuovo 11, Carmagnola 4259. A14742
NEGOZIO semiavviato vendesi via San Secondo avviatissima ubicazione eccezionale, urge cedere prezzo solo licenza attrezzature. Tel. 502-514.
LATTERIA fondo assicurato 45.000 cessasi anticipando 2.000.000 cada Siat 845 526. 027
LAVASECCO con alloggio cedo zona Santa Rita. Telefonare 321-627.
PASTIFICIO zona commerciale cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 563-330. 2001
PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ditta, Mercanti 16. Telefonare 540-679. 0560
SVENDO bar ristorante. Telefonare 341-532. A10432
TABACCHERIA centralissima utile annuo 6.000.000 cedo 28.000.000 permuto alloggi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6577 — Torino».
TABACCHERIA posizione eccezionale 850.000 lavata settimanale cedesi 8.000.000 anticipati. Tel. 502.514.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.
L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.
A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673
A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio, casa, pagamento immediato, immobiliare Telefonare 515-318.
A. ACQUISTO mori negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telefonare 512-677. 027
A. AFFIDATE vendita alloggi, case, terreni, ville. Fenera 694-670, 694-180. 0508
A. ANTICIPO 1.500.000, via Dei Santi, vendo camera libello. Telefonare 610-336. A22194
A. CONIUGI acquistano contanti alloggio qualunque zona Torino. Telefonare 54-081. 0835
A. VENDONSI letti ribaltabili, pregiato approvato, dintorni Torino. Telefonare 531-887, 397-268.
A Parella alloggi alto reddito, due due camere, tinello, servizi, piano rialzato; altri alla sola, Impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107/115. U836
ABBIAMO da vendere alloggio nuovo di 3 camere cucina grande terrazzo facilitazioni di pagamento più minimo visibile via Don Bosco angolo via Sarl. 2001
ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telef. 512-670 - 365-670. 0487
ACQUISTEREI alloggetto moderno, centro, seminuovo se affare. Telefonare 531-874 mattino. 011
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Mercanti 16. Telef. 657-324.
AD uso magazzino o deposito mq. 3000 circa in strada Cascinetta 48 (regione Fiat-Spe-Stura) affitto o vendo comprendente: capannone mq 675 (18,70x35); capannone mq 630 (18,70x45); bassi fabbricati uso uffici mq 235; cortile mq 1220. Disponibili maggio-giugno 1968. Scrivere dott. Angelo Mezzo, Maria Vittoria 3, 10123 Torino.
AFFARE vendo, permuto negozio, magazzino via Ventimiglia, Madama Cristina. Telefonare Torino 517-893, Cuneo 80-930. OE
ALASSIO impresa geometra Solari vende appartamentini centrali pronti consuetudinisti facilitazioni.
ALLA borgata Paradiso (fronte automotore, inizio cavalcavia) corso Francia angolo via Magenta 8-10-12-14, Società Fartella vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi, mutuo facilitazioni. Telefonare 723-030. 0753
ALLOGGI a prezzi irrisori corso Casale 185, bella posizione fronte chiesa, Pa. Occasione unica! 170.000-350.000, una, due, tre camere rimanenza 500.000 (e anche meno) super economico. Pagamento dilazionato. Negozi grandissimi, reddito 15%. 1.100.000-3.300.000. Immediate prenotazioni sul posto. Cabati 578-044.
ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Giulia 125, mutui 50%. Tecnimobili 512-562. 0637
ALLOGGI due tre camere servizi vende Immobiliare, Corso Siracusa 60 telefono 691-198. A17881
ALLOGGI, via Assisi 40, stanzissa, 1 camera, cucina, servizi 1.000.000 mutuo 2.300.000. Visita 15-18. Telefonare 347-475.
ALLOGGI via Venezia 24, camere cucina 1.900.000; due camere, cucina 2.900.000. Telef. 515-316.
ALLOGGIO centro S. Paolo libero 3 camere termobagno 5.490.000. Telefonare 879-327. 0885
ALLOGGIO libero, tinteggiato (borgata Vittoria) camere, cucina, servizi, 3.850.000. Telef. 351-182.
ALLOGGIO Madonna Gloria 4 camere cucina servizi 3.000.000 mutuo 4.500.000 svende Siat 545-596.
ALLOGGIO piazza Vittorio occasionissima salone camera cucina bagno mq. 80 svende 1.500.000 mutua 2.700.000 Siat 545-596.
ALLOGGIO 1963 (via Montepenti) libero 3 camere servizi grande garage 7.300.000 comprese mutuo. Telefonare 879-327. 0885
APPARTAMENTI stupendi signorili, incomparabile vista collina, amalo ristretto condominio, vende direttamente Gras Magliano particolarmente facilitando professionisti ed dirigenti. Telefonare 538-161.
APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinesi tre vetri parchi, quisito, 4 più camere vicinissimo al centro Lauro 45. 0301
APPARTAMENTI spaziosi, moderni, semicentrali, via Ancona 29. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.300.000; quattro camere, cucinetta, entrata, bagno 2.800.000 mutuo 6.400.000. Cabati 578-044. 0367
APPARTAMENTO centrissimo (piazza Bodoni) libero 3 grandi camere ampi locali tutti servizi 8.950.000. Telefonare 54-081. 0686
ATTICO moderno, via San Marino. Ingresso tricamere tinello cucinino, doppio servizio 12.800.000. Telefonare mattino 553-975. 011
BORGHETTO Lodo impresa Milano vende alloggi, mutuo, vicino mare, 2.500.000 in su. Telef. 832-352.
BRUINO vendo lotti per villette orografi soprasoli. Telefonare 567-168.
CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo delineato su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi antigiri, lunghe rateazioni, cambiamenti. Telefonare 271-952. 0705
CASETTA con alloggetto tre camere posizione incantevole vendesi facilitazioni pagamento. Telef. 543-858.
CENTRALISSIMO aristocratico palazzo via Cibrario 10 signorilissimi sette camere ultimi doppi servizi 5 milioni 800.000, mutuo 13.000.000. Cabati 578-044. 0857
CHIERI alloggio spaziosissimo nuovo, tre camere, cucinetta, 2.000.000 più 3.000.000 rata. Torinese tel. 915-316. 0698
CHIVASSO vendiamo, permutiamo alloggi 1.800.000 camere. Telefonare Torino 517-803, Cuneo 80-930.
COMPRO contanti alloggio semicentrale particolare 1-2 camere servizi libero, Rossin, tel. 487-055.
CONVENIENTE occasione vendo libero o reddito capannone industriale franco importantissima arteria entro cinta daziaria, coperti mq. 1650 terreno mq. 2515. Telefonare 538-621.
CORSO Inghilterra vendo appartamento adatto studio-abitazione signorile, cinque camere, cucina, triservizi, due entrate. Mutuo. Tel. 537-496.
CORSO Orbassano vendo signorili due camere, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso, ripostiglio, mutuo, facilitazioni, Telefonare 537-496.
CORSO Potenza 189, condominio Corallo, signorili 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimobili 513.562. 0627
CROCETTA vendonsi alloggi signorilissimi. Telefonare 599-452.
CROCETTA via Pisani 50 eccezionale trasformazione alloggi camera tinello, facilitazioni pagamento, personale su posto immobiliare tel. 502-514, 592-542. 083
DIRETTAMENTE impresa vende ai loggi 2-3 camere e servizi in Largo Semplone angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. 0642
GIAVENO terreno bella posizione con progetti approvati e villette in costruzione vendesi. Green, Martinetto, tel. 937-179. 1001
IMPERIA Piemontesina vendesi ultimi appartamenti signorilmente finiti bonta porta mattino e spiaggia. Scrivere Marinella Monaccucoli 9. Torino, telefono 541-951.
IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi signorili via Filadelfia - via Rubi, pronti maggio. Telefonare 320-457. A22292
LOANO, impresa Capellaio vende alloggi minimi 3.000.000 mutuo 75 per cento. Telef. Torino 761-735, 293-529.
LOCALI industriali Settimo 550 mc. cortile, abitazione ufficio vendonsi. Ratenzioni. Telefonare 861-805.
LIQUIDAZIONE totale vende o permuta negozio semicentrale nuova costruzione mq. 1800 interrati, doppi 800.000, mutuo 13.000.000. Cabati 578-044. 0857
MURI negozio centrale affittato piazza reddito 7% vende 2.200.000. Siat 545-596. 027
NEGOZIO (centro S. Paolo) ampia apertura mq. 600, buona mostrazione, adatto concessionarie auto, supermec, impresa vende, telef. 723-030 ore ufficio. 0782
PRIVATO vende due alloggi 2 e 3 camere più cucina in corso Svizzera 210. Telefonare 362-211 pomeriggio. A20240
POLETTI, TEL. 596-607, 537-774, CORSO RE UMBERTO 56: INIZIO FRAZIONAMENTO A PREZZI SENSAZIONALI, VIA VOCHIERI 3 BIS (TRA I CORSI VITTORIO, PESCHIERA, FERRUCCI) NEL CENTRO DIREZIONALE SIGNORILE DI TORINO, AL SOLO PREZZO DEL VALORE DI INCIDENZA TERRENO PER CAMERA: L. 1.750.000 (CONSIDERANDO TINELLO, CUCININO, ENTRATA, BAGNO COMPLETO, RIPOSTIGLIO, BALCONI, TERRAZZI E CANTINA COME UN UNICO VANO), CASE IN CORSO DI COMPLETO AMMODERNAMENTO, CON MUNITA DI TERMO CENTRALE E SCALA IN MARMO CO-
PIETRA - Borgnato vendonsi, permutansi alloggi, negozi. Telefonare Torino 517-803, Cuneo 80-930.
PRIVATO vende casa 2 camere nuova costruzione altitudo di reddito Casella. Telef. 356-697.
S. RITA vendesi direttamente, palazzo nuovo corso Belgio quinti 225, signorile grande, quattro camere, cameretta, cucina, tripli servizi, due ascensori, soffitta, cantina. Mutuo, massime facilitazioni. Vendonsi tre piccoli locali piano rialzato mq. 15 cadauno con servizio, più locale cantinato, affittandoli uso ufficio garantiamo 6% netto più spese. 0793
TERRENO, casa da demolire in Torino, impresa esegue. Tel. 544-123.
VARAZZE villette con due alloggi vendo anche uno solo. Telefonare 95-343 ore pasti. 2001
VENDESI alloggio tre vani amai servizi mq 92 L. 6.500.000 Grugliasco. Telefonare 783-883.
VENDO villetta 5 camere giardino garage, richiesta 10.000.000, Grugliasco. Telefonare 781-405.
VENDONSI, affittonsi magazzeni finiti mq 140-130 in Cascine Vica, corso Torino. Negozio in Mercatonuovo strada del Castello. Alloggio due camere servizi con mutuo 70 %. Telefonare 559-920. A17807
VILLA collinare due alloggi garage servizi vicinanze Torino vendesi minimo anticipo. Telef. 543-686.
1.000.000 più 2.000.000 rateando, via Palestrina 42, due camere cucina bagno. Torinese 515-318.

LOCALI PER VILLEGG.
L. 50 per parola

A Lanzo, Piazza Liguria, Borghetto Santospirito, zone residenziali, villoni appartamenti 1-2-3 vani, servizi, garage. Telefonare 543-523.
AL mare ultimi alloggi cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo - Savona, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-191.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
L. 50 p.p.

ALBISSOLA Mare, Pensione Flavia, telefono 40-276. Vicino mare, terrazzoni, giardino. Ottima cucina. Interpellateci. 21640
BORDIGHERA, Pensione Mio Sogno, tel. 21-728, centrale, panoramica, cucina genuinissima, riscaldamento, ascensore, vicinissima mare. 20340
SANREMO, Pensione Villa Verde, Nope 6, telefono 85-237, soleggiata, tranquilla, parco, parcheggio. **VARAZZE**, Hotel Ariston, 97-371, tutti confort, giardino, ottimo trattamento. Interpellateci. 21563
VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono [illegible]327, confortevolissimo. Completissimo 2300 (doccia), 2500 (bagno). 20253

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 50 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Cesari Profili specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, lezioni specialità capelli lunghi diploma consorziale. Tel. 488-369 piazza Statuto 24. 0826
ACCONCIATURE cultista estetista nuova scuola internazionale Dietz creatrice elettrodialisazione, frequenta corso Vittorio Emanuele 59. Telefono 538-836. A17471
ASSICURASI impiego a viaggiare massaggiatrici manicure padicure qualificate presso Sem - Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-933. Conquistera medico specializzata. 0680

LEZ. TRADUZ. PREST.
L. 50 per parola

TEDESCO lezioni studenti scuole medie inferiori superiori impartisce laureanda lingue. Telefonare 500-926.

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 50 per parola

IMPIEGATO quarantenne distinto cerca pensione preferibilmente unico inquilino. Telefonare 482-618.

DOMANDE IMPIEGO
L. 25 per parola

CARPENTERIA metallica leggera stampaggio lamiera attrezzature varie capo officina pluriennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2248 — Torino».
CHIMICO laureato esperienza ricerca, programmazione, conduzione impianti, controlli, cerca miglioramento o eventuale obbligata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6240 — Torino». A22060
CONTABILE pratica lavori ufficio offresi ditta preferibilmente zona Grugliasco-Francia. Telefonare 787-153 ore mattino. A22207
CONTABILE 30enne lunga pratica amministrativa offresi a sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 890 — Torino». 21730
DATILOGRAFA, perfetta conoscenza francese, libero subito offresi. Telefonare 782-442. A20866
GEOMETRA ventiseienne diposto trasferimento impiegherebbesi presso serio impresa. Telefonare 295-110.
DISEGNATORE offresi lavori disegno stampi ed attrezzature varie ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5569 — Torino». A19212
ESPERTO UFFICIO ACQUISTI DIPLOMATO OFFRESI REFERENZIANDO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6246 — TORINO».
GIOVANE ventidueenne militeassolto patentinato cerca impiego. Telefonare 539-953. A22632
IMPIEGATO facente 2ª categoria quinquennale esperienza ufficio produzione settore metalmeccanico ed cantieristico offresi. Curtoni, 15010 Valle San Bartolomeo (Alessandria).
ISTRUTTORE guida autorizzato offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9293 — Torino».
MAGAZZINIERE cinquantacinquenne referenziato espertissimo spedizioni cartellini organizzazione offresi. Telefonare 611-494. A22580
PERITO elettrotecnico 1° impiego multiservente impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino».
PERITO elettrotecnico 22enne militeassolto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».
PERITO meccanico 28enne forte esperienza industriale offresi ovunque a sede ditte inizlando anche come operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino». A11015
RAGIONIERA ventisinquenne esperienza amministrazione piccole medie aziende, praticissima impianti contabilità, revisioni, bilanci. Valloni, offresi mezza giornata settimana. Telefonare 500-943.
RAGIONIERE militeassolto contabilità generale patente auto offresi. Telefonare 524-860. 2001
RAGIONIERE settentrionale venticinque esperto nuove d'opera culture e livello consulente del lavoro scopo miglioramento esaminerebbe serie e valide proposte. Telefonare 851-092. A22356
RAGIONIERE 32anne, cono servizio commerciale industria metalmeccanica, inglese tecnico, offresi mensile adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6260 — Torino».
STUDENTE ragioneria offresi quattro pomeriggi settimana. Telef. 591-404.
S. RITA offresi subito ottimi alloggi due camere, tinello, cucinino, due attici 3-4 camere con mansarda terrazzo 2 servizi. Magazzini piano cortile mq. [illegible]25 più box, doppio passaggio carraio. Cantine via Lima 7. 0793
SACCHI 46 sottile indipendente con servizi. Telefonare 943-350 ore 17-19. 2001
VIA Cosse affittasi semiinterrato luminosissimo mq. 600 L. 200.000 trattabili. Telefonare 517-903.

OFFERTE IMPIEGO
L. 50 per parola

A signora signorina disponibile anche mezza giornata residente Torino offresi guadagno 3000-5000 per facile propaganda elettrodomestici indirizzi particolarmente presso clienti privati di imminente pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 516 — Torino».
CERCASI per ufficio produzione giovane pratico ritenzionati sistemi programmi servegilanza ammessi con almeno due anni esperienza preferibilmente nel settore elettromeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 501 — Torino». 2001
COMMESSI ambosessi presenza max 30enne esperti trattative pubblico, qualsiasi ramo, purché abili, cercasi per importante negozio centrale. Precisare età, posti occupati, orarium. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5570 — Torino». A11015
DISEGNATORE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE. CARATTERISTICHE RICHIESTE: ETA' 20-25, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE DA DISEGNATORE PARTICOLARISTA DI PRIMA DI SCUOLA TECNICA. OFFRESI: 3ª CATEGORIA INIZIALE CON BUONE POSSIBILITA' DI CARRIERA, LAVORO DI RESPONSABILITA' IN AMBIENTE DINAMICO, SETTIMANA CORTA, RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA', SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2231 — TORINO».
GIOVANE diplomato esentemilitare cerca commissionaria per inserimento produzione vernici veicoli industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A20289
IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINO RICERCA ESPERTA CORRISPONDENTE INGLESE CON BUONE CONOSCENZE FRANCESE O TEDESCO, VELOCE STENO - DATTILO. DETTAGLIARE CURRICULUM INVIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 6205 — TORINO». A22625
IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca provetti disegnatori meccanici e di carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8258 - Torino».
PENSIONATA pratica paghe, contributi, fatturazione, cerca azienda metalmeccanica zona Pernel, Buinasco. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1549 — Torino». A10531
PENSIONATO ex meccanico per magazzino cerca ufficina. Presentarsi via Torino 33 cavallerizza Regina Margherita. 2001
RAPPRESENTANTE introdotto meccanica esterna fine cercasi per Piemonte, Pagani Magliaria, via Mercadanti, 63 Milano. 21435
SEGRETARIA DIREZIONE RAGIONIERA STENOGRAFA CON PROFONDA PRATICA AMMINISTRATIVA TUTTI SETTORI ETA' 35-45 [illegible] METALMECCANICA. MANOSCRIVERE. DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 6253 — TORINO».
SEGRETARIA direzione stenodattilografa corrispondente italiano francese cerca importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2212 — Torino». A22234
TESSITURA CICLO COMPLETO CERCA CAPOFABBRICA LUNGA ESPERIENZA TECNICA SPICCATE ATTITUDINI COMANDO ET ORGANIZZATIVE. ETA' 35-45ENNE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1525 — TORINO».

UFFICIO
tecnico commerciale assumerebbe impiegata esperta lavori ufficio e trattative immobili, auto propria. Telefonare 881-852, 931-202.

DOMANDE LAVORO
L. 25 per parola

AIUTO impiegatore provene offresi preferibilmente a circoli sportivi. Telefonare 736-724. 2001
AUTISTA cinquantenne patente E pubblica offresi privato oppure piccole commissioni. Telef. 297-435.
AUTISTA D-E pubblica capacitazione guida destra sinistra pratico Torino Italia scopo miglioramento referenziato disposto presso ditta - privato. Telefonare 621-967 ore pasti.
AUTISTA offresi ditta con 600 turgoni pomeriggio. Telef. [illegible]3-308.
AUTISTA 30enne patente E uso pubblico veneto bella presenza offresi privato disposto trasferirsi. Scrivere: Fermo Posta Centrale, palazzo n. 630254, Torino. A22510
CAMERIERA tuttofare trentenne offresi dalle ore 8 alle ore 17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2230 — Torino». A22469
CAPO cuoco esperto offresi. Scrivere: C. F., via Cornice 8, 28021 Borgomanero. A14747
CAPO squadra trentacinque esperienze lavorazioni meccaniche, cicli di lavorazione, tornì, frese, trapani, offresi. Scrivere: Brigida, via Livorno 7, 10144 Torino.
COMMESSA mobili, cucine, articoli casalinghi offresi. Telef. 362-355.
CUOCO cameriere bravo cerca occupazione ristorante possibilmente Riviera Ligure. Lavoro, via Diplomatico, Cota. Tel. 36-580. A14797
FATTORINO con Ape occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 91-064.
FATTORINO diciannovenne patente B offresi subito. Telefonare 232-053.
FATTORINO diplomando auto propria occuperesi contemporaneamente resto tempo libero. Telefonare 380-017.
GUARDIA caccia offresi presso riserve o stabilimento a Torino o Vercelli. Tel. 261-089 ore ore 12-20.

(Continua a pag. 16)

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

acquistando i buoni benzine AGIP con lo sconto di 4 lire al litro, potrete vincere un'automobile: ogni mese, infatti, ne verranno sorteggiate due fra i consumatori di buoni benzine AGIP.

I buoni benzine AGIP si acquistano presso tutte le Sedi dell'Automobile Club e le loro Delegazioni.

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Motel Agip, negli Autostelli ACI e nei Centri Turistici del Gargano e di Borca di Cadore. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze (sport. Gener. per il Lotto e le Lotterie. D. M. 2/7/1962 - 1-12-67

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA A.C.I.

AUTOFRANCIA

C.so FRANCIA 343 - TORINO - TEL. 79.84.10

PERMUTE RATEAZIONI GARANZIA 6 MESI

NUOVE E OCCASIONI FIAT LANCIA

.....seleziona per voi, le migliori auto d'occasione!

• ANCHE FESTIVI, APERTO TUTTO IL GIORNO

il piacere della buona digestione

mangiato bene?

E allora concedetevi un "dopopranzo felice", concedetevi un Alpestre.
Alpestre vi dà il piacere della buona digestione e il piacere di bere bene, perchè è un puro distillato di erbe, invecchiato per oltre due anni in fusti di rovere.

Alpestre è come piace a voi.
Liscio: per chi ama le cose-così-come sono.
Caldo con acqua e zucchero: piace a tutti.
Nel caffè: un raffinato correttivo.

ALPESTRE

"il dopopranzo"

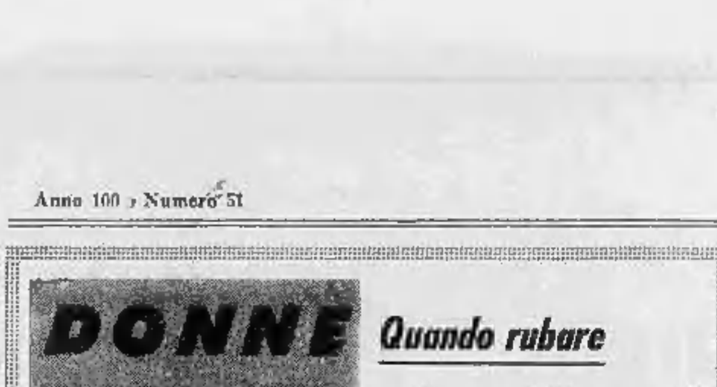
DONNE Confidenziale

Quando rubare un'ora agli impegni?

Il bagno, momento magico della giornata

La vita frettolosa di tutti i giorni, l'affanno tipico del mattino provocato dalla preoccupazione di arrivare in orario al lavoro o dagli impegni quotidiani che riguardano i bambini, il marito e la casa, non sempre concedono ad una donna quell'ora privilegiata per il bagno.

Una recente inchiesta conferma che la donna che lavora impiega sette minuti per la doccia, otto per un leggero maquillage, tre per vestirsi ed infine altri tre minuti per una frettolosa colazione consumata in piedi al bordo del tavolo. L'operazione «bagno» è diventata un privilegio che occupa un'ora di tempo o poichè non è facile trovare quel sessanta minuti al mattino, è necessario rinviare alla sera quel momento magico che, strano a dirsi, è diventato un lusso.



Un efficace bagno all'acqua e sapone: non c'è di meglio per combattere lo smog

Quello serale è il più benefico

In effetti il bagno della sera è il più benefico: distende, cancella le preoccupazioni della giornata di lavoro e, soprattutto, ha il potere di riconciliare lo spirito affaticato con l'esistenza. Per ottenere una dolce preparazione al sonno è consigliabile l'acqua tiepida dai 27 ai 32 gradi. Per facilitare la pulizia dell'epidermide la temperatura dovrà salire dai 35 ai 38 gradi. Se, invece, si vuole stimolare le reazioni muscolari è necessario occorre tenere una temperatura meno che tiepida, non oltre i 27.

Per le pelli grasse e stanche si ottengono risultati sorprendenti con l'antico sistema di versare nella vasca un chilo di sale grosso da cucina, oppure un quarto di comune aceto. Per le pelli secche occorre mettere della glicerina o due litri di latte bollito. Il riferimento al famoso bagno di Poppea nel latte d'asina dimostra che i vecchi metodi sono ancora validi oggi. L'uso dell'amido (due manciate) riguarda soltanto chi ha la pelle secca.

La temperatura dell'acqua è importante: per il bagno prima del sonno è consigliabile tiepida, dai 27 ai 32° C

Poi, dieci minuti di sereno relax

Quando alla sera si ha una mela grattugiata, hanno degli impegni è bene fare il bagno prima di cena, facendolo seguire da un breve relax: dieci minuti distesi sul letto, sotto le coperte, sono sufficienti per dare al corpo una reazione che si rivela vitalizzante agli effetti della serata. Occorre stare completamente al buio, non pensare a niente, imporsi cioè una specie di yoga alla buona.

Trascorso questo breve tempo si potrà iniziare il "maquillage" del viso che senz'altro riuscirà perfetto poichè il relax avrà fatto il suo benefico effetto di calmante. Qualora si tratti di partecipare ad un veglione e constatabile «saltare» il pasto sostituendolo con un bicchiere di latte ed una mela grattugiata. Durante la serata lo stomaco libero potrà cedere alla tentazione di panini e dolcetti senza alcun timore per la digestione e per la linea.

Contro la tristezza

Con tutti gli affascinanti prodotti per bagno lanciati sul mercato è quasi totalmente scomparso il sistema del bagno ad acqua e sapone; eppure, questo si rende indispensabile un paio di volte la settimana. Con una bella saponata provocata dal sapone neutro (quello dei bambini) e dalla lunga spazzola usata energicamente specie sulla schiena dove si formano i punti neri si ottiene la migliore soluzione per combattere lo smog che si annida durante il giorno nella nostra pelle. Contro la tristezza occorre invece un bel bagno di schiuma, colorato, allegro. Adagiate nella nuvola di spuma, giocando con le miriadi di bollicine, massaggiatevi delicatamente il corpo, si rassoporano i benefici del bagno e miracolosamente si sente scomparire la tristezza e il cattivo umore.

OGGI FESTEGGIAMO

San Osvaldo (vuol dire «potenza della divinità»). OGGI, giovedì 29 febbraio. Il Sole è sorto alle 6,41 e tramonta alle 17,44. La Luna si trova nel 1° giorno.

Il piatto del giorno

Braciole con fagioli

Fate rosolare in burro le braciole di manzo, unitevi del pomodori pelati appure un po' di brodo nel quale avrete sciolto della salsa di pomodoro e terminate la cottura. Togliete le braciole e tenetele al caldo. Nel sugo rimasto fate cuocere dei fagioli secchi precedentemente lessati, poi rimettetevi le braciole e servite dopo qualche minuto.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

In tribunale il ricattatore di Vercelli: è malato di mente?

Chiedeva milioni con le minacce e per mostrare che faceva sul serio diede fuoco ad una fabbrica

Subito dopo mandò una lettera al proprietario: «Ti è piaciuto il falò? Se non vuoi che accada di peggio, porta subito 5 milioni» - Arrestato, gli trovarono in casa ingredienti per confezionare nitroglicerina - Ha confessato

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, giovedì sera.

Viene processato stamane in tribunale il ventenne Angelo Belotti, abitante in via Torino 63, accusato di due tentate estorsioni, di furto e di avere appiccato il fuoco ad uno stabilimento industriale. Accompagnato in aula dai carabinieri, il giovane tiene un contegno passivo. Ha lo sguardo continuamente fisso nel vuoto e non sempre risponde alle domande che gli vengono rivolte. Il prof. Granone, che lo ha sottoposto a perizia psichiatrica, lo ritiene seminfermo di mente.

Fu arrestato il 12 novembre scorso, quando si presentò a ritirare i milioni che aveva chiesto con le minacce. I fatti sono stati rievocati stamane dal presidente. Il 25 maggio del '67 l'ing. Natale Cantone, 45 anni, corso Prestinari 152, portò alla polizia una lettera anonima ricevuta quel giorno. Il mittente, che si celava sotto il falso nome di Franco Torris, gli imponeva di spedire, fermo posta, una valigetta contenente 10 milioni in banconote usate. Nella missiva si formulavano chiare minacce di distruggere il complesso industriale di cui l'ingegnere è titolare, e di attentare alla incolumità dello stesso Cantone e del figlio Giorgio, 17 anni.

Dietro consiglio del funzionario di polizia, l'8 giugno successivo, l'ingegnere spedì un pacco pieno di carta straccia all'indirizzo indicato, ma nessuno si presentò a ritirarlo. Già due anni prima l'industriale aveva ricevuto una lettera analoga in cui l'ignoto gli chiedeva 50 milioni.

Il 17 ottobre, il rag. Clemente Fumagalli, proprietario di una fonderia in via Puggi 58, informò il commissariato di polizia d'avere ricevuto una lettera in cui il mittente, che si firmava Franco Torris, gli ingiungeva di consegnare, entro il 21, cinque milioni, pena la vita. Per dimostrare che non scherzava, l'autore dell'estorsione precisava: «Sei un uomo fortunato. Avrei potuto ucciderti quando sono entrato in casa tua. Sono sceso in cantina e ti ho portato via un modello per dimostrarti che posso raggiungerti e colpirti quando voglio».

Il rag. Fumagalli aveva infatti accertato che un ignoto aveva rotto il vetro della sua finestra, era sceso nello scantinato, aveva messo tutto a soqquadro ed aveva portato via un modello in legno destinato alla produzione di elementi meccanici in ghisa. Il 3 novembre successivo, nelle fonderie del Fumagalli si sviluppò un incendio. I vigili del fuoco domarono rapidamente le fiamme. Si pensò che fosse stata provocata da un corto circuito, ma non si escluse che si trattasse di un fatto doloso. Il giorno 8 il ragioniere ebbe la prova che l'incendio era stato appiccato. Ricevette una seconda missiva dell'anonimo in cui si diceva: «Ti è piaciuto il falò? Se non vuoi che accada di peggio, porta 5 milioni sotto la penultima arcata del ponte sul Sesia, e sotterrali dove vedrai disegnata una V».

La sera dell'11 il Fumagalli portò la borsa piena di carta e seguì le istruzioni. Alle ore 21 del 12 il Belotti si fece venire guardingo e dissotterrò l'involto. Nel momento in cui si stava allontanando gli piombarono addosso gli agenti di polizia che lo arrestarono. Confessò senza reticenze. In casa sua fu ritrovato il bottiglione con residui di benzina utilizzata per incendiare lo stabilimento, una pistola giocattolo e numerosi ingredienti con i quali il giovane voleva fabbricare la nitroglicerina per far saltare le fabbriche. Stamane ha confermato le confessioni. Lo difendono gli avvocati Bori e Cingoli.

Sauro Manca

L'ingegner Natale Cantone con la moglie e il figlioletto minacciati dall'imputato

Angelo Belotti, vent'anni, ha già ammesso le sue colpe

Alla periferia di Bergamo

Due uomini e una donna aggrediti e derubati

Bergamo, giovedì sera.

r. g.) Stanotte alle 24 un grave episodio di violenza si è verificato in località Curnasco alla periferia della città: due uomini e una donna sono stati aggrediti da cinque sconosciuti armati di sbarre di ferro.

Due giovani si erano accompagnati a una donna che avevano preso sulla loro auto in via Falecapa nel centro cittadino e, mentre erano in aperta campagna, sono stati circondati dai cinque delinquenti che hanno intimato loro: «Niente storie, fuori i soldi». Uno dei due amici è riuscito a fuggire, l'altro, Gian Battista Arrigoni, di 30 anni, abitante a Brembate Sopra, dopo aver cercato di reagire, è stato sopraffatto a calci, pugni e colpi di sbarra, poi spogliato da uno dei malviventi della giacca col portafogli contenente 40.000 lire e abbandonato sulla strada; la donna non è stata toccata.

Prima di fuggire, gli sconosciuti a colpi di sbarra hanno fracassato anche l'autovettura. L'Arrigoni è stato ricoverato all'ospedale per contusioni al viso, al capo e a un ginocchio e giudicato guaribile, salvo complicazioni, in trenta giorni.

Sembra che il fattaccio debba connettersi con altri analoghi avvenuti nei giorni scorsi, per cui si pensa trattarsi della stessa banda, della quale si sono intensificate le ricerche, ma sinora senza alcun esito.

Aperto stamane il tunnel sotto il Colle di Montjovet per l'autostrada valdostana

Entro luglio l'inaugurazione del tronco Verrès-Châtillon - Prima della fine dell'anno la nuova arteria raggiungerà Nus, alle porte di Aosta

Dal nostro corrispondente

Aosta, giovedì sera.

(l. v.) Sul cantiere dell'autostrada Verrès-Aosta è caduto, stamane alle 9, l'ultimo diaframma di una delle due gallerie. Operai e tecnici hanno salutato con un'ovazione la «volata» di mine. Come in una «prima» alpina, le due gallerie sono la soluzione di un problema che ha impegnato i tecnici per mesi e mesi nella conquista di una porta d'accesso alla media valle, incassata tra le montagne: la gola di Montjovet, un baluardo naturale ove l'asperità dei luoghi e la situazione geotecnica hanno imposto tunnel di particolari caratteristiche.

La galleria aperta oggi è quella che servirà alla corsia di marcia discendente da Aosta verso Ivrea. E' lunga 880 metri e lo scavo era in corso dal gennaio 1966. L'altra galleria, lunga 1288 metri, è giunta a buon punto; la perforazione ha raggiunto la progressiva 830. Secondo i tecnici, a fine di luglio l'autostrada della Valle d'Aosta potrà essere aperta anche nel tratto Verrès-Châtillon ed entro il 1968 si potrà giungere fino a Nus, alle porte di Aosta. A luglio dello scorso anno risalì l'apertura del primo tronco da Quincinetto a Verrès, prolungamento dell'autostrada proveniente da Torino.

Ucciso da un'auto un pedone in Val d'Aosta

Aosta, giovedì sera.

(l. v.) Un pedone ha perso la vita stanotte sulla statale del Monte Bianco nel rettilineo di Morgex. Lo sventurato, Emilio Pascal, di 52 anni di La Salle, che si dirigeva alla propria abitazione, è stato investito in pieno da un'auto condotta dal cinquantenne Novello Visentin, di Aosta. Il Pascal, che camminava sulla propria destra è stato scaraventato al centro della strada: la sua morte è stata istantanea.

Indagini sono in corso da parte della polizia della strada del comando di Entrèves.

Straziata da un petardo la mano d'un ragazzo

Ivrea, giovedì sera.

(a. r.) Il quindicenne Giovanni Battista Muratore, residente in località Marentini di Settimo Vittone, ha avuto tre dita della mano destra spappolate dallo scoppio di un petardo nel cortile della sua abitazione.

sapete che...
...potete trovare un'orchidea anche in un prato?
...sono solo tre i funghi velenosi mortali?

sapete distinguere...
...un noce da una quercia?
...un pioppo da una betulla?

REGNO VERDE

enciclopedia delle piante e dei fiori in 7 volumi

una visione grandiosa del mondo vegetale presentata dai più esperti studiosi in campo botanico e biologico

nelle edicole il primo fascicolo a L. 350

FRATELLI FABBRI EDITORI

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 42 - TORINO - TEL. 540.101
...cento anni di esperienza e di serietà commerciale al Vostro servizio...
VENDITA DI FINE STAGIONE

A. BORGHI & C. S.p.A.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA
CHE DOMANI TERMINA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI - MOQUETTES

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. di migliori prese. Vieni! L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 7 - Telefono 553.919.
LAMPADARI — La più vasta assortimento di Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Maria degli Angeli 6, tel. 553.979.
TELEVISORI — Diamoni, Admiral, Voxs Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica - piazza Madonna degli Angeli n. 6, telefoni 553.919 - 553.477.

COMUNICATO: a Torino in
VIA GARIBALDI 4
una grande industria italiana di fama mondiale, per necessità finanziarie ha messo in vendita direttamente al pubblico
PREZZI DI FALLIMENTO
con garanzia scritta di anni 10-15-20
4000 (quattromila)
MATERASSI A MOLLE
La vendita continuerà fino ad esaurimento di tutta la merce
Condizioni particolari di vendita a istituti, ospedali, comunità e alberghi
Apertura: mattino ore 9,15-12
pomeriggio ore 15-19,30
Ricordate! VIA GARIBALDI 4
Telefono 530.777
A 70 metri da PIAZZA CASTELLO e a 10 metri da VIA XX SETTEMBRE
Tram: 3-4-6-8-9-14-15 ■ Pullman: 57-58-68

Il tempo stamane

Il cielo è sereno ma fa più freddo

In tutti i centri sciistici le piste sono in ottime condizioni - Banchi di nebbia nel Novese e nel Verbano

Ecco il bollettino diffuso stamane dall'Aeronautica:

«L'Italia continua ad essere interessata da un afflusso di aria fresca proveniente dai Balcani che contrasta, nelle estreme regioni meridionali e sulle isole, con aria umida mediterranea determinandovi condizioni di tempo variabile.

«Al nord ed al centro: sereno o poco nuvoloso. Al sud e sulle isole: nuvolosità variabile con locali addensamenti su Sardegna, Sicilia e Calabria dove si potranno avere isolati temporali. Tendenza a lento miglioramento.

Aosta, giovedì sera.

Splendida giornata in Valle d'Aosta con ottima visibilità su tutti i massicci alpini. Temperatura ancora abbastanza rigida, specie in mattinata: +1° ad Aosta; 0° a Courmayeur, —6° a Cervinia, —4° nelle vallate laterali, —12° a Plateau Rosa ed al Rifugio Torino.

Verbania, giovedì sera.

Cielo nuvoloso stamane sul la zona del Lago Maggiore; brinate sia nel fondovalle sia in collina. Minime della notte tra 0 e —2° nei centri rivieraschi, sino a —5° in Valle Vigezzo, Cannobina e Tresa.

Vigevano, giovedì sera.

Cielo sereno e temperatura in ulteriore diminuzione. Alle sette di stamane il termometro segnava solo +2°.

Sestriere, giovedì sera.

E' tornato il bel tempo in tutta la zona del Sestriere: stamane il cielo è limpido e la visibilità ovunque è ottima. Le piste del Fraiteve, Sises, Alpette, Motta, Chisonetto ed Anfiteatro sono tutte innevate, battute ed in ottime condizioni di sciabilità. Lo spessore della neve misura a seconda delle zone dai 60 ai 90 centimetri. La strada statale n. 23 è in buone condizioni di transitabilità. Il termometro segnava stamane 5° sotto zero.

Cuneo, giovedì sera.

Condizioni meteorologiche splendide stamane su tutto il Cuneese: il cielo è tornato completamente sereno e la visibilità in montagna è perfetta. Stazionaria la temperatura: +4° alle otto, ma è da prevedere che il termometro salirà notevolmente durante la giornata.

Asti, giovedì sera.

La temperatura stanotte nel capoluogo è scesa a 3 gradi sotto zero. Il cielo stamane è completamente sereno su tutto l'Astigiano. Alle 7 il termometro segnava 0°. Massima di ieri 12°.

Novi Ligure, giovedì sera.

Giornata serena e soleggiata nel Novese: la temperatura è fresca; il termometro alle 7,30 segnava —2°. Lungo le strade provinciali per Tortona e per Voltaggio banchi di nebbia rallentano la circolazione degli automezzi.

Genova, giovedì sera.

Cielo sereno e sole sulla costa ligure. L'aria è sempre frizzante, ma è cessato il vento di tramontana che aveva soffiato per tutta la giornata di ieri. Alle 8 di stamane il termometro segnava 7° a Genova, 9-11° nelle due Riviere. Il mare è quasi calmo.

Sanremo, giovedì sera.

Il tempo si mantiene bello; anche stamane cielo sereno e sole caldo. Temperatura sui 20°.

Rovigo, giovedì sera.

Sole su tutto il Polesine: la bora è cessata. La temperatura stanotte è scesa a Rovigo a 2° sotto zero.

La teste Rosanna Giacobbe che fu impiegata nella banca

Testimonianza del liquidatore al processo di Acqui

La fuga dei banchieri ampliò il dissesto della «Sutto e Gaino»

Il teste ha dichiarato che con la collaborazione degli imputati si sarebbero realizzate somme maggiori - Perdite notevoli dovute a debitori della banca che, approfittando della situazione, pagarono meno del dovuto - Oggi le deposizioni dei periti contabili d'ufficio e della difesa

Dal nostro corrispondente

Acqui, giovedì sera.

L'udienza di stamane al processo contro i due ex-titolari ed il procuratore legale della dissestata Banca «Sutto e Gaino» si è iniziata con una conferma di quanto gli imputati hanno sempre sostenuto, e cioè che sussistevano le possibilità all'inizio del gennaio '62 (quando scoppiò la crisi) di cedere la Banca senza giungere alla liquidazione amministrativa coatta.

«Avevamo in corso trattative per cedere lo sportello alla Cassa di Risparmio di Asti — *hanno sempre detto il comm. Alberto Gaino e suo figlio inp. Tommaso* — ma non abbiamo potuto concludere l'operazione per cause indipendenti dalla nostra volontà». *Queste osservazioni sono state sostanzialmente confermate stamane dal teste avv. Enrico Piola, che fece parte del comitato di sorveglianza nominato dal Governatore della Banca d'Italia a fianco del commissario liquidatore.* «Vi furono le trattative con la Cassa di Risparmio di Asti — *ha dichiarato il teste* — che era disposta a rilevare la "Sutto e Gaino", debiti e crediti, e ne informai la Banca d'Italia». *Ma sulla piazza di Acqui vi era già lo sportello di un'altra Cassa di Risparmio e non si volle giungere a una concorrenza fra due istituti di credito; così l'operazione non andò a buon fine e si giunse alla liquidazione coatta e, quindi, al fallimento.*

E' cominciato quindi l'interrogatorio di una dei testichiave del processo, il torinese prof. Ignazio Cerri, commissario liquidatore della «Sutto Gaino», succeduto nel luglio '62 al dott. Mario Panizza di Alessandria, deceduto improvvisamente.

Il prof. Cerri nelle sue relazioni al Tribunale era stato molto duro nei confronti degli ex amministratori della banca dissestata; con ogni probabilità il suo primo documento in data 3 ottobre '62 aveva portato al mandato di cattura emesso cinque giorni dopo dal giudice istruttore. Stamane il liquidatore non è più apparso, come lo riteneva, il più duro degli accusatori. Ha ammesso, fra l'altro, che se i Gaino avessero potuto essere al suo fianco, si sarebbe realizzato nella liquidazione molto di più: colpiti da mandato di cattura, i banchieri si erano, invece, resi latitanti.

Il prof. Cerri ha inoltre affermato che nella liquidazione — come sostengono gli imputati — furono subite notevoli perdite; d'altra parte era necessario chiudere al più presto la partita per giungere al rimborso dei depositanti; una delle conseguenze di questa situazione fu che molti debitori, approfittando anche dell'assenza dei titolari della Banca, non pagarono o pagarono molto poco. «Certamente — *ha detto il commercialista torinese* — alcune aziende nelle quali la "Sutto e Gaino" aveva partecipazioni sono state cedute ad un valore molto inferiore al reale».

Il prof. Cerri è stato poi sentito sui famosi 75 milioni che i due Gaino e il Sutto avrebbero prelevato come utili (da ciò l'imputazione di bancarotta fraudolenta) mentre gli imputati sostengono che si trattò di una partita di giro: «Sta a loro dimostrare — *ha detto Cerri* — che quei 75 milioni sono un conto utili, per me non lo sono». *Vi è poi un conto di 130 milioni che la «Sutto e Gaino» aveva presso la Banca Commerciale Italiana e che fu trovato vuoto al momento del «crack». I Gaino dicono che quei milioni servirono per il finanziamento di due aziende:* «Mi sono limitato — *ha detto il prof. Cerri* — ad accertare che quei 130 milioni non c'erano più. Tocca ai banchieri dimostrare dove li hanno impiegati; se è vero quanto affermano, sono giustificati».

Il teste parla poi di una azienda, la «Medicamenta», in cui la «Sutto e Gaino» era interessata: «La *Medicamenta* è stata una grande sorpresa — *ha detto* —: gli inventari che faceva e inviava alla Banca non rispondevano alla realtà; quando la situazione è crollata, si è riusciti ad avere in tutto 25 milioni, in parte in cambiali; era una scatola vuota, mentre tutti credevano che dalla *Medicamenta* si potessero realizzare almeno 125 milioni». *Questo, affermano i difensori, può dimostrare che i banchieri sono stati truffati, non però che sono responsabili di bancarotta fraudolenta.*

L'udienza continua con l'escussione di due altri testi importanti, i commercialisti Lattes e Pachinlet, di Genova, periti nominati dal Tribunale per il controllo della Banca fallita.

Franco Marchiaro

Alberto Gaino, il vecchio titolare della banca fallita, mentre entra in Tribunale

Morto Arturo Lancellotti decano dei giornalisti italiani

Roma, giovedì sera.

E' morto a Roma, all'età di 91 anni, il decano dei giornalisti e scrittori Arturo Lancellotti. Nato a Napoli, si trasferì a Roma all'inizio del secolo insieme con lo scrittore Gaetano De Felice che fondò il «Corriere d'Italia», dal quale Lancellotti è stato redattore e critico letterario e artistico fino al 1926.

Arturo Lancellotti è stato inoltre collaboratore di giornali e riviste italiani ed esteri ed ha collaborato alle enciclopedie della casa Vallardi e della Treccani.

Autore di numerosi volumi di arte e di storia, e organizzatore di mostre d'arte nazionali e internazionali, Arturo Lancellotti è stato anche tra i soci fondatori delle organizzazioni sindacali dei giornalisti e ha avuto la medaglia d'oro per aver compiuto 50 anni di giornalismo

In fiamme un bosco di Cassano Spinola

Novi Ligure, giovedì sera.

(g. c.) Un incendio si è sviluppato in un bosco situato nella zona collinare di Cassano Spinola, lungo le pendici che fiancheggiano la provinciale per Sardigliano, di proprietà dell'agricoltore Romolo Pallavicini.

LADY 20 . L. 5600 | LADY 16 . L. 6600
MINI . . . L. 5980 | LUXOR . . L. 7800

E TUTTI VOGLIONO LA SCARPIERA LORD
L. 8.900

SETTIMANA DI PROPAGANDA SPECIALE IN TUTTI I CASALINGHI

VAGHINO, v. Lagrange 45 | SUPERPLASTICA, v. Cibrario 49
GOMMATEX, corso De Gasperi 3 | PIEMONTPLASTIC, v. Fontanesi 10
TORINO PLASTICA, v. N. Fabrizi 32 | PRACCA, v. Chiesa Salute 198
SUPERPLASTICA, v. M. Cristina 32 | THE SHOE, v. XX Settembre 31

Le FERROVIE DELLO STATO organizzano per DOMENICA 3 MARZO 1968 un TRENO TURISTICO per ROMA AL PREZZO SPECIALE DI L. 4500

Partenza da Torino P.N. h 2 marzo ore 23.15
Arrivo a Roma T.ni h 3 marzo ore 8.20
Partenza da Roma T.ni h 3 marzo ore 20.30
Arrivo a Torino P.N. h 4 marzo ore 7.45

CAUSA TRASFERIMENTO
DA OGGI AL 30 MARZO
SVENDITA
ECCEZIONALE DI TUTTA LA MERCE DISPONIBILE NELLA
SALA DELLE OCCASIONI
de L'ELETTRICA
LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI TELEVISORI - CUCINE ELETTRICHE E A GAS - MOBILI COMPONIBILI VERRANNO POSTI IN VENDITA A PREZZI CONVENIENTISSIMI
APPROFITTATE DI QUESTA PARTICOLARE OFFERTA!
VIA POMBA 15

Replica della difesa al processo contro «L'Espresso»

«De Lorenzo non ha detto tutto per rispettare il segreto militare»

I patroni del querelante hanno sostenuto che il generale fu «sottoposto a pressioni psicologiche per accusare una determinata parte politica»

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Ultime battute al processo originato dalla querela presentata dal generale De Lorenzo contro i giornalisti de *L'Espresso*. Oggi è il turno delle repliche con le quali i legali dell'ex capo di Stato Maggiore dell'Esercito sostengono che i giornalisti Lino Jannuzzi ed Eugenio Scalfari sono da considerarsi responsabili del reato di diffamazione per aver attribuito al generale De Lorenzo l'organizzazione di un «pronunciamento autoritario» nella estate 1964. Repliche e controrepliche, probabilmente, saranno più lunghe del previsto: tutto lascia presumere che prima di sabato ben difficilmente i giudici del Tribunale potranno riunirsi in camera di consiglio per decidere.

Oggi è il turno dell'avv. Franco De Cataldo. Ufficialmente difende gli interessi del colonnello Mario Filippo, anche lui quale querelante, ma nella realtà egli si è preoccupato di dimostrare come nulla possa essere attribuito al generale De Lorenzo. L'avv. De Cataldo ha premesso a tutto il suo discorso una dichiarazione notevolmente importante: «*Il generale De Lorenzo non ha ritenuto opportuno* — egli ha detto — *comparire in aula dinanzi a voi alcuni testimoni e costringerli a giurare per dire che egli fu sottoposto a pressioni psicologiche per dire che il colpo di Stato era stato pensato da taluni che appartenevano ad una determinata parte politica*». L'avv. De Cataldo però non è entrato nei dettagli: si è limitato soltanto a fare questa affermazione.

Innanzitutto — egli ha detto — sono stati pressochè inutili gli sforzi fatti dalla difesa dei giornalisti per dimostrare che nell'estate 1964 si sia tentato di compiere un colpo di Stato.

«*Il generale De Lorenzo* — ha osservato l'avv. De Cataldo — *ha tutte le carte in regola come soldato, come cittadino e come democratico. Egli purtroppo è stato vincolato dal segreto militare il quale non gli ha permesso di parlare apertamente come forse avrebbe voluto. I difensori dei giornalisti gli hanno rimproverato il suo comportamento in aula: è vero che egli ha negato talune circostanze che sono risultate realmente avvenute, ma è anche vero che egli sapeva entro quali limiti doveva contenersi per le esigenze del segreto militare*».

Poi è stato il turno dell'avv. Anselmo Crisafulli, difensore del generale De Lorenzo, il quale ha replicato osservando che il Tribunale non può assolvere i giornalisti per aver provato i fatti da loro pubblicati in quanto le prove da loro fornite non sono affatto attendibili.

Domani interverranno nella discussione i difensori per controreplicare alle repliche dei legali del generale De Lorenzo.

Guido Guidi

L'assurdo crimine alla periferia di Mortara

L'invalido «barbone» massacrato da un compagno di vita randagia

Dal nostro corrispondente

MORTARA, giovedì sera.

Un abbattitore di piante di Mortara, Attilio Pavan, di 33 anni, originario di Savona, è l'assassino dell'invalido che con lui divideva una misera stanza alla periferia di Mortara in un vecchio edificio da tempo in disuso. Ha ucciso in un impeto di ira per un credito di appena 1200 lire. Ha colpito l'amico, Alfonso Giovanelli, di 60 anni, da Paruzzaro, in provincia di Novara, con un bastone e una sbarra di ferro. L'anziano invalido è crollato a terra, con il capo fracassato. Quando si è accorto di averlo ucciso, l'assassino ha trascinato il corpo in un vano al pianterreno, poi ha inscenato una morte accidentale.

Il delitto è maturato in uno squallido ambiente, quello dei «barboni». Il Pavan, pur essendo ancora giovane, aveva abbandonato la moglie e si era dato all'alcool. Non aveva un'occupazione fissa, ultimamente era andato a vivere col Giovanelli nel diroccato casseggiato divenuto un ricettacolo di rifiuti. Il giovane assassino è stato tradito dalla fretta di nascondere il cadavere. Non è infatti riuscito a far sparire le macchie di sangue che avevano imbrattato il pavimento dove era caduto morente l'invalido; ciò ha subito orientato i carabinieri verso l'ipotesi di un delitto che l'autopsia, compiuta dal medico legale dott. Guido Vesecoui, ha convalidato. A tarda sera si è così potuto stabilire che lo sfondamento della base cranica subito dall'invalido novarese era stato provocato da un violento colpo infertogli con un corpo contundente, una barra di ferro.

Il Pavan, che era fuggito dopo l'assurdo crimine, è stato rintracciato ieri sera alla periferia della città e invitato a presentarsi presso la caserma dei carabinieri. Dapprima ha negato ogni addebito. Sottoposto a martellante interrogatorio, a tarda notte l'assassino ha confessato il suo delitto. Ha detto: «Giovanelli mi doveva 1200 lire. Gliele ho chieste. Mi ha risposto che non intendeva restituirmele. Poi mi ha insultato. L'ho colpito, ma non volevo ucciderlo».

g. c. r.

I BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% 1968
scaduti il 1° gennaio scorso
possono ancora essere presentati
alla Banca d'Italia
alle aziende e istituti di credito
agli uffici postali

per il rinnovo in
BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% 1977

esenti
da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta di successione e dall'imposta sul valore globale delle successioni

dotati
di 50 milioni di premi all'anno per ogni serie di 10 miliardi

rendimento 5,57%

Le operazioni avranno termine l'8 marzo prossimo

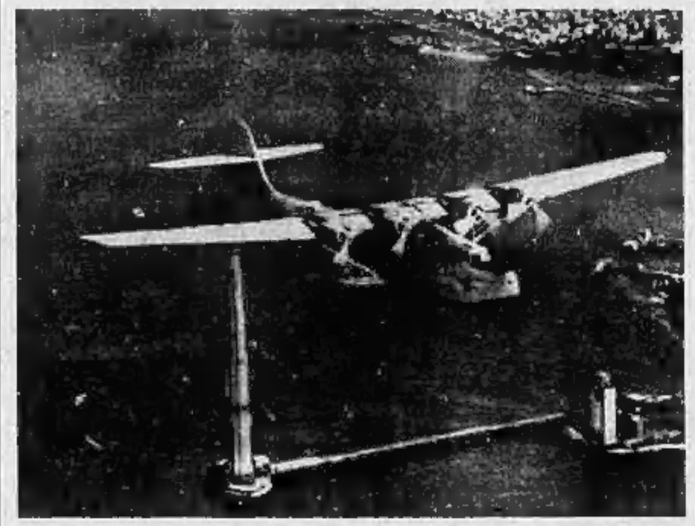
Dal mito di Icaro ai jets

La storia dell'aviazione

Le crociere atlantiche italiane - Lo sviluppo dell'aviazione civile La tragedia della spedizione al Polo Nord - La fine dei dirigibili

La prima crociera di Italo Balbo, organizzata sotto la direzione tecnica di Umberto Maddalena, si compie attraverso l'Atlantico del sud. Il 17 dicembre 1930 quattordici idrovolanti Savoia Marchetti «S. 55 A» decollano da Orbetello diretti in Brasile. Il 15 gennaio ne arrivano dieci a Rio: due sono precipitati ed altri due sono stati costretti ad ammarare poco prima che si concludesse la lunga traversata. La seconda crociera è molto più importante sia per la rotta (l'Atlantico del nord), sia per il numero degli aviatori che vi partecipano (100 fra piloti, motoristi e radiotelegrafisti) e degli apparecchi (24 idrovolanti bimotori Savoia Marchetti «S. 55 Ter»), sia infine per l'imponente organizzazione.

La grossa formazione decolla da Orbetello il 1° luglio 1933, supera le Alpi e raggiunge Amsterdam. Qui un apparecchio va perso nell'ammaraggio. Viene presto sostituito ed il viaggio prosegue per Reykjavik, in Islanda, dove per consentire alla popolazione di vedere i trasvolatori si chiudono scuole e fabbriche.



Nel 1935 l'aviazione civile disponeva già di grandi aerei come il famoso «China Clipper» (qui fotografato mentre sorvola San Francisco) in servizio di linea sul Pacifico

Poi il gran balzo di 2400 chilometri attraverso l'oceano. Il volo si svolge in condizioni difficili a causa delle tempeste e della fitta nebbia; ma tutti gli idrovolanti arrivano in vista a Chicago dove ad incontrarli ed a fare scorta d'onore gli americani hanno inviato quaranta «caccia». Gli apparecchi sorvolano la città in formazione perfetta e l'ammaraggio, sempre in formazione, riempie d'entusiasmo il milione e mezzo di persone accorse sulle rive del lago Michigan. L'ammirazione è enorme, i festeggiamenti nazionali.

Il ritorno avviene il 1° agosto lungo la rotta New York-Azzorre-Portogallo-Orbetello. In tutto gli «atlantici» hanno percorso 15.900 chilometri. L'eco dell'impresa è straordinaria e costituisce un ulteriore forte stimolo per il progresso tecnico e per lo sviluppo dell'aviazione civile. Poco tempo dopo, ad esempio, la Lufthansa inizia regolari servizi per passeggeri sulla linea dell'Atlantico del sud. Negli Stati Uniti, dove l'aviazione commerciale ha assunto dimensioni inferiori a quella europea, l'industria aeronautica (che ha già conseguito importanti risultati quali la carenatura del motore che consente un aumento della velocità senza richiedere maggior potenza al motore, l'elica a passo variabile, il pilota automatico, motori più potenti e più sicuri) si impegna più a fondo e progetta aerei che soddisfino alle esigenze di una clientela che va rapidamente crescendo.

Tre aziende, in particolare, sono da ricordare: la Boeing, la Douglas, la Lockheed. La prima nel febbraio del 1933 lancia il suo «B 247», bimotore monoplano ad ala bassa interamente metallico, con 10 posti per passeggeri ed in grado di volare con un solo motore. E' il primo vero aeroplano moderno al quale subito si ispirano l'inglese Bristol con il «142» e le tedesche Junkers con il «Ju 86» ed Heinkel con l'«He 111».

Poco dopo la Douglas consegna alla compagnia aerea TWA il «DC 2», bimotore monoplano ad ala bassa che assicura prestazioni superiori a quelle del «B 247». Nel 1934 nasce il Lockheed «L 10 Electra» che ha meno posti (10 passeggeri) ma un minor costo di esercizio ed una velocità leggermente superiore. In Inghilterra entra in servizio l'ottimo De Havilland «DH Comet».

Ma il velivolo che dà il massimo sviluppo all'aviazione civile è il «DC 3» denominato «Dakota» che inizia voli regolari nel giugno del '36. Deriva dal «DC 2» ma ha motori più potenti ed un maggior numero di posti: 21 di giorno (ma arriverà a portare 32 passeggeri) e 14 in cuccette di notte. L'apparecchio — che ad una eccezionale robustezza unisce i tre requisiti essenziali della sicurezza, della velocità e dell'economia — consente finalmente costi di esercizio bassi ed è richiesto in quantità crescenti dalle società di navigazione aerea. Nel 1946, quando cessa la sua produzione, ne sono stati costruiti ben 13 mila che hanno trasportato nei cieli di tutto il mondo centinaia di milioni di persone.

Progressi vengono realizzati anche in altri Paesi: Francia, Inghilterra, Italia, Russia costruiscono ottimi velivoli. In Urss entra in servizio nel 1935 l'apparecchio terrestre più gigantesco che sia mai stato visto (quello che ha più motori è però ancora l'idrovolante Dornier «DO X» che ne ha dodici e porta 80 passeggeri): l'«Ant. 20» progettato da Andrei Tupolev è ad ala media, ha 8 motori, pesa 58 tonnellate ed ha un'apertura d'ali di 63 metri. Si aprono nuove linee e si potenziano quelle già esistenti. E si progettano aerei che, pur essendo impiegati per scopi civili e per gare sportive, servono come esperienze per una successiva versione militare. Uno di questi è il trimotore Savoia Marchetti usato dai «Soreci Verdi» che nel '37, al comando del col. Biseo, vincono la corsa Istres-Damasco-Parigi.

Mentre alle rotte oceaniche esistono già servizi di linea con plurimotori, proseguono i voli dei dirigibili. Una serie di sciagure, che avrebbero dovuto dimostrare la loro pericolosità dovuta soprattutto all'idrogeno con il quale sono gonfiati, non è servita a dissuadere dal loro impiego i fautori del «più leggero dell'aria». Una delle tragedie che più avevano commosso il mondo era stata, nel 1928, quella del dirigibile «Italia». Al ritorno dal Polo Nord precipitò sulla banchisa; la cabina si staccò sfasciandosi e l'involucro, liberato dal peso, si innalzò di nuovo portando con sé, verso la morte, sei uomini di equipaggio. Aerei ed il rompighiaccio sovietico «Krassin» salvarono in seguito i superstiti rimasti sul «pack», fra i quali il comandante Umberto Nobile. Nell'opera di soccorso perse la vita l'esploratore Amundsen.

Nel 1930 il dirigibile inglese «R. 101» cade in fiamme sulla Francia: si salvano sei persone delle cinquanta che sono a bordo. Nel 1933 l'«Akron» americano è abbattuto in mare da una tempesta al largo del New Jersey: 73 morti, 3 soli superstiti. Poco dopo è la volta del suo gemello «Macon»: due morti. Il 6 maggio 1937 avviene il disastro più spettacolare: a Lakehurst, nel New Jersey, il gigantesco Zeppelin «Hindemburg» esplode presso il pilone d'attracco e si incendia. Di 97 persone a bordo 35 perdono la vita. La sciagura segna la fine dei dirigibili.

Nando Pavia

(continua)

Prima crociera atlantica italiana. Idrovolanti sorvolano la formazione l'Africa

Dialogo ebrei - cristiani per i «Venerdì letterari»

Parleranno il gesuita francese Jean Daniellou e lo storico André Chouraqui

Un incontro fra la cultura cristiana e quella ebraica contemporanea avrà luogo domani al teatro Carignano di Torino. Nel quadro del programma dei «Venerdì letterari» dell'Aci, il gesuita francese Jean Daniellou e lo storico algerino di stirpe ebraica André Chouraqui terranno una conversazione a due voci sul tema: *«Il dialogo degli ebrei e dei cristiani»*. Il colloquio sarà svolto soprattutto su tre temi: Israele e Gesù, la rottura fra Chiesa e Israele e il ravvicinamento contemporaneo, a partire dal Concilio Vaticano II.

Chouraqui e padre Daniellou hanno già avuto modo di dialogare sui medesimi, vivissimi argomenti, in un volume (stampato mesi fa dall'editore torinese Boria) in cui con estrema chiarezza sono esposte le posizioni delle due parti di fronte a problemi storici, religiosi e spirituali che da secoli travagliano l'anima dell'uomo occidentale.

Padre Daniélou è notissimo nel mondo cattolico per l'impegno con cui ha favorito il rinnovamento biblico all'interno della Chiesa conciliare e per l'amore con cui da anni conduce un'azione d'apertura nei confronti degli appartenenti alle altre religioni. André Chouraqui, avvocato ad Algeri, oltreché come storico dell'ebraismo e come scrittore-poeta è conosciuto per la sua attiva partecipazione alla vita pubblica in Israele (è stato consigliere del primo ministro Ben Gurion e vice-sindaco di Gerusalemme) e per il coraggio con cui si batte alla ricerca dell'integrazione fra uomini di varie nazionalità e culture nell'ambito del nuovo Stato israeliano.

La «separazione dal mondo» non è poi un gran male

Vita serena nelle borgate isolate dalla neve in Val Grana

Da sei giorni la strada è interrotta in più punti per la caduta di slavine e valanghe - Forse uno spazzaneve a turbina oggi riuscirà ad aprirsi un varco - Gli abitanti, collegati soltanto con il telefono, stanno bene, si nutrono frugalmente e non hanno avuto bisogno nemmeno del medico

DAL NOSTRO INVIATO

Castelmagno, giovedì sera.

Con una passeggiata di oltre due ore, ieri pomeriggio, sprofondando a metà gamba nella neve, abbiamo raggiunto Chiappi — a 1650 metri — una borgata dell'Alta Valle Grana isolata da sei giorni. Eravamo la prima pacifica forestiera che si affacciava alle loro porte. Qui risiedono famiglie, circa 40 persone tra cui due neonati e un vecchio di 94 anni, sommerse dalla neve, con la strada interrotta in più punti a motivo delle slavine provocate dalle recenti, abbondanti precipitazioni, continuano la loro vita, pacificamente e — conviene dirlo — senza traumi. L'unico contatto con il mondo esterno sono stati il telefono e la televisione. Il telefono, peraltro, è stato risparmiato soltanto lunedì. Nelle stesse condizioni si trovano altre due borgate: Chiotti e Nerone.

Forse oggi o domani, grazie all'intervento diretto della prefettura, uno spazzaneve a turbina riuscirà ad aprire un varco nella neve e permetterà il ritorno alla normalità. Finora gli usuali spazzaneve ed un bulldozer avevano inutilmente tentato di sgombrare la provinciale panoramica, che conduce alle due frazioni.

Ieri sera il capitano dei carabinieri Di Stefano, l'ing. Cocco comandante dei vigili del fuoco, il segretario comunale di Castelmagno, Marino, e il consigliere comunale De Matteis, hanno compiuto un sopralluogo per coordinare le operazioni di soccorso. Il prefetto, dott. Cellerino, ha disposto che i tre paesi vengano sbloccati subito, a qualunque costo.

Le tre frazioni sono raggiungibili isolate in seguito alla abbondante nevicata di sabato scorso. Una decina slavine hanno chiuso l'unica strada.

La situazione fortunatamente è meno preoccupante di quanto si temesse. I quaranta abitanti stanno tutti bene, e possono ben dirsi soddisfatti di essere abituati a sfidare i rigori della stagione: il medico, infatti, abita a Canosio, ad oltre venti chilometri, e assai difficilmente avrebbe potuto raggiungerli. Anche il bestiame non ha sofferto.

Il caso più drammatico è stato quello di un bimbo di 12 anni, Luciano Arnodo che sabato, mentre infuriava la bufera di neve, ha lasciato il collegio convitto alpino di Pradleves per raggiungere Chiotti. Era solo. Affondava nella neve. Due contadini lo hanno trovato stremato di forze e terrorizzato e lo hanno portato in spalla fino alla sua abitazione.

Lunedì con un exploit tanto più sorprendente, in quanto compiuto da una donna di 58 anni, la postina Maria Emanuel, che abita a Castelmagno, ha sfidato le difficoltà del percorso, le slavine e una fatica non indifferente. Sprofondando nella neve ha portato ugualmente la posta nei tre villaggi bloccati. E' arrivata stravolta, ma il suo è stato l'ultimo volto amico che gli assediati hanno visto prima di ieri pomeriggio.

La maestrina di Chiappi, Elvezia Monta, 28 anni, nativa di Garessio (Cuneo) ma residente con la famiglia a Genova Sestri, è fra gli assediati. Vive in una stanzetta arredata spartanamente ed insegna in una scuola illuminata: una piccola aula frequentata da tre soli alunni: Osvaldo Pessione, che fa la prima elementare, Osvaldo Pessione e Bruno Armar, che fanno la terza.

In questi giorni i valligiani delle due frazioni hanno scarseggiato di pane. Se la sono cavata con le patate e con molto scatolame; anche il vecchio Giovanni Aymar (94 anni), che si vanta di essere il più anziano di tutta la Valgrana, non ha fatto eccezione e si è nutrito nello stesso modo dei suoi più giovani compaesani. Unico svago della piccola comunità è stata la televisione

Chiappi: fumano i camini, l'aria è frizzante, i ragazzi usciti di scuola approfittano degli ultimi momenti di luce

Gli uomini, riuniti all'osteria, ingannano il tempo alla sera con i «tarocchi» e qualche bicchiere di dolcetto

La maestra Elvezia Monta

dell'osteria Stella d'Italia, di Adelaide Isaardi.

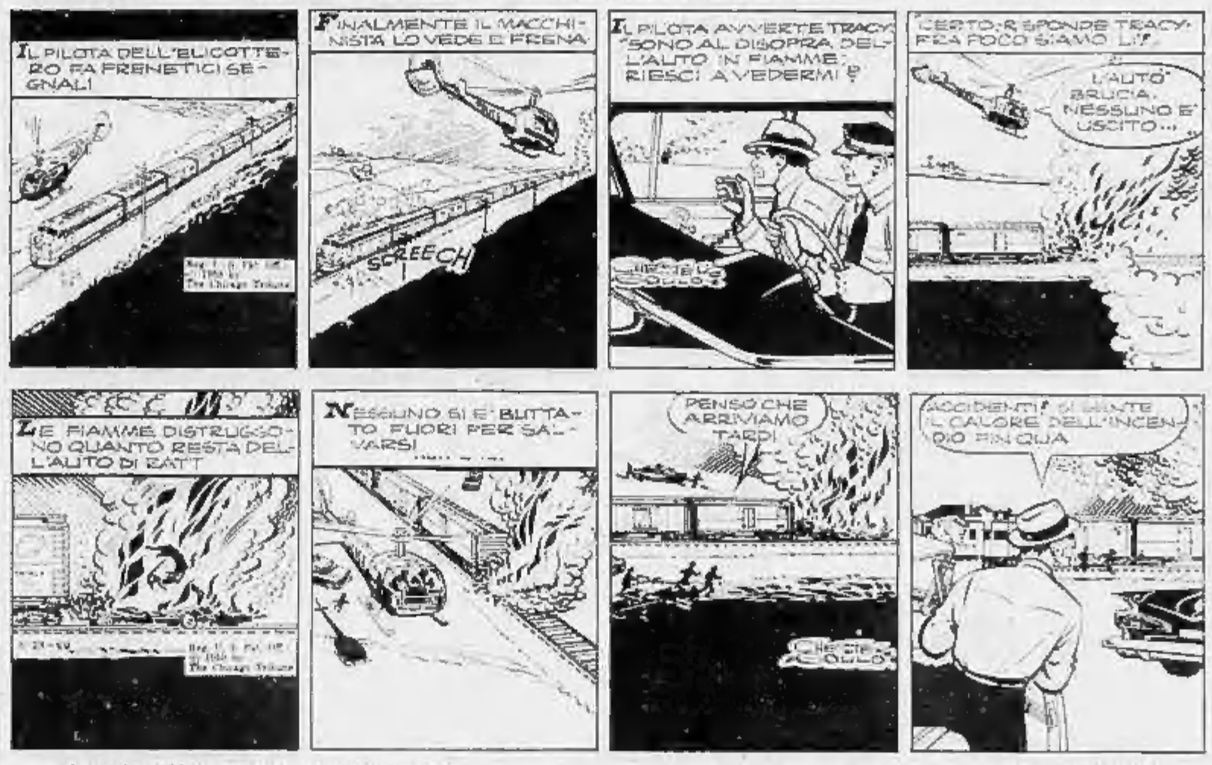
Non è la prima volta, quest'anno, che le due frazioni restano isolate. Anche a Natale, per quattro giorni la strada è stata bloccata. «Basta che scenda un po' di neve — dicono — e cadono slavine che bloccano tutto». «Quando nevica — è la maestrina che parla — di solito non mi spavento: vado a Castelmagno con quelli che aprono la strada, aggrappata alla coda del mulo (perché ho paura a salire sopra). Ma questa volta, come a Natale, non c'è stato niente da fare, siamo rimasti isolati. I miei genitori vengono spesso a trovarmi. Ma ora è da molti giorni che non li vedo: colpa della strada bloccata».

Frazione Chiappi è una delle più popolose di Castelmagno, che ne conta altre nove, tredici. Le altre sono quasi tutte abbandonate. Gli abitanti di Chiappi ne sono fieri, ma non nascondono quanto costi il sacrificio di restare legati alle loro montagne.

Mario Bariona

DICK TRACY E L'UOMO-TOPO

RIASSUNTO. — Mister Ratt ha rapito una ragazza, chiamata Polla, unica testimone che può farlo incriminare di aver ucciso il guardiano di un acquario. Mentre l'uomo-topo tenta disperatamente di sfuggire all'inseguimento di Dick Tracy, la sua auto resta agganciata ad un treno merci e va in fiamme.



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

35 — *(continua)*

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La diva con il tigrotto

L'attrice tedesca Marlies Draper è tornata a casa con un tigrotto acquistato a Teheran, dove ha interpretato un film d'avventura. La belva sembra gradire le carezze della diva

Gunther Sachs marito discreto

Non chiedo mai a BB se è fedele

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Gunther Sachs ha dichiarato, in un'intervista al settimanale «Stern», che non chiederebbe mai a sua moglie se, in sua assenza, gli è stata fedele. «Solo un pazzo può aspettarsi una risposta onesta a questa domanda. Preferisco chiederle se mi ama ancora».

La moglie del multimiliardario Sachs è, come tutti sanno, Brigitte Bardot. E se BB mandasse improvvisamente un telegramma dicendo che il matrimonio è finito? A questa domanda, Sachs ha risposto: «Innanzi tutto, mi metterei a sedere e studierei la questione. Ora come ora, certamente lotterei, ma non rivelerei il mio piano di lotta ai giornalisti». *E, quindi, a Brigitte.*

n. s.

E' morto il produttore che scoprì Peter Finch

LONDRA, giovedì

Il produttore americano Earl St. John è morto nei giorni scorsi in Spagna, dove era in vacanza.

La notizia è stata resa nota solo ora a Londra. St. John, nato in America 76 anni fa, lavorava da circa mezzo secolo per il cinema inglese, e aveva lanciato attori come Norman Wisdom e Peter Finch.

Dove andiamo stasera

TEATRI

● IL MATRIMONIO SEGRETO *(Nuovo): per la stagione lirica dell'Ente Regio «seconda» dell'opera di Domenico Cimarosa diretta da Massimo Pradella, con Carlo Badioli, Maddalena Bonifaccio, Adriana Martino, Biancamaria Casoni, Renzo Casellato, Paolo Montarsolo. Regia di Mario Missiroli, scene di Maurizio Monteverde. Edizione originale in 2 atti, con un solo intervallo.*

● RICCARDO III *(Alfieri): Vittorio Gassman presentato dallo Stabile di Torino nello spettacolo in 2 tempi che, con regia di Luca Ronconi, segna il suo ritorno al palcoscenico. Il dramma (scritto da Shakespeare intorno al 1593) ricalca la figura del sanguigno Riccardo III, travolto dalle sue stesse colpe. L'usurpatore (1483-85) del trono di Inghilterra, venne poi sconfitto a Bosworth da Enrico conte di Richmond, che gli succederà come re. Ore 19,30.*

● IL CIELO E' COPERTO, IL MIO DITO E' APERTO *(Ridotto del Romano): spettacolo «flash» del «Teatro delle Dieci». E' un «collage» di testi originali di Picaluga, Breton, Petrus, Tzara e altri autori, a cura di Morteo e Simonis. Regia di Scaglione, interpreti: Franco Alpestre, Gigi Angelillo, Anna Bonasso, Elena Magoia, Giovanni Moretti, Franco Vaccaro. Repliche ogni sera alle 22.*

● CAPPUCCETTO ROSSO *(Gianduja marionette, via S. Teresa 5): alla fiaba di Perrault segue «Gianduja al Castello incantato». Oggi, ore 16, ultima definitiva replica.*

● PSYCHEDELIC *(Piari Club): presenta Susanna Egri con Maricina Ronaldi, Luigi Bonino - «Vibration», Jazz Improvvisation. Stasera e domani ore 22.*

● FOLK CLUB *(corso Cairoli 30): i folksongs di Elena & Fabrizio e di Romano Righetti, dalle tradizioni inglesi e americane.*

● CAMERATA POLIFONICA DI TORINO: *alle 21,15, nella Cappella dei banchieri, commercianti e mercanti, via Garibaldi, si apre la stagione di concerti con musiche polifoniche di Monteverdi per voci e strumenti. Programma a cura dell'Assessorato all'istruzione e gioventù del Comune.*

«TANGO» al Carignano

Stasera, per il cartellone in abbonamento dello Stabile torinese, va in scena, al Carignano, la prima rappresentazione di Tango, di Slawomir Mrozek, presentata dal Teatro Stabile di Genova.

La commedia è una delle pochissime di cui si arriva a parlare in tutto il mondo: si tratta in effetti di un autentico «best-seller». Mrozek, i cui primi successi teatrali, anche all'estero, sono legati ad una serie di atti unici (Un alto mare, Karol Strip-tease) nei quali il cosiddetto «umorismo nero» si impone per la linearità del suo impianto e per l'attualità che è insieme caustica e garbata, ha ottenuto infatti con Tango affermazioni incondizionate, che si sono ripetute a Londra, Parigi e in molte città tedesche oltre che, naturalmente, in Polonia, mentre la commedia sta per essere rappresentata a New York. Dell'edizione preparata dal Teatro Stabile di Genova sono interpreti Laura Carli, Michele Malaspina, Camillo Milli, Eros Pagni, Paolo Pitagora, Esmeralda Ruspoli, Giancarlo Zanetti, diretti da Luigi Squarzina. La scena e i costumi sono di Gianfranco Padovani.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ideal, Milano, Zeni, Nazionale (Moncalieri), Teatro Alfieri «Riccardo III» (biglietti ridotti al Teatro Gobetti), «Teatro Nuovo «Il matrimonio segreto» (biglietti ridotti all'Ente per stasera). - Torino Astra (biglietti ridotti al Gobetti). - Palazzo del Ghiaccio (50% alle ore 15).

CINEMA

Western

★ PREPARATI LA BARA! (Nazionale): Terence Hill, più noto a Cinecittà e dintorni come Mario Girotti, ha ereditato il personaggio di «Django» da Franco Nero, ormai passato a ruoli diversi e nuovi tenebrosi. Stavolta Django fa il bello, ma non per mandare debilitivamente all'altro mondo dei poveri innocenti. Tutt'altro, egli non ammazza nessuno: quegli impiccati penzolanti dalle forche sono vivi, e col favor della notte, liberati dal capplo, vanno uno dopo l'altro a ingrossare la banda che nel giro di cinque anni Django mette insieme per preparare una rivolta rivendicatrice contro i pregiudenti e i forestieri. Diretto da Ferdinando Baldi, il film, a colori, ha come altri interpreti Horst Frank, Jose Torres, Barbara Simon, George Eastman e Pinuccio Ardia.

★ L'ORA DELLA FURIA (Lux): cinque banditi, nel caos seguente la guerra civile, portano turbolenza e angoscia in un villaggio di coloni. Saranno eliminati. Con buoni interpreti.

Commedie

★ IL FAVOLOSO DOTTOR DOLITTLE (Cristallo): film di cartoons, adatto a piccoli e grandi con un bizzarro dottore inglese (Rex Harrison) che cura le bestie, parla con loro accendendo amene polemiche.

★ INDOVINA CHI VIENE A CENA? (Vittoria): Spencer Tracy, grande e civilissimo attore, nel suo «testamento» cinematografico, cessa nel film da lui terminato poco prima di morire. Ottima, anche, Katharine Hepburn. A colori.

Drammatici

★ LA PASSEGGERA (Centrale): ai giorni nostri, una ex aguzzina nazista dei campi di sterminio rivede una polacca sulla quale aveva infierito ad Auschwitz. Riemerge dall'incontro l'allucinante passato. E' il famoso film «incompiuto» di Andrzej Munk, presentato con sottotitoli e commento francesi.

★ IL SESSO DEGLI ANGELI (Ambrosio): scabrosa vicenda di tre ragazze d'oggi che, in crociera su una «barca» di lusso, vogliono provare le emozioni degli allucinogeni con un loro occasionale compagno, poi vittima delle tre «psichedeliche». Acerbo nella regia, ma di presa sul pubblico per il «sex-appeal» delle interpreti. A colori.

★ LANJEL (Metropol): da un romanzo incompiuto di Stendhal, la storia d'una spregiudicata ragazza curiosa di esperienze sensuali. La volubile libertina è impersonata da Anna Karina. Regia di Jean Aurel.

★ VIA DALLA PAZZA FOLLA (Romano): nell'Inghilterra vittoriana i tre amori, ammantati da drammatiche esperienze, di una coppietta ragazza impersonata da Julie Christie. Con lei, Peter Finch, Alan Bates, Terence Stamp. A colori.

★ IL GIORNO DELLA CIVETTA (Ideal): giovane capitano dei carabinieri fronteggia con intelligenza e sicurezza la mafia cercando di farne cadere in trappola gli ammanigliatissimi pezzi grossi. Bello, coraggioso, spregiudicato film a colori di D. Damiani con F. Nero, C. Cardinale, Lee J. Cobb.

Polizieschi

★ SQUADRA OMICIDI, SPARATE A VISTA (Corso): 3 giorni di tempo a 2 poliziotti per sventare un assassino né mai sfuggito e troppo inclinato verso le donne. Anche uno degli investigatori e il suo capo hanno drammatici familiari, utili per creare diversivi passionali all'ossessionante caccia all'uomo.

Gialli

★ GLI OCCHI DELLA NOTTE (Astor): intrigo di scaltro congegno e di forte presa con Audrey Hepburn nella parte di una cieca che salva se stessa e l'amato sposo dall'insidiosa rete tesa ad entrambi da tre gangster spacciatori di droga.

Satirici

★ ITALIAN SECRET SERVICE (Doria): in una spiritosa presa in giro del fantapolizieschi, la storia di un killer che non gli va di esercitare anche se gli garba la paga. Questo «agli Bond» è Nino Manfredi, a cui si affiancano Gastone Moschin, Françoise Prévost, Giorgia Moll.

Guerra

★ QUELLA SPORCA DOZZINA (Reposi): dodici fuorilegge, obbligati a scegliere tra una disperata impresa di guerra e l'impiccagione, scelgono la prima ma non per questo tutti riescono a salvare la ghirba.

Carlo Badioli nell'opera di «Nuovo» (dis. di Chieco)

ECHI DI CRONACA

Perforatrici in 45 giorni
Istituto Minerva C.M.P.
Assunzione garantita alle migliori allieve, intervenendo ai corsi diurni-prescolari-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti General Electric e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33. Telefoni 82.503 - 852.347.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
311.573 in Or.Te.S. Bertucci e Org. Tecnico Subito a casa de in prestito un tv portatile. Servizio colore giurno e serale.

Programmatori I.B.M.
A fine febbraio avranno inizio nuovi corsi serali per programmatori su elaboratori elettronici della serie 360 I.B.M. Rivolgersi all'Istituto Maria Vittoria - p.zza Vitt. Veneto 13. Telefoni 890.868 - 880.870.

Parte pareti Divisette
scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingressi, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno colore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 211). Telefoni 761.471, 745.121.

Supermaterassi
è il magazzino di fiducia per i materassi più belli. L'assortimento è grandioso ed i prezzi più convenienti. Corso Giulio Cesare 27 bis

Boutique Abel
Piazza Adriano 15
Le nuove confezioni primaverili delle migliori Case. Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi.

I peli superflui
ripetutamente vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal laboratorio di Estetica Medica G.E.M. Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Milano 18, tel. 21.37

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): ore 21 precise «Il matrimonio segreto» di Cimarosa. Direttore M. Pradella. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato. E' gradito l'abito da sera).
Alfieri - Teatro Stabile: ore 19,30 Teatro Stabile Torino e Vittorio Gassman presentano «Riccardo III» di Shakespeare. Regia di L. Ronconi. Prenot. tel. 878.342 3, ore 9,30-23, e 835.440, ore 9-12,30 e 15-19. Ultimi 5 giorni.
Applorium di Torino domani sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 21. Direttore Nino Sanzogno, Pianista Martha Argerich. Musiche di R. Pagani - Prokofiev - Bormlin.
Carignano: «Teatro Stabile» ore 21 «Tango» di S. Mrozek, regia di L. Squarzina. Ediz. Teatro Stabile Genova, Prenot. 879.342.3 - 9.36.33.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 18 ultime rappresentazioni di «Cappuccetto rosso» e «Gianduja al castello incantato». Regia di Luigi Lupi jr.
Piccolo questa sera e domani ore 22 Galleti di Suzanne Egri.
Alfieri dei Romani ore 22 «Il teatro delle dieci» presenta «Il cielo è coperto, il mio dito aperto», spettacolo «flash» a cura di Morteo e Simonis.

Alcione: Rivista A. Rizzo - E. La Torre - V. Wolmer 16,15 - 21,15.
Maffei: «Carosello Maffei n. 2» Riv. Mario Ferrero. Orario 16,15-21,30.

PLURICLUB
Stasera e domani ore 22
SUSANNA EGRI
presenta
«PSYCHEDELIC»
con
Marilena Bonardi - Luigi Bonino
« VIBRATION »
JAZZ IMPROVVISATION
Joseph Rugolito

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Richard Fleischer «L'altezza di velluto rosso» I. Collins, R. Milland, S. Granger (St. Uniti 1956, colori, minuti 115).

Palaghiaccio: 19-17,45; 21-23,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.878)
Al Fiorito (p. Solferino 2, 542.822) 21 Comici, Fantasmi, C. Jerry Villa.
Artachimes 21 Rinaldo Prandoni.
Augustus ore 21 I Dadulo.
Castellimi ore 21 Michelino.
Eden (P. Amedeo 20) ore 21 Gioco dei Musichieri - The George's.
Fiore Danzante ore 21 Ballodi Sis.
Garden Dance (canal. 52 spaccato): ore 21 I favoriti (Salone coperto).
Gaudia Danzi 16,30-21 I Melodici.
Gay Danzing 16,45-2: Due orchestre.
Giard. Belle Arti Boccaccio d'Andrì.
Hollywood: ore 21 Chi-ca-cha.
La Perla: ore 21 Compl. L'Elite.
La Rei Dancing: 21 The Stemmings.
Mamma Danze: ore 21 I Parsoni.
Principes 21 William e I Milord.
Trocadero: 21,15 Italo e i Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (50.092): Rich and Poor
Moulin Rouge: ore 21,30 danze, spett. ore 23 e ore 1 Pippo Caruso, duo Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Veem-Veem (via Barge 10, telefono 331-040): I Royal.

Abatjour (Sacchi 28, 341.023): 21.
Al Bagatelle: Whisky a Gogo alli.
Baby Night (Graf. Pino, 694.213).
Caprice (Sacchi 15, 531.526): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Mercadier 420): 21.
Villa Gay Discoteca (Mens. 52): 21.
Whisky Notte (857.583): Samurai.

Trocadero
Ore 21.15
ITALO e i CIRO'S
CRAZY
RICH AND POOR
DOMANI
SHOWMEN
MOULIN ROUGE
Sabato
RIC e GIAN

« IL RISTORANTE »
VILLA MONFORT'S
Castiglione Torinese - t. 981.214
VENERDI' 1 MARZO
Riapertura

« IL RISTORANTE »
VILLA MONFORT'S
Castiglione Torinese - t. 981.214
ELEGANZA, STILE, AMBIENTE
ideali per pranzi, vendez-vous, colazioni d'affari, etc.

TAVERNA TIPICA
AL CAMINO
Cigna 22 - t. 484.000 - parcheggio auto
SPECIALITA' ALLO SPIEDO
PESCE ALLA GRIGLIA

IPPODROMO DI VINOVO
DOMENICA APERTURA
ABBONAMENTI
PER TUTTA LA STAGIONE:
L. 20.000 INTERO
L. 15.000 RIDUZ. ENAL
L. 10.000 RIDUZ. SIGNORE
Rivolgersi Società Corse
Piazza Carignano 2

CINEMATOGRAFI

Ambassade: «Il sesso degli angeli» Bernhard de Vries, Rosemarie Dexter, Doris Kunstmann, Laura Troschel, tec. scope, Vist. 18. Orario: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,30.
Astor: «Gli occhi della notte» Len A. Hepburn, A. Arkin, R. Crenna, technicolor. Vist. anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Corso: «Squadra omicidi, sparate a vista» con R. Widmark, H. Fonda, I. Stevens, in technicolor, scope.
Cristallo: «Il favoloso Dottor Dolittle» Rex Harrison, S. Edgar, A. Newley, R. Attenborough, colori, fude-ao 70 mm. Orario spettacoli: 14, 15.45, 19.30, 22.20.
Doria: «Italian Secret Service» in eastmancolor, con Nino Manfredi, G. Moll, G. Maschio. Orario spett.: 14.05, 16.05, 18.10, 20.10, 22.20.
Gioiello (tel. 500 760): «I delitti al... della casta Susanna» technicolor, Pascale Petit, Mike Marshall. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Ideal: «Il giorno della civetta» con C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, S. Reggiani, col. panoramb. Orario: 14, 15.15; 16.20, 20.15, 22.30.
Lux: «L'ora della furia» tecnic. colorama, regia Stanzani, H. Fonda. Vietato ai minori di anni 14.
Metropol: «Lanjel» (L'amante perduta) R. Hossein, A. Karina, J. C. Brialy, P. Clementi, eastmanc. V. 18.
Nazionale: «Preparati la bara» Terence Hill, eastmanc. st. Vist. 14.
Reposi: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19.40; 22,30.
Ritz: «I predoni del Sahara» tec. G. Mitchell, Pamela Tudor.
Eliseo: «Poker di piombo» tecn. scope, G. Hilton, Frank Wolff.
Il Piatto: «Facile a farsi» tecnicolor, T. Milian, G. M. Volontè.
Artistic: «Vivranti di Rio Bravo» tec. scope, L. Barker, R. Battaglia.
Belgio: «Uomini in guerra».
Corallo: «La speccona» P. Newman.
Espanol: «Sciarada per 4 spie» Line Ventura, M. Tolo, scope, colori.
La Bella: «Winchester 73 le fucilate del West».
Orpea: «7 Winchester per un massacro» technicolor. Vietato anni 14.
V. Veneto: «Omicidio per appuntamento» technicolor, George Ardisson.

Astro: «Ti pagherò col piombo» tec. scope, J. Erlson, M. Cris.
Bernini: «A proposito di tutte queste signore» technicolor di I. Bergman.
Elios: «Operazione Polizia» tecn. Roger Browne, Jose Greci.
Matteotti: «La Bibbia» di J. Huston, con S. Boyd, P. O'Toole, A. Gardner, tec. Apertura 19. Ultimo ore 22.
Odeon: «I predoni del Sahara» technicolor, Pamela Tudor.
Stars: «Soldati e cappelloni» F. Valsanti, Aroldo Tieri.

Alba: «Operazione Goldman» tecnicolor, scope, A. Ershey, W. Leigh.
Augusta: «Le calde attrazioni di Kuta» M. Ogawa, Mika Midori.
Arti: «La caduta dei giganti» G. Douglas, N. Strauss, scope.
Brissac: «Arrivano i russi» C. Reinar, P. Ford, technicolor.
Lanterna: «Ciclone sulla Giamaica», Millers «Guerra, amore e fuga» tec. scope, Paul Newman, Sylva Koscina.
Nizza: «Calla» Mireille Darc, Jean-Claude Pascal. Vietato minori 18.
Nuovo Torino: «Canna alla rovescia» James Cann, technicolor.
Orientale: «Il coraggio e la sfida» scolori, D. Rogers, M. Damongeot.
Palermo: «Tempo di terrore» technicolor, H. Fonda, J. Rubo. Vietato 14.
Sociale: «Pazza a tacco» tecnic. scope, T. Milian, G. M. Volontè.
Zenith: «I prigionieri dell'orrore» tec. J. Philbrook, S. Miranda.

Borgo: «Giorni lenti» Grando.
Cosmo: «Quello strano sentimento» Sandra Dee Bobby Darin, colori.
Continental: «Una storia di notte» S. Korzina, P. Lacey, S. Gabel. V. 18.
Fiera: «I dolci inganni» C. Sunak, C. Marquand (versione integrale). Vietato minori anni 16.
Ghigo: «Texas oltre il fiume» Dean Martin, Alain Delon, technicolor.
Italia: «4.3.2.1. morte» techn. scope G. Person, P. Brown.
Piemonte: «2 Rringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, Paul, tec. st.
S. Carlo: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» Fernando Sancho, F. Mulè.
Specia: «Ossessione nuda» technicolor. Vietato 18. Apertura ore 15.

Diana: «Calibro 38» technicol. scope.
Doria: «Waco pistola infallibile».
Roma: «I 39 scalini» techn. scope.

Alba: «Stato d'allarme» tecnn. scope, Richard Widmark, S. Poitier.
Ambra: «Io e l'amore» colori, Brigitte Bardot, L. Terzieff, Viet. 18.
Apollo: «Lo scandalo Dellis e champagne» technicolor di A. Perkins, Yvonne Furneaux. Vietato anni 18.
Edera: «Sursul Perne del 7 mari» scope, technic. Stanley Kent.
Lux cinema: «Cammisaio non perdona» techn. scope, Gerard Barray.
Lux cinema: «Wanted, J. Texas» col.
Splendor: «Thomson 1000» techn. scope, George Martin, P. Muller.

AL CORSO ESPLOSIVO!
NEW YORK. IMPONENTE E TENTACOLARE, RIVELA LA SUA VIOLENZA BRUTALE NELLA LOTTA CONTRO IL CRIMINE
RICHARD WIDMARK HENRY FONDA
INGER STEVENS
SQUADRA OMICIDI SPARATE A VISTA!

...UN FILM UNIVERSAL...
TECHNICOLOR

DOMANI AL **LUX**
IL FILM AMERICANO VOLUTO DAI RUSSI AL FESTIVAL DI MOSCA
SU PER LA DISCESA
TECHNICOLOR WARNER BROS.-SEVEN ARTS

Saint Vincent
« La Riviera delle Alpi »
Sabato 2 marzo 1968 alle ore 20,30 nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAND GALA ROUGE ET NOIR
Eccezionale spettacolo con la partecipazione di VEDETTES INTERNAZIONALI
Saranno in pista come stelle nella gara di « chemin de fer » la programma civile ore 9 alle ore 24 del 3 marzo 1968
UNA ALFA ROMEO GIULIA 1300 TI
GIACCA DI SOVRACCHIAMO di PELLE
DUE FRIGO-BAR ISNIS
Tre grandi galloni d'oro - Numerose altre monete d'oro
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA SPILLA D'ORO DELLA CATENA DEI GRANDI GALA 1968
Domenica 3 marzo, alle ore 17, anteprima del film
« FRANK COSTELLO - FACCIA D'ANGELO »
con ALAIN DELON, FRANCOIS PERIER e NATHALIE DELON
St-Vincent Telef. 35.41/42 - Torino 273.053 - Milano 780.037

OGGI il Cinema **NAZIONALE**
DOPO IL TRIONFO DI « DIO PERDONA, IO NO »
HA IL PIACERE DI PRESENTARE IL SECONDO FILM DI
Titanus
TERENCE HILL

PREPARATI LA BARA!
HORST FRANK · GEORGE EASTMAN
BARBARA SIMON · PINUCCIO ARDIA · LEE BURTON
e con JOSE' TORRES nella parte di Garcia
Regia di FERDINANDO BALDI
UNA PRODUZIONE B.R.C.
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Domani all'**ASTOR**
Nel cuore sconosciuto della SARDEGNA
I PROTAGONISTI di una sconvolgente avventura...
SYLVA KOSCINA - JEAN SOREL - PAMELA TIFFIN - LOU CASTEL

I PROTAGONISTI
LUIGI PISTILLI - MAURIZIO BONUGLIA - GIOVANNI PETRUCCI - GABRIELLE FERZETTI
MARCELLO FONDATO - UGO GUERRA - ELIO SCARDAMAGLIA
Distrib. Film, Cease Film
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

GAZZELLONI un diavolo?

Il «flauto d'oro» riconcilia i romani

L'intensa attività del famoso concertista - Il castello di Sans-Souci

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Severino Gazzelloni non finisce mai di stupire. Sta studiando le composizioni da incidere in un nuovo disco (tutte a lui dedicate, ove passerà dall'uno all'altro dei quattro flauti richiesti dalle partiture) e intanto, nella sua veste di primo flauto solista dell'orchestra sinfonica della Rai, prende parte alle prove e alle pubbliche esecuzioni dell'intero ciclo wagneriano dell'«Anello del Nibelungo», concertato e diretto da Wolfgang Sawallisch. Per riposarsi, dice lui (e non v'è ombra d'ironia nelle sue parole), si esibisce per tre sere di seguito all'Auditorio del Gonfalone, sul primo programma a soggetto della sua carriera.

S'intitola: «Il flauto a Venezia e a Sans-Souci» e include otto sonate per flauto e clavicembalo. Il filo rosso che le lega è appunto quello delle «scuole» di Venezia (qui rappresentata da Benedetto Marcello e Antonio Vivaldi con due composizioni ciascuno) e di Sans-Souci, lo splendido castello ove vissero e suonarono dilettanti di razza come l'imperatore Federico il Grande, musicisti professionisti del flauto come J. J. Quantz e i compositori G. P. Telemann e J. S. Bach.

Il pubblico dei concerti romani è diviso a settori: chi va a quelli di musica contemporanea non mette piede, in genere, a quelli di musica antica o classica, magari per polemica, e viceversa. Di conseguenza, gli esecutori non dall'deliberatamente avversi alle voci della musica del nostro tempo sono guardati con estremo sospetto. Nel caso poi di Gazzelloni, notissimo esponente dell'avanguardia, accade che alcuni si rechino ad ascoltare un programma come questo nella speranza di scoprirgli delle pecche, pronti ad additarne le due cause. L'una risiederebbe nella nefasta influenza personale esercitata su «quel bravo ragazzo» dagli autori moderni, versione aggiornata dei «cattivi compagni» di una volta. L'altra dalla frequentazione, tramite le esecuzioni, delle loro musiche. E invece si accorgono che le code del frack di Gazzelloni non nascondono quella rossa di una creatura infernale e che il suo sorriso franco e aperto è autentico, alla pari dell'interpretazione da lui offerta degli autori antichi.

Attilio Baldi

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

La Bergman sul Primo Varietà per il Secondo

❶ L'attrice svedese nel dramma di Cocteau «La voce umana» - ❷ «Su e giù» presentato da Corrado - Cronache dello spettacolo

Il giovedì televisivo, quasi a voler smentire la sua meritata fama di spilorceria, propone programmi se non altro copiosi: sul Primo canale un celebre atto unico seguito da un dibattito sindacale; sul Secondo quiz musicale, rubrica teatrale e cinematografica ed una rinfrescata di pattinaggio artistico.

* *

Alle 21 La voce umana di Jean Cocteau (1891-1963) uno dei più famosi (e lunghi) monologhi del teatro contemporaneo è il pezzo forte del Nazionale nell'interpretazione di Ingrid Bergman. Si tratta secondo alcuni di un suggestivo esercizio d'alta scuola drammaturgica dell'eclettico poeta, romanziere e sopratutto raffinatissimo esteta che per mezzo secolo sbalordì Parigi ed il mondo, rivelando ed imponendo modi e guasti nuovi nell'arte, nella letteratura e nello spettacolo e secondo altri di un piccolo capolavoro, incontestabile, di composizione tecnica con un solo personaggio. Comunque lo si giudichi è certo un'opera singolarissima e di quelle destinate a restare nell'abbondante ma non tutta duratura produzione teatrale di Cocteau che spaziò in tutte le forme di spettacolo, dal balletto alla commedia, dal melodramma al vaudeville, dal cinema alla tragedia classica in versi ed in prosa.

Da noi è solo soprattutto per un'edizione in celluloide di Roberto Rossellini che ne fece, nel 1948, uno dei due episodi del suo discusso film «Amore», con una grande Anna Magnani, duttile e versatile protagonista, ma si tratta di un testo squisitamente teatrale, da ben 30 anni ambito da tutte le attrici come saggio di bravura. Cocteau lo scrisse nel 1930 per la belga Berthe Bovy allora mattatrice della «Comédie Française» il cui grande talento riuscì a far accettare al pubblico le non poche scorie di falso e di grandguignolesco che affiorano in un testo formalmente impeccabile.

Tutta l'azione scenica, come si sa, consiste in un estenuante «a solo» al telefono (autentico «tour de force» di una donna avviata al malinconico autunno d'una bellezza che forse non è mai esistita, per dissuadere l'amante dall'abbandonarla. Non è neppure un monologo in senso stretto perchè dell'invisibile interlocutore non si sentono; ma si intuiscono le battute con un effetto di concitato dialogo.

La protagonista, non sapendo a perdere il «suo» uomo è combattuta da contrastanti sentimenti, in cui prevale l'angoscia sull'orgoglio ferito, l'ira, la disperazione, passa dalla preghiera all'invettiva, dal sarcasmo alla tenerezza, dal furore al l'implorazione sessuale in tutta una gamma di accenti e di modulazioni, di volta in volta caldi ed appassionati nel registro rotondo del contralto, stridoli e beffardi nell'invettiva, sensuali e convulsi nel prorompere del delirio parossistico.

In Italia l'atto unico ebbe la prima e più famosa interprete in Emma Gramatica, piccola, minuta, finemente ed istintivamente aderente a questa figura di donna remissiva sola in superficie ma tutta ribollente in un'esasperata difesa del proprio amore.

L'interpretazione di Ingrid Bergman proposta stasera non è propriamente televisiva, trattandosi della ripresa in studio d'una sua recente e trionfale escursione teatrale sui palcoscenici inglesi e poi su quelli di Broadway. Purtroppo sarà doppiata e non sarà la sua la voce che udremo.

* *

Alle 22 Tribuna politica, ancora una volta in versione sindacale tratterà con ogni probabilità, anche se il tema non è espressamente indicato, dell'attualissimo problema delle pensioni previdenziali, nei punti di vista dei rappresentanti di lavoratori ed imprenditori.

* *

Sul Secondo, alle 21.15 torna Su e giù il telequiz musicale a premi presentato da Corrado. Dopo una prima puntata divertente per la bravura dei concorrenti, impersonati da Nino Manfredi e Caterina Valente con la ballerina Sandra Mondaini, lo spettacolo è alquanto scaduto. Non c'è molto ritmo, le trovate sono vecchiotte e la proliferità appesantisce una trasmissione che vorrebbe essere leggera. Le speranze di un miglioramento vanno allo «show man» ramano ma anche ai partecipanti.

* *

Alle 22,15 Cronache dello cinema e del teatro, presentato da Margherita Guzzinati, ha in programma, tra l'altro un'inchiesta di Vittorio Gui sul nuovo cinema ungherese. Riccardo Ghione ha realizzato un servizio dedicato al lavoro di Dino Fabbri «Processo a Gesù».

* *

Alle 23 conclude la serata una telecronaca da Ginevra dei Campionati mondiali di pattinaggio artistico su ghiaccio con tutti gli assi di questo sport che hanno preso parte alle recenti Olimpiadi di Grenoble.

d. g.

Disco d'argento per la Ofarim

La cantante israeliana Esther Ofarim ha ricevuto a Londra il disco d'argento per il successo «Cenerentola» (Tel.)

SUCCESSO AD ASTI ALLA «PRIMA» DI MOLIÈRE

Quel «misantropo» di Mauri entra nel '600 vestito alla Mao

Il regista Mollien invita il pubblico ad uno spettacolo «da farsi» - Adriana Asti e la ventenne Celimene

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Asti, giovedì sera.

Gente straniata come siamo noi oggi, tra mali gravi, il «Misantropo» ci giunge a proposito. La solitudine, sua, a parigone della nostra, è meno crudele. I suoi «no» alla società sono suoi. Alceste è vitale. Forse può aiutarci.

In questo senso la commedia di Molière presentata ieri sera al Teatro Alfieri di Asti è un'ottima offerta dello Stabile di Torino (nella nostra città dovrà essere portata in questa stagione), non scelta non casuale. E se non vi fossero troppe divagazioni di forma, per di più non nuove, toccherebbe anche meglio nel segno.

La Asti (qui negli studi torinesi della Rai dove ha registrato «L'importanza di chiamarsi Adriana») interpreta il ruolo di Celimene nella commedia di Molière «Il misantropo»

● Regista, il francese Roger Mollien. Su di lui, ex attore del Théâtre National Populaire di Jean Vilar (e nome di prestigio in Francia convergeranno probabilmente le polemiche. La rappresentazione inizia mentre ancora gli spettatori entrano in platea. Senza sipario, riflettori bene in vista, le scene in parte da installare, un omino su una scala fa mostra di ritoccare un fondale, arrivano gli attori, chi in costume, chi con i propri abiti, uno con la parrucca in mano, in prima fila un baule con l'etichetta del teatro. Glauco Mauri, il protagonista, dà qualche ordine in sileuzio, scompare. Finzione nella finzione, Mollien invita il pubblico ad uno spettacolo «da farsi», ad una «prova» del «Misantropo». Mauri rientra in scena in giacca alla Mao (è una coincidenza), si inizia il dialogo con Filinte (Mario Piavet), appare Adriana Asti, soltanto nel secondo tempo l'attore indossa il costume: lo velluto e broccato verde e d'oro, ricco e vano come quelli dei Marchesi (Spadaro e Fortebraccio) e di Oronte (Gianni Galavotti). Ha come loro chiome fluenti. Quelle che si toglierà nel gesto finale, afflosciato su di un rude sgabello, mentre l'ultima luce si spegne. La «prova» è conclusa: lo spettacolo si sostiene validamente anche a dispetto di questa variante un po' lugubre.

● Alceste e Celimene, Mauri e la Asti. Sulla modernità dell'attore nessuno discute. Quando la parte lo consente egli non «recita», «dice». E' il suggerimento dato un giorno dallo stesso Jouvet per agirare gli ostacoli «insormontabili» di un personaggio tanto grande come il Misantropo». Ma il suo Alceste, al di là della tecnica, non è un puro prodotto del cervello: le sue angosce sono evidenti, la sua linea tragica allora appena il grottesco. In due momenti dello spettacolo Mauri raggiunge toni di particolare bellezza: sono il congedo da Celimene in cui l'amarezza profonda va ben oltre la sua più vicina causa ed il finale dove fulmineamente al «Misantropo» succede l'uomo di oggi, una continuità ideale, il senso di una storia che non è mai conclusa.

● Celimene ha vent'anni ed Adriana Asti, in palcoscenico, non le fa torto. Questa attrice non conosce mezze misure: o trionfa o fallisce. Adesso trionfa. Disegna una Celimene capricciosa, civetta, cattiva ma soprattutto intelligente. Ha lavorato in modo accanito e preciso, anche lei ha scene culminanti: nel chiacchiericcio raffinatissimo con la cugina Eliante (Lelia Negrini) ed i due amatori mentre Alceste sta, aggrondato, in disparte; e nel gioco spietato del duetto con Arsinoè (Didi Perego), parole e gesti scanditi in perfetta sincronia. Di questo va riconosciuto merito al regista, ma la Asti ha trovato anche in se la nuova profondità del suo personaggio.

Mirella Appiotti

Soltanto nel secondo atto del «Misantropo» (rappresentato ieri ad Asti), Glauco Mauri indossa il costume del Seicento

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: **Sapere:** «L'uomo e la società».
13 —: **Racconti di viaggio.**
13,30: **Telegiornale del mattino.**
17 —: **Trattino:** «Il tesoro di nonno Tobione».
17,30: **Telegiornale del pomeriggio.**
17,45: **Tv dei ragazzi** (Telesett).
18,45: **Quattrostagioni,** per produttori agricoli.
19,15: **Sapere:** «Il corpo umano».
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale della sera.**
21 —: **La voce umana,** di Cocteau, con Ingrid Bergman.
22 —: **Tribuna sindacale,** dibattito.
23 —: **Telegiornale della notte.**

Secondo Canale

18,30: **Non è mai troppo tardi** (II corso).
19 —: **Sapere,** corso di francese.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Su e giù,** varietà a quiz di Corrado.
22,15: **Cronache del cinema e del teatro:**
23 —: **Pattinaggio artistico,** da Ginevra.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,05: Telegiornale - 19,15: Il dono del Nilo - 19,50: L'intermezzo di Rob - 20,20: Telegiornale - 20,40: Pattinaggio artistico - 23: L'inglese alla tv - 23,15: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Circolo dei genitori - 13,30: Telegiornale - 15: Giro della Sardegna - 17: Lanterna magica - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache Italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Tv 7 - 22: Vivere insieme - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Non è mai troppo tardi - 18,30: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: L'isola del tesoro - 22,15: Orizzonti della scienza e della tecnica - 23: Pattinaggio artistico.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

13,08 Giornale radio
13,20 La corrida: dietl. allo sbaraglio
13,30 Trasmissioni regionali
14,10 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,30 Le nuove canzoni
16,05 Programma per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Il sole della musica - Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio
18,20 Corso di lingua inglese
18,40 Gran varietà, sport, con Raimondo Vianello
19,13 «Consulto», romanzo di Giorgio Saviane. IX puntata
20,00 Giornale radio
20,15 Opereria edizione taccuino: «L'acqua cheta» di Giuseppe Pietri
21,05 Concerto del Coro della Radio tedesca
21,50 Due pianisti: Gaetano e Alberto Pomarico
22,00 Tribuna Sindacale
23,00 Oggi al Parlamento

SECONDO

13,08 Il vostro amico Alberteazzi
14,30 Giornale radio
15,05 La rassegna del disco
15,35 Grandi cantanti lirici: Sopr. Lily Pons; tenore Aureliano Pertile
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Le canzoni di Sanremo 1968
17,00 Pomeridiana - Negli intervalli: (ore 17,30): Giornale radio
18,06 Aperitivo in musica: Nell'int. (18,20): Non tutto ma di tutto (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Cori da tutto il mondo
19,30 Radiosera
20,10 Punto e virgola
20,20 Chiedi alla sera
21,00 Italia che lavora
21,10 Novità discografiche inglesi
21,30 Giornale radio - Clean del Mezzogiorno
21,35 Musica da ballo
22,20 Giornale radio

TERZO

13,00 Antologia di interpreti: dir. F. Caracciolo
14,30 Musiche da camera
15,30 Corriere del disco. F. J. Haydn: Stat. n. 30 in sol min.; Sinf. n. 75 in re magg. «La caccia»
16,05 Sciostakovic: Quartetto n. 10 op. 118 per archi; Martin: Concerto per vl. e orch.
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua francese
17,45 Bach: Partite diverse nichi, mottetto per coro
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta - Settim. di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,35 «Ulisse» e Arianna», l'ultima opera di A. Schoenberg
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Divagazioni dal passato all'avvenire, di N. Lisi
22,40 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

«Mosè e Aronne», l'opera in due atti di Arnold Schoenberg, viene trasmessa alle 19,55 sul Terzo in una edizione diretta da Hans Rosbaud con Hans Herbert Fiedler, Helmut Krebs, Horst Günter con orchestra e coro della Nordwestdeutscher Rundfunk e coro dell'Accademia di musica di Amburgo. L'opera, che è incompiuta, figura in prima linea nel panorama del teatro musicale novecentesco; Schoenberg ne iniziò la stesura nel 1926 e negli anni 1930-'32 compose la musica dei primi due atti. Il manoscritto restò però nel cassetto del compositore fino al 1951 quando nel mese di luglio ne venne eseguito un frammento, la «Danza del vitello d'oro», a Darmstadt.

In corso la redazione della prossima edizione 1968 dell'Annuario Generale Italiano «GUIDA MONACI»

Avete stabilito sulla «GUIDA MONACI» «A.B.» la borsa di stampe relative al Vostro Commercio?

Provvedete con la massima urgenza, anche se non vi viene richiesto, per evitare errori di iscrizioni od eventuali omissioni, indicando inoltre il numero di Codice di Avviamento Postale con tutti i dettagli richiesti, fra le innumerevoli inutili informazioni ufficio vi consentono, sarà opportuno ripetervene un esemplare, gli indirizzi del nominativi riportati sull'ANNUARIO GENERALE ITALIANO «GUIDA MONACI».

Un motivo di più quindi per inviarci subito ed aggiornare la pubblicazione.

Uffici di Redazione:
00183 - ROMA - Via Francesco Crispi 10 - Tel. 483.401
20146 - MILANO - Via Vincenzo Monti 88 - Tel. 348.507

Il podista Tome Stubisa, noto per le sue interminabili soste a metà percorso, ha annunciato alla stampa che partirà per il giro del mondo... ma in aereo. Poveretto!!! Come soffre!!! Si astiene a non usare il famoso Callifugo Chocarelli che si trova in farmacia a soli 200 lire.

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI ORIANI POLTRONE
Nuovo divano-letto matrimoniale con materassi Lire 55.000
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA
Consegno gratuito in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 85

NOVITÀ dall'Inghilterra

Dencilen, nelle Farmacie a L. 600.

Per una dentiera perfettamente pulita, igiene da ogni odore, basta 5-6ml dentofix (minori raccomandano il trattamento "30 secondi" Dencilen Astringente dell'acqua, spruzzare di Dencilen sulla dentiera e pulire con spazzolino inorganico: destino 30 secondi per avere la dentiera ripresa a nuovo!

OMAGGIO: richiedere campione gratuito di "30 secondi" Dencilen a: LAFAR - Via Nota 7 - 20141 Milano.

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Centrale, estera, inoltre Ufficio Stampa Via Emanuele 183, tel. 311.324

DS DS
DERMOCOSMESI SCIENTIFICA
prodotti seri a un giusto prezzo
SOLO IN FARMACIA

Ordine e fortuna in casa vostra con «FORTUNELLA»

Caudano

questa sera presenta in TV, sul Secondo canale, nella rubrica «Intermezzo», la scarpiera FORTUNELLA.

Questo grazioso mobiletto di minimo ingombro risolverà i vostri problemi di spazio e di ordine, in quanto può ospitare fino a 18 paia di scarpe; è costruito interamente in plastica con fiancate rigide dotate di fori d'aerazione e dispone di un vano scoperto per ripetto spazzole, lucido ecc. E' in vendita nello tinte avorio o teak e il suo simpatico motivo ornamentale permette di inserirla tanto in ambienti in stile quanto in ambientazioni moderne.

«Fortunella», per mantenere fede al suo nome augurale, da diritto ad un tagliando valevole per il Grande Concorso Caudano che mette in palio 4 Fiat 124 e 1000 cattani d'oro (Aut. Min. 2/60569 del 3-1-68) con la possibilità di vincere un grande regalo con una piccola spesa (costa solo 6200 lire!).

Per la famiglia numerosa c'è «Fortunella doppia» che può contenere ben 32 paia di scarpe; costa 12.500 lire.

«Fortunella» è un prodotto Caudano realizzato dalla I.T.B.A. di Torino e può soltanto essere acquistato di presenza nei negozi Caudano o per posta ai seguenti indirizzi:

Caudano

TORINO - VIA LAGRANGE 45
ALESSANDRIA - VIA TROTTI 20
IMPERIA - VIA DELLA REPUBBLICA 7

Il medico della famiglia

Una graziosa bambina di tre anni e mezzo Una «stipellina» - Umidità e tubercolosi

Il signor Lorenzo T. ci scrive da Padova:

«Mi rivolgo a voi per una grande cortesia. Ho letto sul giornale "La Settimana del Sordomuto" la recensione di una lettera pubblicata dalla popolare rubrica "Specchio dei tempi". La lettera era di una bambina addolorata di non potere fare il "miracolo" di ridare l'udito alla mamma e faceva riferimento ad un vostro articolo che parlava delle ricerche del prof. F. Brunetti sulla guarigione della sordità. Vi chiedo se è possibile rintracciare l'articolo in questione, sapere di che ricerche si tratta e avere l'indirizzo del prof. Brunetti, al quale desidero chiedere altri informazioni. Pretendo troppo? Sono padre di una graziosa bambina di tre anni e mezzo, quasi completamente sorda. Capirete come ogni notizia mi faccia sperare in una guarigione della sua creatura, o almeno in un miglioramento».

— Caro lettore di Padova, siamo felici di esserle utili, sia pure nei limiti delle nostre modeste possibilità. Abbiamo anzitutto provveduto a spedire fotocopia dell'articolo richiesto. Il prof. Fausto Brunetti è direttore della Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Torino; gli può scrivere presso l'Ospedale delle Molinette, in via Genova 3.

Supponiamo che Lei abbia già consultato uno specialista per accertare le cause della semi-sordità della Sua figliola. Stabilito queste con precisione, sarà possibile tentare la terapia più opportuna: oggi, grazie agli antibiotici e alla chirurgia, le probabilità di recuperare l'acutezza uditiva sono veramente notevoli. I nostri migliori auguri.

* *

Una gentile lettrice ci scrive da Cogoleto:

«Dopo oltre 20 richieste alla nostra preziosa rubrica ora anch'io chiedere una copia dell'articolo riguardante la bronchite cronica. Sono una "stipellina" che ama il giornale dal lontano 1929, quando si stampava in via Davide Bertolotti 2 ed era fedele compagno di noi telefonisti nel lavoro delle ore notturne».

— Siamo lieti di avere una «stipellina» fra le nostre lettrici. Ringraziamo commossi per una così lunga assiduità. Provvediamo a spedire il giornale richiesto.

* *

Il signor Bruno L. scrive:

«Desidero sapere se un appartamento umido può risultare dannoso alla salute di una persona non ancora perfettamente guarita da tubercolosi. Vi prego di rispondermi. E' il caso di mia figlia».

— L'umidità non fa certo bene e può aggravare il male diminuendo la resistenza dell'organismo a raffreddori ed influenze.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: diffidate di certi colleghi che vi promettono facili guadagni. Mario, peculiare dalla Luna, assume un aspetto negativo e pericoloso; quindi cautela. *Sentimenti:* dovrete curare il vostro aiuto a persone care che si trovano in difficoltà. *Salute:* prudenza nei viaggi, rimandare quelli molto lunghi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: trascurate cavilli anche nel campo delle consuete attività. Non prendete alcuna iniziativa e stringete i cordoni della borsa. *Sentimenti:* le configurazioni astrali sono negative anche all'amore. Dai vostri cari sono previste serie preoccupazioni. *Salute:* disturbi epatici e intestinali.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: Saturno guarderà a mezzo i vostri progetti. Non insistete. Potrebbe costarvi caro e il schiacciate forti perdite. *Sentimenti:* sono da evitare assolutamente le avventure. Fate il possibile per ricreare l'accordo nell'ambiente familiare. *Salute:* riguardarsi dal freddo e non commettete eccessi di tavola.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: dovrete risolvere una questione professionale che vi terrà molto impegnati. I risultati saranno molto lontani da quelli sperati. *Sentimenti:* erpete di incontrare poche persone e state molto riservati. Evitereste di cadere in un tranello. *Salute:* necessario la posizione sul mangiare e nel bere.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: Giove nel segno vi difenderà dalle altre congiunzioni negative. *Patrizio* anche sperare in qualche piccolo successo. *Sentimenti:* riceverete notizie di persone care che sono lontane. In serata accoglierete la compagnia di gente scattante. *Salute:* massima prudenza nel guidare automezzi.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: ricevrete delle sorprese, ma non molto gradite. Non allacciate relative con persone che peccano di virtù. *Sentimenti:* la serata si prospetta pesante. Meglio rimandare gli incontri con la persona amata. Difficoltà e nervosismo. *Salute:* una buona dormita e sarete di nuovo in forma.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: applicatevi al consueto lavoro in mattinata. Nel pomeriggio gli astri vi faranno maggiori. Controllate il denaro che passa per le vostre mani. *Sentimenti:* serata relativamente tranquilla a condizione che non vi lasciate in balia ai vostri umori. *Salute:* disturbi di origine nervosa.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: Marte a Saturno vi metteranno contrari ad ogni speculazione finanziaria. Possibilità perdita al gioco. *Sentimenti:* il momento sidereale non vi sfavorisce alla vita mondana e alle riunioni di amici. Preludio ad una rottura. *Salute:* se non seguirete poi fumo limiterete i disturbi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: gli astri sono ostili ad ogni attività redditizia. Rimandate alla prossima settimana le firme di contratti. *Sentimenti:* ore per una relazione che dura da anni. Trascorrete la serata fra le pareti di casa. *Salute:* in discrete condizioni; non guastatela con stravizi. Evitate di maneggiare armi da fuoco.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: tenete conto che la giornata non è adatta per scambi che comportano l'impegno di forti capitali. *Sentimenti:* l'amore diventa fonte di serie preoccupazioni. Dovreste avere particolare cura dei familiari. *Salute:* assenza in ottima forma, potete permettervi qualche stravizio.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: avete assillati da un serio problema, ma uscirete dall'imbarazzo grazie a Urano che vi suggerirà un'idea molto originale. *Sentimenti:* gli astri non sembrano propensi a permettervi di realizzare i sogni del cuore. Siate discreti se non volete aver delusioni. *Salute:* temperanza a tavola.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: giornata vi sarà difficile ottenere agevolazioni per migliorare la posizione sociale. Se siete artisti potrete disputare il vostro talento. *Sentimenti:* probabili rotture nelle relazioni affettive. Le avventure vi riserveranno delle amarezze. *Salute:* massima prudenza se costretti a viaggiare.

OGGI sugli IPPODROMI

FIRENZE (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Casole d'Elsa (lire 600.000).
A m. 1660: 1. Exilia; 2. Arduo; 3. Celesto; 4. Sacuray; 5. Belmonte; 6. Acidalia.
2. - Premio Seggiano (L. [illegible] mila), gentlemen.
A m. 1660: 1. Ilano; 2. Falisco; 3. Tristina; 4. Vino del Mar; 5. Paloma; 6. Valpure.
3. - Premio Tuoni (L. 600.000).
A m. 1660: 1. Paradino; 2. Tiburzi; 3. Byama; 4. Canadese; 5. Durando; a m. 1680: 6. Miss Conga; 7. Lacunar.
5. - Premio Isola del Giglio (L. 500.000).
A m. 2000: 1. Mistum; 2. Montesanto; 3. Campobello; 4. Finley; 5. Bellby; 6. Aquiliana; 7. Marchese; 8. Fucsitero; 9. Dinfano; 10. Bresso.
6. - Premio Assisi (L. 1.000.000).
A m. 1660: 1. Mirradi (E. Martelli); 2. [illegible] (N. Bellei); 3. Montanino (V. Baldi); 4. Sicilia (S. Briganti); 5. Aiari (V. Scalolini).
7. - Premio Gubbio (L. 600.000).
A m. 1660: 1. Palerino; 2. Sebastian; 3. Wellington; 4. Heron; 5. Marvin; 6. Gildo; 7. Goghi; 8. Bianchetto; 9. Incitato.
8. - Premio Campana (L. 600 mila).
A m. 2060: 1. Maestrale; 2. Torcadoro; 3. Orson Jet; 4. Villagiori; 5. Irriverente; 6. Echo; 7. Gaby.

I favoriti: 1. Erimanto-Celesto; 2. Tristina-Vino del Mar; 3. Canadese-Lacunar; 4. Mirradi-Montesanto; 5. Campobello-Montesanto; 6. Sicilia-Edace; 7. Sebastian-Marvin; 8. Torcadoro-Villagiori.

PISA (galoppo, ore 14,45)

1. - Premio L. Visconti Modrone (L. 600.000, m. 2200), gentlemen
1. [illegible] 7a); 2. Agua 70); 3. Re di Triglie 60
2. - Premio Tenerani (L. 800.000, m. 2000)
1. Belforte 54; 2. Golden Flez 53; 3. Usal 50).
3. - Premio Gong (L. 1.050.000, m. 2000 ostacoli)
1. Navigateur (64 P. Santoni); 2. Spergiuria (63 G. Morazzani); 3. Cialdini (55 N. Cecchi); 4. Antonio del Pellaiuolo (62 A. Bindi); 5. Tilborgh (70 C. Brivio).
4. - Premio Biagio (L. 500.000, m. 1800)
1. Calle 61); 2. Scotch 59); 3. Filippo 57); 4. Tarzaro 5); 5. Degiani 58); 6. Gigoletto 55); 7. Tosti 52.
5. - Premio Verzura (L. 750.000, m. 1500)
1. Rhiva 60); 2. Gondoletta 47); 3. Serenola 50); 4. Sertia 47); 5. Jessica 53); 6. Bello 45.
6. - Premio delle Terme (L. 500 mila, m. 2200)
1. Rondanini 52; 2. Valat 52); 3. Wild Fir 51); 4. Majorana 56); 5. Draghetto 56); 6. Praitano 52); 7. Sitis 52); 8. Rex 55).
I favoriti: 1. Delattre-Agua; 2. Usal-Golden Flez; 3. Spergiuria-Tilborgh; 4. Tartaro-Calle; 5. Jessica-Segarola; 6. Valat-Positano.

ROMA (galoppo, ore 14,30)

1. - Premio Borghetto (L. 1 milione 500.000 m. 1300).
1. Cullinax (52 A. Pineu); 2. Ser. Appeal (55 C. Pinici); 3. Rocco Da Orsena (58 V. Rosa); 4. Trundle Hill (54 R. Fontana).
2. - Premio Lahaca (L. 1 milione 650.000, m. 1600).
1. Andalusa (56 L. Bietolini); 2. Risque Tout VIII (56 M. Mattoli); 3. Spagnoletta (58 R. F. Inzoli); 4. Croix d'Argent (54 V. Rosa); 5. Herizania (54 A. Vinci); 6. Hora de Combat (56 G. Pisa).
3. - Premio Le Querce (Lire 1.350.000, m. 1900).
1. Bonati; (54 A. Vinci); 2. Esperino (54 L. Bietolini); 3. Enisbudi (59 A. Botti); 4. Monte Nuria (52 V. Rosa); 5. Herina (49 G. Pisa).
4. - Premio La Caccina (L. 700 mila, m. 1600).
1. Chiaroluna, 48; 2. Lampara, 52; 3. Villa al Nani, 51; 4. Weimouler, 51; 5. Tryeu, 60; 6. Sandy Kent, 53; 7. Fulmer, 54.
5. - Premio Sette Ponti (lire 2.300.000, m. 1700).
1. Morland (56 C. [illegible]); 2. Siegolo (58 G. Pisa); 3. Tiburzi (56 A. Botti); 4. Vezzo (59 L. Bietolini); 5. Sachet (56 S. Marfelli).
6. - Premio Scorano (L. 1 milione 650.000, m. 1800).
1. Miriam (52 V. Ubaldi); 2. Dree (52 V. Rosa); 3. Gioia Tauro (50 L. Bietolini); 4. Sheridan (60 S. Marfelli).
7. - Premio Riano (L. 900.000, m. 1700).
1. Dainty Girl, 54); 2. Von Salza, 52; 3. Bacilegel, 51); 4. Dillard, 50; 5. Rosellmpden, 48); 6. Peonie Vola, 50.
I favoriti: 1. Rocco da Ortona-Sea Appeal; 2. Hors de Combat-Croix d'Argent; 3. Monte Nuria-Bonati; 4. Villa al Nani-Lampara; 5. Tilbury-Morland; 6. Gioia Tauro-Dane; 7. Bertingt-Von Salza.

NAPOLI (trotto, ore 15)

1. - Premio Flegrei (L. 850.000), A m. 1640: 1. Riccardo; 2. Anchise; 3. Peggy Day; 4. Linoro; 5. Panaro.
2. - Premio Acqui (L. 600.000), A m. 1600: 1. Rondolina; 2. Tiranno; 3. Page; 4. Cecilia; 5. Pinza; 6. Arsenio; 7. Annalisa.
3. - Premio Chianciano (L. 600 mila).
A m. 2400: 1. Monet; 2. Guenia; 3. Olivo; 4. Pincio; a m. 2300: 5. Misel; 6. Nasser.
4. - Premio Ateneo (L. 750.000), A m. 2060: 1. Gino; 2. Anfione; 3. Notario; 4. Mantankes; 5. Hecla; 6. Lord Brummel; 7. Gennaro; 8. Pavesino; 9. Zimri; 10. Cesario; 11. Tofo; 12. Paroscene.
5. - Premio Telese (L. 1.000.000), A m. 2050: 1. Massimino (A. Esposito); 2. Bertini (Aless. Cicognani); 3. Speziosa (Ar. Cicognani); 4. Fashion Freight (G. Cesari).
6. - Premio Montecalfal (L. 1 milione 575.000).
A m. 2100: 1. Urbano (F. D'Errico); 2. Bolgheri (A. Esposito); 3. Castelfalfone (A. Cicognani); 4. Estate (Aless. Cicognani); 5. Onalia (U. Bottoni).
7. - Premio Sangenital (L. 800 mila).
A m. 2000: 1. Cicero; 2. Nobile; 3. Rectus; 4. Scampagnone; 5. Mastodon; 6. Nostrabegre; 7. Alerti; 8. Zingarello; 9. Lolo; 10. Maremma; 11. Massacullano.
8. - Premio Saccomaggiore (lire 850.000).
A m. 2000: 1. Rigna; 2. Semprecampagna; 3. Tormalina; 4. Bernoloio; 5. Ragtime; 6. Russian; 7. Ormello; 8. Rafina; 9. Cinegna; 10. Limonero; 11. Eulalie; 12. Bonalia.

I favoriti: 1. Archise-Panaro; 2. Page-Rocchina; 3. Misel-Pincio; 4. Nicaso-Lord Brummel; 5. Passion Freight-Speziosa; 6. Castelfalfone-Urbano; 7. Revion-Alerti; 8. Cinegna-Rigina.

L'avvocato di fiducia

Eredità e usufrutto a favore della matrigna

Un mio amico ha ereditato dal genitore un certo patrimonio immobiliare, parte del quale è gravato di usufrutto a favore della matrigna con diritto alla stessa di amministrarselo. Teme una amministrazione non ortodossa che comprometta il valore della proprietà usufruttuata e conseguentemente del resto. Quali garanzie può ottenere ed in che sede? Ed è lecito chiedere una perizia anche psichiatrica al fine di tranquillizzarsi sulle capacità amministrative della matrigna?

(P. V. Torino)

Per l'articolo 1002 del codice civile l'usufruttuario deve dare idonea garanzia. Se egli non la presta, l'articolo 1003 stabilisce che si osservino le disposizioni seguenti: «Gli immobili sono locati o messi sotto amministrazione, salva la facoltà all'usufruttuario di farsi assegnare per propria abitazione una casa compresa nell'usufrutto. La amministrazione è affidata, con il consenso dell'usufruttuario, al proprietario o altrimenti a un terzo scelto di comune accordo tra proprietario e usufruttuario o, in mancanza di tale accordo, nominato dall'autorità giudiziaria. Appartengono all'usufruttuario le pigioni e i fitti.

Avv. Prof. Alberto Montel

SPORT

Scherma da domani a Torino

In pedana le più forti del mondo

Duecentotrenta atlete di 18 Paesi gareggiano per la Coppa Europa (a squadre) ed il Trofeo Martini (individuale)

Al Palazzo dello Sport di Parco Ruffini si inaugura alle ore 8,30 di domattina la «tre giorni» schermistica torinese dedicata alla terza edizione della Coppa Europa e del Trofeo Martini, entrambi di fioretto femminile, la prima riservata a squadre di società campioni nazionali, la seconda individuale.

Come è stato ricordato ieri nella conferenza di presentazione al Circolo della stampa, queste due manifestazioni hanno raggiunto dimensioni sempre più grandiose, toccando forse il culmine proprio dell'anno olimpico.

La loro importanza si va propagando nel mondo e Torino è divenuta un po' il «centro» più noto per le ragazze che praticano tale sport, e l'interesse per tale manifestazione è dimostrato dalla partecipazione che ha raggiunto la cifra record di 230 concorrenti di 18 diverse nazionalità: Italia, Unione Sovietica, Ungheria, Romania, Polonia, Germania, Francia, Austria, Inghilterra, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Jugoslavia, Svezia, Svizzera, oltre alle due esponenti del Messico (la vincitrice dei Giochi Panamericani di Winnipeg, Pilar Roldan e l'Aredondo) e a quelle isolate dell'Australia e del Canada.

Uno schieramento imponente e completo, così da poter sovvertire qualsiasi pronostico, come del resto è avvenuto nelle stesse edizioni, con gli entusiasmanti successi della torinese Vannetta Masciotta (in cui presenza è dubbia) e della veneziana Antonella Ragno, quando tutti i pronostici erano favorevoli alle plurititolate sovietiche e ungheresi, le quali ora non nascondono le loro ambizioni per una clamorosa rivincita.

Ben più agevole prevedere che la Dinamo di Mosca, autentica rappresentativa nazionale con l'eccezione di Zabelina, e le sue non meno famose compagne Gorohova, Rastvorova, Samussenko, completeì domani sera il ciclo conclusivo dei tre primati nella Coppa Europa, nonostante la rinnovata minaccia dell'Ujpest di Budapest guidata dall'olimpionica Reito e della Steaua di Bucarest con la Szabo, la Jencic e la Drimba. Il Club Scherma di Torino troverà molte difficoltà per mantenere l'onorevole quarto posto del passato, data la scarsa preparazione della Mascíotta e l'inesperienza delle giovani Collino e Mancio che, assieme alla Tarzoni, dovranno affrontare l'arduo confronto con le temibili fiorettiste di Katowice, Bonn, Londra, Bruxelles, Milan, Vienna, Rotterdam.

L'ingresso sarà sempre gratuito.

Carlo Filogamo

Il programma:

Coppa Europa — Venerdì ore 8,30: eliminatorie; ore 14,30: semifinali; ore 21: finale e premiazione.

Trofeo Martini — Sabato ore 9: elim. III cat. e non classificate (64); ore 12: ricevimento del sindaco in Municipio; ore 13: eliminatorie (192). Domenica ore 9: eliminazione diretta (32); ore 17,30: girone finale (6) e premiazioni.

La messicana Pilar Roldan

in VIA LIVORNO 17
A 100 MT. DA CORSO REGINA MARGHERITA
CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA VENDITA DEL
CROLLO ECONOMICO
con centinaia di capi di confezione, biancheria, maglieria, tessuti, tovaglioti, e tanti altri articoli per qualsiasi necessità per l'uomo, per la donna, per bambini e per l'arredamento della vostra casa
ALCUNI ESEMPI:
Paletò uomo, donna, bambino pura lana . da L. 3.000 in più
Vestito uomo pura lana . . . . . » » 5.000 » »
Pantalone uomo pura lana . . . . . » » 1.500 » »
Giacche uomo pura lana . . . . . » » 5.000 » »
Giubbotto uomo scamosciato . . . . . » » 1.500 » »
Calze lana al paio . . . . . » » 200 » »
Camicie uomo una sola . . . . . » » 300 » »
Maglioni uomo pura lana . . . . . » » 1.000 » »
Vestiti donna pura lana . . . . . » » 2.000 » »
Gonne donna lana . . . . . » » 500 » »
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI
VISITATE IL
CROLLO ECONOMICO
in VIA LIVORNO 17
A 100 MT. DA CORSO REGINA MARGHERITA

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Tel. 543.627
SABATO 2 MARZO ALLE ORE 17
VENDITA ALL'ASTA
ANTIQUARIATO e TAPPETI ORIENTALI
OGGI ESPOSIZIONE

I NEGOZI DELLA CORTESIA
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, telefono 510.938
ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange
CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214
CUCINE GAS
Soc GASISTI: V XX Sett. 46 (di fronte al GAM)
ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41
MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 12 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 356
MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 6
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2
PELLICCERIE
FAB GRINGI: Via S. Franc. da Paola 11, t. 555.939 Corso Vittorio Emanuele 15, tel. 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542
PIZZI - RICAMI
PONTI DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.549
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.355 - 532.395, filiale via Cavour 5, telefono 534.331.
LA PARISIENNE perruquesi: Via Rossi ang. Via Roma
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, t. 510.938

LA POSTA DEI LAVORATORI

Un invito superfluo

Domestiche e assegni familiari - Le proteste d'un artigiano - Debito da estinguere

D. — Il 6 dicembre scorso il Senato ha approvato un disegno di legge che prevede la rivalutazione delle pensioni degli ex dipendenti da enti locali. Pare però che quel disegno di legge sia tuttora giacente presso la Commissione della Camera, che a sua volta dovrebbe approvarlo. E' chiedere troppo, invitare i membri di detta Commissione a volerne occuparе prima delle elezioni?

A. C. - Bra

R. — *L'invito è superfluo, perché la competente Commissione legislativa della Camera ha dato il suo consenso al disegno di legge che le sta a cuore e che è attualmente alla firma del Capo dello Stato. Possiamo aggiungere che le pensioni saranno rivalutate nella misura entro il prossimo mese di maggio.*

* *

D. — Sono domestica con tutti i libretti in ordine e lavoro giornalmente come tutte le altre operaie. Siccome sono ragazza madre, devo mantenere il mio bambino al nido, perché sono sola. Ho chiesto all'Inps gli assegni familiari per il mio piccolo, ma mi hanno risposto che non mi spettano. Perché in Italia la legge non è mai uguale per tutti?

A. M. - Prov. Imperia

R. — *L'Inps non può corrispondere gli assegni familiari, perché questa prestazione non è attualmente prevista dalla legge per i lavoratori addetti ai servizi domestici. E' indubbiamente una «provvida lacuna, tanto è vero che è stato predisposto un disegno di legge che, oltre ad estendere a questi lavoratori l'assicurazione contro gli infortuni ed altre previdenze più in atto per gli addetti ad altri settori produttivi, prevede anche la concessione degli assegni familiari per i congiunti a carico. Se tale disegno di legge verrà approvato, potrà beneficiarne anche lei, perché il fatto di essere ragazza madre non la pone — sotto questo aspetto — in una posizione diversa da quella di ogni altro capo famiglia.*

* *

D. — Nella sua qualità di artigiano, fruisce dell'assistenza mutualistica di categoria: diretta e indiretta. A tale scopo è munito di un libretto del costo di 2000 lire, composto di 10 fogli che vengono staccati e compilati dal medico convenzionato. Si lamenta perché nel caso di assistenza indiretta, deve usare il modulo anche per quelle visite.

Esposito Michele - Torino

R. — *Come le è stato a suo tempo comunicato dalla Federazione mutua provinciale, ogni visita, diretta o indiretta, comporta la compilazione del modulo. Non si tratta quindi di una contraddizione tra assistenza diretta e indiretta, ma di un adempimento che è indispensabile per le successive operazioni di rimborso della spesa anticipata.*

D. — Otto anni fa morì mia zia che da qualche tempo stava restituendo, a rate di 3000 lire il mese, una somma erroneamente riscossa nella sua qualità di beneficiaria di pensioni a carico dell'Inps. Cinque anni dopo la sua morte fui chiamata e invitata a continuare l'estinzione rateale del debito residuo. Sono proprio obbligata a farlo?

(Mario Bresci - Torino)

R. — *Vada da un patronato che, in base alle circostanze che hanno determinato l'indebito, le suggerirà cosa può fare per risolvere favorevolmente il suo caso*

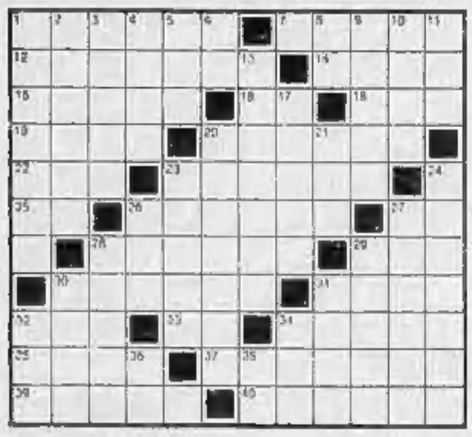
o. p.

* **CHIAVARI** — E' caduto l'ultimo diaframma di roccia nella galleria di Bacheeca, che in parte è in opera dello svincolo di S. Pietro di Cerina della autostrada azzurra. La galleria è lunga quasi 400 metri. Proseguono frattanto sul tratto Chiavari-Sestri i lavori per la costruzione di due gallerie che consentiranno all'autostrada di abbassarsi sulla piana dell'Entella.

* **NAPOLI** — Tre persone — Rosa Izzo di 33 anni e i suoi figli Anna e Giovanni Pinto, di tre e due anni — sono rimaste intossicate da esalazioni di gas sprigionatesi da una cisterna nel cortile della loro abitazione, a Torre del Greco. La Izzo ed i figli sono stati ricoverati nel locale ospedale civile «Maresca»: i sanitari si sono riservata la prognosi per tutti e tre. Secondo le prime risultanze dell'inchiesta, sembra che alcuni contadini avessero gettato nella cisterna i residui di un anticrittogamico.

CON L'EGIDA DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIA MECCANICA VARIA ED AFFINE A.N.I.M.A.
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE
IDROSANITARIA
la più completa esposizione internazionale di apparecchi e materiali per impianti tecnologici nell'edilizia civile e industriale
MILANO
1-7 MARZO 1968 quartiere fiera

LE PAROLE INCROCIATE

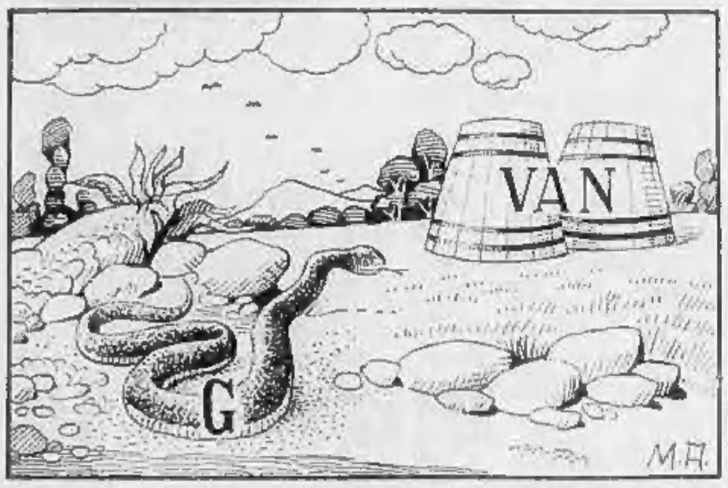


ORIZZONTALI: 1. Fa sembrare ore i minuti - 7. La terra di Nessuno... - 12. Connie fra le cantanti - 14. Lo accende il treno - 15. Ricordi di avvenimenti memorabili - 16. Quarta metà - 18. « Metà » nei prefissi - 19. Vima fra le stelle - 20. Lo indossa il sacrestano - 22. Compare in ricetazione - 23. Pena pecuniaria - 25. Torino - 26. Vittorio, attore e regista - 27. Cuore di pecora - 28. Misura russa di lunghezza - 29. Ha i rubinetti nel banco - 30. Il colore dell'oro - 31. Fratello di Romolo - 32. Fonde a 1083° - 33. Iniz. di Einstein - 34. Allungamento a compasso della gonna - 35. Si orientano dopo la spiegazione - 37. Ribellarsi - 39. Misura di capacità... - 40. Pigliamosche... vegetale.

VERTICALI: 1. Sono ispiratore - 2. Vien dopo un mezzo... - 3. La paga anche il cane - 4. Possono essere anche morali e parastatali - 5. Articoli specifici - 6. Come sarà - 8. Trieste - 9. La capitale del Partenone - 10. Provincia lombarda - 11. Vanno in cerca di fiori - 13. Abbattuto, esaurito - 17. Latte senza piedi - 21. Gemelle in tv - 21. Voce di richiamo - 23. La viola... dell'patrica - 24. Santo protettore dei giardinieri - 25. Una collega di Eva - 27. Le due che formano il Parlamento - 28. Strumento musicale ad arco - 29. Modiano dell'inter - 30. Varietà di ceramica - 31. Pieno ardente - 32. Avverbio di luogo - 34. Allegri, lieti - 36. Latte nello stomaco - 38. Iniz. della Duse.

(Questa, rovesciata, la soluzione)

Il rebus (frase: 6, 9)



SOLUZIONE Rebus: G rotilla - VAN noi = GRETTI LEVANTINI

SPORT Coppa dei Campioni: la Juventus è sempre in corsa

Appuntamento a Berna il 20 marzo

Facciamo il bilancio di una gara avvincente

Lo slancio dei bianconeri e gli errori dei tedeschi

La squadra torinese ha attaccato molto e senza troppa fortuna - E l'Eintracht, dal canto suo, ha sbagliato a chiudersi in una eccessiva difesa - Schiller: un arbitro in gamba

Il momento risolutivo: Bercellino, di spalle con il n. 4, ha segnato il rigore della sofferta vittoria juventina (L. Moisio)

Del gioco svolto dall'Eintracht di Brunschweig nel primo tempo della partita di andata, non si è visto niente, questa volta a Torino. Quel gioco di attacco era stato allora semplicemente impressionante. E' vero che la Juventus era, in quell'occasione, largamente incompleta. Ma è vero pure che, per sviluppare un gioco aggressivo di quel calibro, bisognava possedere capacità costruttiva di un tipo speciale.

Qui, in casa nostra, i tedeschi hanno rinunciato completamente all'attività costruttiva. Hanno voluto imitare quello che fanno tante volte tante squadre italiane. Quella incongrua norma che si riassume nel detto: «primo, non perdere», fa dei proseliti ora anche all'estero. Ne ha fatti in Gran Bretagna, immaginarsi se era possibile che non ne facesse anche in Germania. Le brutte abitudini, precisamente come le malattie, si prendono — in ogni parte del mondo — per contagio. Certo che fa pietà, il vedere chi sa costruire non sanno proprio, abbandonare le sue arti migliori per dedicarsi puramente ed esclusivamente alla distruzione del lavoro altrui. Per non definire questo tipo di attività nel suo vero nome, che è quello di demolitore di quanto di bello e di attraente il gioco del calcio sa produrre, lo si chiama ora: «gioco moderno». A questo tendenza priva di ogni senno che prevalgono nella mentalità di certa gente dei giorni d'oggi, questa tattica guastatrice corrisponde certamente.

La Juventus si è invece trovata ad essere secondata sulla via che logicamente doveva seguire. Si trovava in perdita, a seguito dell'incontro di andata. E, per risalire lo svantaggio doveva attaccare. Ed ha trovato un avversario che l'ha in certo qual modo, pregata di farsi avanti. Grande forza penetrativa la prima linea bianconera, per la sua natura intrinseca, già non la possiede. Ma questa volta la cattiva sorte proprio ci ha messo lo zampino. Con tanti attacchi che sono stati condotti dai torinesi, con tante occasioni da rete che si sono loro presentate, pare quasi impossibile che un pallone nella rete dei germanici non sia andato a finire, nemmeno per pura combinazione.

C'è voluto un calcio di rigore. Questo, c'era tutto. Lo hanno riconosciuto lealmente anche i giornalisti tedeschi che avevano accompagnato la loro squadra a Torino. Ed esso è stato un po' come un intervento della provvidenza, per regolare una pendenza che, ad un certo momento, era diventata addirittura assurda. I calci d'angolo a favore della Juventus erano stati in bellezza di diciotto contro tre, in tutta la partita, ed il portiere dei tedeschi ha dovuto sbrigare quattro o cinque volte più lavoro di Anzolin. Sotto questo punto di vista, il risultato — anche se ridotto a misura molto più ristretta di quello che avrebbe potuto e dovuto essere — è più che giusto. Nessuno può trovare a ridire su di esso.

Adesso, per sapere chi si potrà qualificare per le semifinali di questo torneo dei Campioni, bisognerà andare in campo neutro, a Berna, nella seconda metà del mese prossimo. V'è da sperare che a dirigere questo incontro definitivo, venga designato un arbitro altrettanto neutrale ed equilibrato nelle sue decisioni, quanto lo è stato l'austriaco Schiller che ha diretto la partita di Torino. Quando un arbitro non commette errori, allora di grossi incidenti non ne succedono mai. E' l'esperienza che ancora una volta si è fatta davanti al pubblico nostro.

Vittorio Pozzo

Nel finale il Manchester supera il Gornik: 2-0

MANCHESTER, giov. sera.

Il Manchester United si è affermato fattosamente (2-0) contro la squadra polacca del Gornik Zabrze nella partita d'andata dei quarti di finale della Coppa dei Campioni. I due goals della formazione inglese sono stati realizzati nella ripresa da Florenski (autorete) al 16' e da Ryan al un minuto dal termine.

L'esempio di «Berce»

(n. b.) Giancarlo Bercellino ha deciso di scendere in campo contro l'Eintracht un'ora prima della partita, quando tutti erano convinti del suo «forfait». «Libero», ha detto ad Heriberto Herrera dopo un paio di «saccate»... amichevoli con Castano. Così la fascia del «capitano» juventino, abituata a scaldare palloni talvolta violenti, è servita a collaudare il «mano» di Bercellino. Scomparsa la paura lo stopper ha voluto essere al suo posto.

«I compagni mi hanno aiutato — ha raccontato Bercellino — e così ho potuto rendermi utile alla squadra in una gara importantissima, anzi ha segnato il goal decisivo. Confesso che avrei rinunciato volentieri a calciare il rigore. Ero stanco. Poi, vedendo che gli altri esitavano, che De Paoli si rifiutava, ho preso la rincorsa ed ho "sparato" in rete con tutta la forza che avevo. E' andata bene. Anche il mio stivale "penalty" è finito a bersaglio».

Bercellino, complimentato da tutti, con modestia ha detto: «Ulsass, mio diretto avversario, ha fatto poco perché non ha trovato molta collaborazione. Esso, invece, è stato bravissimo. Sta il migliore in campo è stato Castano. A Berna penseremo battere l'Eintracht e passare il turno: i tedeschi dovranno scoprirsi». De Paoli è ottimista: «Se ci prepariamo convenientemente per acquistare ritmo, batteremo i tedeschi e andremo in semifinale».

Sacco è stato fra i protagonisti più brillanti dell'incontro. Anche a Braunschweig ha piacinto molto. «Mi sono cercato di rendermi utile — ha spiegato il giovane centrocampista. — Se segnavamo all'inizio il avremmo battuti nettamente, invece ce l'abbiamo fatta quando più nessuno ci credeva. A Berna sarà difficile. I tedeschi sono forti. In casa loro diedero una prova delle notevoli capacità offensive di cui sono dotati, qui hanno dimostrato di essere ben organizzati in difesa. Le "belle" avrà caratteristiche diverse dalle due precedenti partite».

Anche Enger Magnusson sostiene che a Berna sarà difficile battere l'Eintracht e Castano aggiunge che lo sparaggio è aperto a tutti i risultati.

Interviste e commenti dopo il match di ieri

Herrera si sfoga

«Finalmente - ha detto - un po' di giustizia» Elogi in serie - Qualche preoccupazione per la trasferta di Roma: molti sono gli infortunati

«Ti voglio a Torino!», stava scritto su di uno striscione al centro del quale campeggiava una coppa, la Coppa dei Campioni. Ieri allo stadio, a tre minuti dal termine dell'incontro Juventus-Eintracht, quella scritta appariva ridicola. Poi il rigore, la staffilata imparabile di Bercellino, la vittoria in extremis: come d'incanto la situazione è mutata ed i tifosi bianconeri, esultanti, possono continuare a sognare il trofeo continentale.

La strada è piena di ostacoli, ma la Juventus non s'arrende. Quando è ora di soffrire, di stringere i denti, la squadra non si tira indietro. Ieri l'ha dimostrato. Bercellino, sceso in campo con il naso fratturato, è risultato l'«eroe» della partita. «Bercellino — è stato il commento del presidente Catella — ha dato una prova di grande carattere e di attaccamento alla squadra. La sua presenza in campo è stata utilissima».

E adesso la «bella» a Berna. Heriberto Herrera è lapidario: «Il fatto di dover giocare in Svizzera non ci preoccupa. Noi siamo abituati a disputare partite in ambienti difficili. Il terzo incontro è aperto a tutti i risultati. Per arrivarci abbiamo sofferto, ma con gioia perché finalmente ci è stata resa un po' di giustizia. Avremmo potuto, tuttavia, imporci più nettamente. Prima del rigore trasformato da Bercellino c'era stato un fallo su Zigoni che meritava il "penalty". Non capisco proprio perché abbiano mandato un austriaco a dirigere Juventus-Eintracht. Anche a Braunschweig l'arbitro convalidò un goal ai tedeschi del tutto irregolare e il 3-2 fu ingiusto. Comunque siamo sempre in corsa. La Juventus ha dimostrato di non aver nulla da invidiare ai tedeschi ed agli inglesi in fatto di calcio atletico e può rappresentare il "football" italiano a testa alta. Sono orgoglioso dei miei giocatori».

«Non le è parso un po' troppo rinunciatario l'Eintracht?»

«Affatto — ha risposto —, i tedeschi apparivano guardinghi perché avendo un goal di vantaggio non intendevano correre inutili rischi, ma soprattutto perché il abbiamo compressi nella loro metà campo al punto che Anzolin ha compiuto due sole parate in 90 minuti. Tutti i bianconeri hanno giocato al massimo. Eccezionale l'apporto di Castano, Bercellino, Cinesinho, Salvadore e Del Sol. Luis può avere molti difetti, ma quando si deve lottare non c'è nessuno al mondo come lui. Le "punte" invece non hanno potuto fare cose strepitose in quanto costantemente controllate dalla difesa giallobl. Magnusson ha offerto buoni spunti, ma ha sbagliato alcuni "cross"».

Il terzo incontro è in programma tra una ventina di giorni. C'è tempo. Adesso la Juventus pensa al torneo nazionale. Domani la squadra partirà in aereo per Roma. Herrera è nel guai. Contro i giallorossi dovrà probabilmente schierare una difesa rivoluzionata. Oltre a Gori mancheranno lo squalificato Castano, Bercellino e forse Salvadore che lamenta una distrazione muscolare. Pertanto il «trainer» dovrà ricorrere ai giovani Coramini, Onor e Roveta. E non basta: Del Sol ha riportato una forte contusione al piede destro, Cinesinho una lieve distorsione alla caviglia sinistra e Sacco un colpo al polpaccio. Tutti e tre hanno finito la partita claudicanti. Dovrebbero essere recuperabili. In prima linea Menichelli sostituirà Magnusson con Zigoni ala destra e anche Favalli è pronto in caso di necessità.

Bruno Bernardi

Tutti d'accordo sul risultato

Simpatici riconoscimenti da parte degli ospiti - Nessuna polemica, un'atmosfera serena e distesa - L'allenatore Johanssen, adesso, spera in una rivincita a Berna - Il cordiale saluto dei tifosi bianconeri

Magnusson tenta di superare la difesa dell'Eintracht

Mancavano due minuti alla fine, Juventus ed Eintracht erano ancora sullo «zero a zero». Johanssen guardava continuamente l'orologio, gli sembrava che il tempo quasi si fosse fermato. Guardava l'orologio, però tutto sommato si sentiva abbastanza tranquillo, il suo era un gesto dovuto più all'abitudine che alla paura. Ai ottantotto minuti la Juventus aveva saputo rendersi pericolosa soltanto in tre o quattro occasioni, perché avrebbe dovuto segnare proprio negli ultimi istanti? Sarebbe stata quasi una beffa.

Johanssen pensava alla festa che avrebbe fatto dopo negli spogliatoi con i dirigenti ed i giocatori, pensava alla Coppa. Ormai la Juventus era un ostacolo praticamente superato, ancora meno di due minuti e poi sarebbe finita. Ma ecco, improvviso, il calcio di rigore, ecco che l'«quarti» diventano lontani. Ci vorrà la «bella».

Novantanove allenatori su cento, dopo una sconfitta subita in circostanze del genere, se non lanciano accuse (magari velate) all'arbitro, perlomeno parlano di sfortuna: dicono che il risultato è ingiusto, parlano di goal-beffa. Il centesimo invece esce dagli spogliatoi calmo e sorridente, rifiuta la polemica con garbo, esalta le doti della squadra avversaria e non si sofferma troppo sul fatto che il goal sia stato realizzato proprio negli ultimi istanti, e su rigore. Johanssen appartiene a questa piccola categoria, e ci tiene.

Il «fair play» del *trainer* svedese ha sorpreso un po' tutti, tanto è raro. Ha elogiato con calore la Juventus, limitandosi a far osservare — con un sorriso, anche se appena abbozzato — che fino a due minuti dalla fine era convinto del pareggio. Ha detto che la vittoria dei bianconeri è giusta, precisando poi — per non trattare troppo male la sua squadra — che se l'Eintracht avesse pareggiato non ci sarebbe certo stato da gridare allo scandalo. E quando gli hanno chiesto se a parer suo il rigore c'era veramente, ha allargato le braccia come se la sua risposta fosse scontata in partenza: «Se l'arbitro lo ha concesso...».

Ora, tutto regolare. Per Johanssen è così, lui odia le polemiche, le dichiarazioni esplosive, le recriminazioni. L'Eintracht ha perso, dal fischio di chiusura il tecnico svedese ha cominciato a pensare alla «bella». E' il futuro che gli interessa, nulla è compromesso e Johanssen lo sa. E ha lasciato sfuggire una frase: «A Berna, vinceremo noi...».

La Juventus che attacca per ottanta minuti su novanta, la Juventus che collezione diciotto calci d'angolo contro tre, la Juventus che si trova di fronte un «muro» quasi insuperabile, eretto da una squadra che punta allo «zero a zero» e che in tutto l'incontro non riesce ad impegnare «veramente» Anzolin neppure una volta. Dopo un incontro del genere, la formazione che si difende (e si difende soltanto) in genere viene fischiata, insultata. Perché? Perché difendersi troppo significa uccidere lo spettacolo, ed il pubblico è proprio per lo spettacolo che va allo stadio.

Eppure ieri nessuno ha fischiato l'Eintracht. Qualcuno sostiene che la squadra tedesca, nonostante il suo gioco ostruzionistico, abbia attirato molte simpatie per una ragione... psicologica: l'Eintracht ha la maglia bianca ed i pantaloncini blu, sono gli stessi colori della nostra città. Ma la ragione «vera» quasi sicuramente è un'altra: è la correttezza dei giocatori, la loro lealtà sul campo. Dei falli che si sono notati in parecchie occasioni, e soprattutto nella fase decisiva: quando l'arbitro ha fischiato il rigore (un rigore che avrebbe significato la sconfitta, non si sarebbe stato più tempo per rimontare), nessuno ha protestato.

Sembra un particolare del tutto trascurabile, ma non è così: se i giocatori hanno subito senza reagire, ciò non significa che fossero tutti convinti che il fallo fosse veramente da rigore. E qualcuno, negli spogliatoi, lo ha poi detto chiaramente: «L'arbitro ha sbagliato — ha affermato ad esempio Kaack — non era una scorrettezza intenzionale, Del Sol ha fatto un po' di scena...». Ma allora, perché nessuno ha protestato? Semplice: non sarebbe servito, anzi sarebbe servito ad una sola cosa: a ricevere fischi dalla gradinata.

Così, dopo la partita, si è verificato un fatto insolito: un gruppetto di tifosi bianconeri, con i loro bravi vessilli, sono andati a Caselle a salutare l'Eintracht che se ne tornava in Germania. Un gesto simpatico, che i giocatori tedeschi però meritavano: hanno dimostrato che non è difficile saper perdere.

Maurizio Caravella

LIEGI: UN MATCH TROPPO ACCESO

Milan a denti stretti

Liegi, giovedì sera.

Il pareggio ottenuto ieri sera sul campo dello Standard Liegi è costato caro al Milan: Bovent è ripartito con la gamba destra fratturata, in seguito all'intervento falloso effettuato da un difensore belga, Pitot, sul finire del primo tempo. L'incontro è stato piuttosto duro, e altri giocatori del Milan ne hanno pagato le conseguenze pur se meno seriamente dello sfortunato Bovent. Ma quello che importa, adesso, è la constatazione che malgrado la «lotta» di ieri, i rossoneri conservano intatte le loro possibilità di entrare in semifinale in Coppa delle Coppe dopo l'uno a uno conquistato a Liegi. E il 13 marzo, nella partita di ritorno che si disputerà a Milano, la squadra di Rocco avrà il modo di acquistare il vantaggio necessario per eliminare i belgi dalla competizione.

La gara di Liegi ha dimostrato le belle doti del Milan attuale, non solo sul piano del gioco ma anche per il temperamento dei rossoneri, i quali hanno retto benissimo alle offensive dello Standard, anche quando il gioco si è fatto più violento. I belgi volevano vincere ad ogni costo con un certo margine di vantaggio in modo da poter affrontare con sufficiente sicurezza la partita di ritorno ma non sono riusciti nel loro intento perché il Milan ha ribattuto colpo su colpo, senza mai perdersi d'animo.

I rossoneri erano andati addirittura per primi in vantaggio, dopo venti minuti di gioco, grazie a Prati che riprendeva di testa un calcio di punizione battuto da Rivera. Lo Standard pareggiava dopo meanche un quarto d'ora, con il centravanti Claessen, ed è stato da quel momento che la gara si è fatta particolarmente «spigolosa». Tre minuti dopo il goal del pareggio, cioè al 16', è avvenuto il grave incidente a Bovent, ma malgrado questo infortunio il Milan ha continuato a battersi validamente, e nella ripresa i rossoneri son rientrati in campo decisi a mantenere il pareggio.

E son riusciti nel loro intento grazie alla magnifica prova di Rivera, come al solito il «regista» dell'intera formazione, di Lodetti e Trapattoni, che hanno svolto un'enorme mole di lavoro. E altrettanto bene si son battuti in attacco Sormani e Prati, ed in difesa Rosato e Cudicini.

Sardegna: bufera sul Giro

Eddy Merckx, ha offerto un'altra prova della sua classe vincendo la tappa Arbatax-Nuoro del Giro di Sardegna, svoltasi ieri durante una tormenta di neve che ha costretto al ritiro Balmamion, Zandegù e parecchi altri corridori. Oggi si disputa la penultima frazione del «Giro» da Nuoro a Olbia, con il campione del mondo incontrastato dominatore della corsa sin dalla prima giornata. Nella telefoto, Adorni e Gimondi guidano il plotone

LA DITTA FIORI LUIGI
VIA PO 2
CONTINUA L'ANNUALE
SVENDITA STRAORDINARIA
PER FINE INVENTARIO
BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO
modelli e tinte recentissime a prezzi di realisso

dolori reumatici
Frizionando la parte malata con la Pomata rivulsiva Thermogène si avverte un benefico e durevole senso di calore: è la rivulsione cutanea che asporta le tossine e favorisce l'eliminazione del dolore
pomata* THERMOGÈNE
* contiene glicole monosalicilico la cui azione antireumatica è largamente provata dalla scienza medica.

AUTO-SERA

PRESTITI

A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI - TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI)

Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza

FINANZIARIA IMMOBILIARE FID

VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

AUTOSCUOLA **MARENCO**

Riconosciuta dallo Stato - Via Le Chiuse 2 (Largo Cibrario) Telefono 687.128 - Corsi continuati - Esami in sede

AUTOSCUOLA **GUGLIERI**

Torino, corso Sommeiller 8/16, tel. 682.846 - Torino, corso Giulio Cesare 111 - Volpiano, corso Regina Margherita 49

I PREZZI DELLE AUTO USATE

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

FIAT

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
NUOVA 500 D	1963/64	130/330.000
NUOVA 500 D	1965	230/290.000
NUOVA 500 D	1966	370/380.000
NUOVA 500 D giardiniera	1963	150/180.000
NUOVA 500 D giardiniera	1964	220/260.000
NUOVA 500 D giardiniera	1965	280/320.000
NUOVA 500 D giardiniera	1966	330/390.000
600 D	1963	200/240.000
600 D	1964	220/310.000
600 D	1965	350/390.000
600 D	1966	410/450.000
600 MULTIPLA	1963	210/250.000
600 MULTIPLA	1964	300/340.000
600 MULTIPLA	1965	360/400.000
600 MULTIPLA	1966	440/480.000
850 BERLINA	1964	300/400.000
850 BERLINA	1965	420/480.000
850 BERLINA	1966	500/540.000
850 COUPE'	1963	620/680.000
850 COUPE'	1966	690/720.000
850 SPIDER	1963	660/700.000
850 SPIDER	1966	730/780.000
124 BERLINA	1966	640/700.000
1100 D	1963	250/290.000
1100 D	1964	300/360.000
1100 D	1965	360/420.000
1100 R	1966	620/660.000
1100 D FAMILIARE	1964	350/370.000
1100 D FAMILIARE	1965	410/450.000
1100 R FAMILIARE	1966	600/650.000
1300 BERLINA	1963	300/340.000
1300 BERLINA	1964	410/450.000
1300 BERLINA	1965	480/520.000
1300 BERLINA	1966	600/650.000
1500 C	1963	510/550.000
1500 C	1965	540/600.000
1500 C	1966	620/690.000
1500 L	1963	290/330.000
1500 L	1964	360/420.000
1500 L	1965	480/540.000
1500 L	1966	610/660.000
1500 CABRIOLET	1963	300/340.000
1500 CABRIOLET	1964	430/470.000
1500 CABRIOLET	1965	550/580.000
1500 CABRIOLET	1966	690/750.000
1800 B	1963	250/290.000
1800 B	1964	310/350.000
1800 B	1965	460/500.000
1800 B	1966	570/640.000

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
FIAT		
2300	1963	300/340.000
2300	1964	420/460.000
2300	1965	570/630.000
2300	1966	760/810.000
2300 S COUPE'	1963	570/630.000
2300 S COUPE'	1964	750/810.000
2300 S COUPE'	1965	950/1.050.000
2300 S COUPE'	1966	1.300/1.400.000
ALFA ROMEO		
GIULIETTA T.I.	1963	500/550.000
GIULIETTA T.I.	1964	530/610.000
GIULIETTA T.I. (cloche)	1963	550/590.000
GIULIETTA T.I. (cloche)	1964	590/650.000
GIULIETTA T.I. (cloche)	1965	650/750.000
GIULIETTA SPRINT	1962	240/290.000
GIULIETTA SPRINT 1300	1964	450/490.000
GIULIETTA SPRINT 1300	1965	490/560.000
GIULIETTA SPIDER	1962	320/390.000
GIULIA 1300	1965	600/720.000
GIULIA 1300	1966	700/800.000
GIULIA 1300 T.I.	1966	850/1.000.000
GIULIA 1600 T.I. (cloche)	1964	550/610.000
GIULIA 1600 T.I. (cloche)	1965	620/720.000
GIULIA 1600 T.I. (cloche)	1966	800/850.000
GIULIA 1600 (f. disco)	1963	560/640.000
GIULIA 1600 (f. disco)	1964	640/730.000
GIULIA 1600 (f. disco)	1965	680/770.000
GIULIA SPRINT	1963	400/500.000
GIULIA SPRINT	1964	560/650.000
GIULIA SUPER	1966	930/1.100.000
GIULIA SPIDER	1964	600/690.000
GIULIA SPIDER	1965	690/790.000
GIULIA SPRINT G.T.	1965	890/1.050.000
GIULIA SPRINT G.T.	1966	1.020/1.180.000
2600 BERLINA	1963	450/510.000
2600 BERLINA	1966	630/730.000
2600 SPRINT	1963	670/730.000
2600 SPRINT	1966	1.200/1.400.000
2600 SPIDER	1965	[illegible]
DAUPHINE	1964	420/500.000
DAUPHINE	1965	520/550.000

A cura di "Pubblicità Stampa S.p.A."

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
LANCIA		
APPIA	1963	450/500.000
FULVIA	1963	350/400.000
FULVIA	1964	400/450.000
FULVIA	1965	500/550.000
FULVIA 2 C	1963	650/700.000
FULVIA 2 C	1966	750/800.000
FULVIA 2 C	1967	900/950.000
FULVIA Coupé	1963	870/930.000
FULVIA Coupé	1966	990/1.000.000
FULVIA Coupé	1967	1.100/1.200.000
FLAVIA 1,5	1964	350/390.000
FLAVIA 1,5	1965	350/400.000
FLAVIA 1,8	1964	320/370.000
FLAVIA 1,8	1965	450/500.000
FLAMINIA 2,5	1961	150/200.000
FLAMINIA 2,8	1964/65	450/500.000
FLAMINIA Coupé 2,8	1964	600/700.000
FLAMINIA Coupé 2,8	1965	900/1.000.000
AUTOBIANCHI		
BIANCHINA Quattroposti	1964	190/240.000
BIANCHINA Quattroposti	1963	250/270.000
BIANCHINA Quattroposti	1966	290/340.000
BIANCHINA Panoramica	1964	320/360.000
BIANCHINA Panoramica	1963	270/310.000
BIANCHINA Panoramica	1966	350/400.000
PRIMULA 3 porte	1965	390/430.000
PRIMULA 3 porte	1966	460/520.000
PRIMULA 4/5 porte	1965	470/510.000
PRIMULA 4/5 porte	1966	530/620.000
PRIMULA Coupé	1965	630/680.000
PRIMULA Coupé	1966	760/810.000
INNOCENTI		
MINI SENIOR 850	1963	350/410.000
AUSTIN A/40	1964	210/250.000
AUSTIN A/40	1963	270/310.000
AUSTIN A/40	1966	350/400.000
AUSTIN A/40 Combinata	1964	280/360.000
AUSTIN A/40 Combinata	1965	320/360.000
AUSTIN A/40 Combinata	1966	400/420.000
950 Spider	1963	240/300.000
« Innocenti S » Spider	1964	320/360.000
« Innocenti S » Spider	1965	420/460.000
« Innocenti S » Spider	1966	480/520.000
101/3	1964	410/450.000
IM/3	1965	470/510.000
IM/3	1966	540/610.000
I/4	1965	440/480.000
I/4	1965	530/590.000

PLAYER nastrolettori **Condor** la "colonna sonora" ideale per l'uomo al volante!

si collega all'autoradio e ne sfrutta la bassa frequenza e l'altoparlante.

RADIO PLAYER

non ha bisogno di collegamento con l'autoradio: è dotato di un impianto di amplificazione indipendente.

AUTO PLAYER

Agente per il Piemonte: **F.LLI ALESSIO** Torino - C.so Vittorio Emanuele, 14 Tel. 81627/685087

Stazione di servizio di Torino: **CHIANALE & RICCA** Lungodora Firenze, 47 Tel. 280401

Condor

F.lli COTTINO

Commissionaria ALFA ROMEO per Torino

Via Fabro 10-12 - Telefono 519.682 - 547.114

Corso Giulio Cesare 213 - Telefono 264.400

RICAMBI: Piazza Arbarello 5 - Telef. 542.690

PRESTITI a PRIVATI

su automezzi e immobili

Vi permettono inoltre l'acquisto vantaggioso o la vendita, per contanti, di automezzi nuovi e usati - Rimborso mensilità posticipate e taxi modici.

FAIT s.r.l. - Via S. Francesco d'Assisi 24 Telef. 51.01.36 - 53.02.97

AUTOMOBILI

D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO

LIQUIDIAMO

PER NECESSITA' DI SPAZIO A PREZZI

FALLIMENTARI

ALCUNI ESEMPI

500	da 180.000 in poi	Giulia 1300	da 460.000 in poi
600	» 310.000 » »	Mini Minor	» 550.000 » »
850	» 370.000 » »	Kadett	» 350.000 » »
1100	» 250.000 » »	N.S.U.	» 300.000 » »
1500	» 530.000 » »	Simca 1000	» 300.000 » »
Fulvia	» 450.000 » »	Ford	» 250.000 » »

E ALTRI 250 AUTOMEZZI DI OGNI MARCA E TIPO

Per il loro sparso ci nuovi arrivi siamo disposti a consentirvi qualsiasi proposta. Il nostro ufficio ai commercianti e particolari facilitazioni di pagamento ai privati

AUTOmarket

Corso P. Eugenio 11, telef. 538.505 - Aperto mattinata festivo

BENEDETTO & C.

VIA ARCIVESCOVADO, 7 - TELEFONO 542.446

PIAZZA ADRIANO, 8 - TELEFONO 332.195

Officina riparazione e autoveicoli usati: PIAZZA ADRIANO, 5 - TELEFONO 332.110

COMMISSIONARIO **LANCIA**

FALAVIGNA AUTO - Concessionario DAF VIA MADAMA CRISTINA, 93 TELEFONO 657.129 - PRESENTA

in VIA DONIZETTI 17 il **SUPER AUTOSALONE DELL'USATO**

PREZZI USATO: Maserati 3500 L. 600.000, Flavia coupé 1800 L. 850.000, Giulia sprint 1600 L. 600.000, Fiat 1500 C L. 850.000, Fiat 1500 F L. 650.000, Fiat 124 L. 790.000, Fiat 1100 export L. 250.000, Fiat 1100 D L. 350.000, Mini Minor L. 750.000, Fiat 850 spider 760.000, Fiat 850 coupé L. 650.000, Daf 44 850 L. 750.000, Fiat 850 berlina L. 470.000, Fiat 850 berlina elaborata L. 420.000, Fiat 600 L. 150.000, Fiat 600 D L. 275.000, Alfa GT come nuova L. 1.050.000, Giulia berlina 1600 seminuova

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 30 per parola

A.A.A.A.A. AUTOMOBILI occasioni ogni marca desiderate per indeprogabile necessità speciali, senza finanziamenti. Blocchi ai commercianti, particolari condizioni pagamento ai privati. Esempio: 500 da 120.000 in poi, 850 da 370.000, 1100 da 230.000, Fulvia da 450.000, Simca 1000 da 300.000, Ford da 250.000 ed altre 250 autovetture tutti tipi e cilindrate. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, anche mattinata festivi. O659

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Vittorio 63, tel. 745-213, Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1500 L, 1100 Speciali gas, 850, 600, 500, Prinz 4, sport, 500 nuova, giardiniera 500, Quadrifoglio panoramica. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOMERCATO, Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. Vastissimo assortimento autoccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA selezione per voi le migliori auto d'occasione: garanzia sei mesi, 50.000 anticipo, assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 160.000 a 840.000 occasionissime Fulvie, Flavie, Appie III, 850 coupé, 1500 C, 1500 spider, 2300 coupé, Simca 1000, Opel Kadett assortimento familiari. Corso Francia 343. O683

A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, Corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, impartanto assoluzione deve trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garantita 6 mesi (anche festivi). O731

A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) tel. 737-770, cercate un'auto d'occasione? Noi vi diamo di più: assistenza 12 mesi, controllo 1068, assicurazione F. I. minimo anticipo, minime rate, vastissimo assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 150.000 a 790.000.

A.A.A. FURGONI 750 T e 1100 T come nuovi lunghe rateazioni garanzia permute. Corso Francia 343.

A.A.A. CORSO Potenza 105 occasionissime Bianchine, A 6, Simca 1000, 500, 750, 850, 1100, 1300, 1500 C, 600 coupé, Cortina, Corsair, Appia 3ª, 2300 gas, assortimento familiari. O683

A.A. AL Supermercato di Via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-778. Aperto anche festivi. O822

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni: Flavia 1500, Appia III, Anglia, Cortina, 1M 3, Giulia TI.

A.A. OCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali, Fulvia berlina, Fulvia coupé, Flavia berlina, Flavia coupé, Appia II serie, Appia III serie garantite, vendiamo. Monialcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. AUTORENCASI, Via Genova 261 (Piazza Bengasi): 500, 600, 850, 1100 speciali, 1500 C, Giulia TI, Appia III, Cortina, Simca 1000-1300, BMW coupé, limousine spider, bernitweterazioni (aperto festivi). O653

A.A. AUTOCOLONGO, Corso Belgio 179, occasioni: 500, 600, 850, 1100 speciali, 1500 C, 1800 B, minimi anticipi (aperto festivi).

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente, Torricelli 4, telefono 501-051. O19

A.A. AUTOSALONE NSU ritornati usato garantito 300, Peugeot noleggio e gas. S. Donato 80, telefono 767-697. O656

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 45, Telefono 694-714. O793

A. SENZA privilegi vendiamo, garantiamo Fiat 500, 600, 850, coupé, 1100, ogni tipo 1300, 1500, 124, 125, spyder, cabriolet. Montalcone 141, telefono 393-127.

A. SIMCA e sempre Simca protezione. Autodistefani, Corso Grosseto 35, telefoni 293-992, 215-543. Attenzione, vicino Corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONI 1600 spider, 1500 S, TR 3, MG, 1500, 1100, 600, 500, furgoni, camioncini, garanzia, festivi, telefonare 322-493. Corso Agnelli 22. O66

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo garantissimo Giulie 1300, Giulia 1600, Giulia GT, Giulie spyder, Giulie sprint, Giulietta, ogni tipo. Via Montalcone 141, telef. 393-127.

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1100 da scegliere, Giulia 1300 TI, 500, 600, 850, Mini T., camioncini 750 T 2, camioncino Taurus, furgone 1100, Via Malta 36/10, tel. 386-847

A. MINI Minor. Prenotate la ultima novità presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo senza privilegio. Assortimento unico. Rateo consegne. Corso Siracusa 33, telefono 393-127.

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Via Vigone 44, Telefono 380-973. Aperto anche festivi.

A. 10.000 mensili vendiamo permutiamo tutti tipi vetture garanzie. Corso Cosenza 33 angolo corso Agnelli 119. O593

A vera occasione vendesi rateando, permutando 1500 Fiat '65 gpl quasi seminuovo. Via Vigone 44.

A.A. PROVATE un'automobile da Autolusitaliani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più efficiente organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi contrattati, rateizzazioni, gratuite espasi. Fatela presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo, ultime novità, assortimento usato, rapide consegne. Corso Siracusa 33, telefono 393-127. O50

ABBIAMO Fulvie HF, 2 C, Giulie GTV, Porsche 90, 850 coupé, Viguette, Mini, Simca 1000, altre occasioni. Volte 6, tel. 545-681.

ACQUISTIAMO contanti autovetture pagamento massimo. Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

ACQUISTIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O659

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, valuta realizzare il massimo? 1100, Via Malta 36/10, tel. 386-847

A. MINI Minor. Prenotate la ultima novità presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo senza privilegio. Assortimento unico. Rateo consegne. Corso Siracusa 33, telefono 393-127.

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Via Vigone 44, Telefono 380-973. Aperto anche festivi.

A. 10.000 mensili vendiamo permutiamo tutti tipi vetture garanzie. Corso Cosenza 33 angolo corso Agnelli 119. O593

A vera occasione vendesi rateando, permutando 1500 Fiat '65 gpl quasi seminuovo. Via Vigone 44.

ALFA Romeo Commissionaria Dario Vico, vende permuta, senza anticipo, massimi dilazioni, vetture revisionate. Giulia super, Giulietta TI, 2600 sprint, spyder, 55, Lancia Fulvia GT, Flavia coupé e berlina, Mini Cooper S. Via Filadelfia 51, telefono 305-814. O687

ALFA Romeo concessionaria Scat, Francesco da Paola 40 tel. 644-521, Tesseni 71 tel. 383-543: presenta modelli 1750 berlina e sprint veloce; pronte consegne, permute vantaggiose. Condizioni particolari nella vendita delle Giulia 1300 TI, sprint GT 1300 e Giulia super. O780

NSU PRINZ 4 L | **NSU** 1000 TT | **NSU** TYP 110 | **NSU** 110 S.C. | **NSU**

LE MODERNISSIME VETTURE DALLE ECCEZIONALI PRESTAZIONI E MINIMO CONSUMO - SOLO PROVANDOLE VI CONVINCERETE

CONSEGNE SOLLECITE

PROVE E DIMOSTRAZIONI **PIAZZA ADRIANO 12** TELEF. 774.490 - 774.551

non desiderare la MINI d'altri!

ora con il cambio a leva corta

Commissionaria **AUTO TORINO**

CORSO SIRACUSA 40 - TELEFONO 396.851

Sacauto - FIAT CORSO RACCONIGI 141 (Borgo S. Paolo) Tel. 332.727

MOSTRA - MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

Prezzi vantaggiosi - Facilitazioni pagamento - Vasto assortimento

VENDITA AUTOMOBILI SENZA CAMBIALI SENZA PRIVILEGIO e...

SENZA ANTICIPO!

ALFA... MINI... FIAT... SIMCA... ecc. NUOVE e D'OCCASIONE...

VIA MONFALCONE 141 ang. C.so SIRACUSA 33 - Tel. 393127 - 327414

AUTO ORSA OCCASIONI AUTO

questo è il Vostro indirizzo VIA VIGONE 44 (p. Sabotino) Tel. 380 776 - 386.973

rispetto - ordine - serietà GARANZIA

il grande autosalone dell'usato FIAT - ALFA ROMEO - LANCIA

la qualità a Vostra disposizione PERMUTE - RATEAZIONI

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Affari modesti su fondo resistente

A TORINO — Il mercato azionario mantiene una linea di resistenza con affari piuttosto modesti. In apertura la quota ripete sostanzialmente i prezzi di ieri senza mettere in luce indicazioni particolari: anche il «durante» è caratterizzato da una certa atonia, con oscillazioni di modesto rilievo. La chiusura è interessata da qualche denaro su Fiat e Pirelli, mentre l'insieme del mercato termina con scarse variazioni, prevalentemente in meno, rispetto alle chiusure precedenti. Titoli di Stato e Obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa resistente.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina ora vecchio 6600-6800; sterlina ora nuovo 6350-6450; marengo svizzero 7100-7300; sterlina carta 1500-1520; dollaro carta Usa 634-627; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126-128; oro fino 712-732; argento 41-44.

A MILANO — Mercato scarsamente indicativo dopo l'improvviso recupero della vigilia. Esaurita la breve reazione positiva, la Borsa si è trovata stamane movimentata a corto di argomenti e di iniziativa. La seduta di conseguenza è apparsa piuttosto piatta e priva di vitalità con prevalente assestamento dei corsi contenuto tuttavia in termini piuttosto modesti. La mattinata è trascorsa così con alterne oscillazioni di piccola entità senza un indirizzo preciso.

Il listino rispecchia l'andamento poco lineare dei corsi con piccoli rialzi inlati, tra cui le Fiat ed una prevalenza di altrettanto modesti assestamenti. Senza rilievo l'attività del reddito fisso a corsi resistenti.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 102.200-102.000-102.400-102.210; Fiat 2694-2691-2702; Montedison 1132,50-1130,50-1131; Viscosa 3278-3260-3270; Anic 1432-1426,50; Olivetti priv. 3355-3375.

Dopoborsa resistente: Generali 102.000 - 102.100; Viscosa 3265 - 3270; Fiat 2695-2700; Sai 25.750 - 25.800; Montedison 1130 - 1131; Monte Amiata 7520 - 7550; Olivetti priv. 3360 - 3370.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acdes 2810; Amiata 7570; Anic 1428,50; Assicurazr. 70.870; Bastogi 2046; Beni Stabili 3711; Bonifica 31.050; Burgo 15.210; Cantoni 13.480; Carlo Erba ord. 11.170; Carlo Erba pr. 7020; Cascami 5850; Cementir 4024; Châtillon 3735; Ciga 3050; Comp. Toro or. 10.590; Comp. Toro pr. 6718; Cond. Acqua 686,50; Cucirini 6805.

Dalmine 1202; E. Marelli 668; Eridania 3835; Eternit 3490; Falck ord. 3720; Falck priv. 3670.

Fiat ord. 2702; Fiat priv. 2189; Finmare 340; Finsider 600; Fisac 432; Fond. Incendio 10.325; Gavardo 1770; Generali 102.310; Gim 3035; Imm. Roma 585; Imi. Ind. Comm. 2735; Invest 2960.

Italcementi 17.315; Italgas 1188; Italsider 849; La Centrale 6702; Laurenzi 3325; L'Ausiliare 2675; Lep. ordin. 4801; Lep. priv. 5120; Linificio 378; Liquigas 185; Magneti M. 1191; Manif. Tosi 3390; Marzotto 1840; Mediobanca 71.450; Metalli 3348; Mira Lanza 38.400; Mittel 9940; Mondadori priv. 3480; Montedison 1131; Montepaschi 395.

Motta 6920; Nebiolo 653; Nord Milano 1480; Oleose 236; Olivetti or. 3365; Olivetti pr. 3378; Pibigas 89; Pirelli e C. 4338; Pirelli S.p.A. 3921; Pozzi or. 147; Pozzi pr. 274; Ras 41.280; Rinascente or. 365; Rinascente priv. 362,25; Risanamento 6333; Romana Zuc. ord. 146; Romana Zuc. priv. 388; Rossari 9800; Rotondi 23.300.

Rumianca 1391; Saffa 3800; Sai 25.850; S. E. Sardi 4300; Sges 1876; Sicic 3462; Sifas 3130; Sip 2771; Sme 2307; Stampati 3458; Stet 2958; Sviluppo 2016; Tecnomasio 1293; Terni 276,25; Trafilerie 650,50; Un. Manifat. 21.330; Viscosa or. 3270; Viscosa pr. 2360; Westinghouse 800.

Prezzi informativi: sterlina ora vecchio 6500-6750; sterlina ora nuovo 6250-6450; marengo 7050-7350; sterlina unitaria 1500-1510; dollaro carta 622-625; franco svizzero 143-144; franco francese 126,50-128; oro fino 710-722; argento 41-45.

A GENOVA — Ancora una seduta povera di iniziative con oscillazioni di scarso rilievo delle quotazioni, mentre in buon denaro e ben tenute sono risultate le Monte Amiata. Poco trattato e poco variato il comparto del reddito fisso.

Alcuni prezzi: Centrale 6738; Generali 102.400; Rus 41.550; Meridionali 2035; Nai 7480; Viscosa ordinarie 3263; Viscosa privilegiate 2330; Finsider 600; Italsider 846; Fiat ordinarie 2704; Fiat privilegiate 2188; Sip 2778; Montedison 1132,25.

A FIRENZE — Malgrado una certa irregolarità il mercato il risultato prevalentemente sostenuto, particolarmente per la Viscosa e la locale Magona.

Alcuni prezzi: Bastogi 2050; Centrale 6750; Fondiaria Incendio 10.080; Fondiaria Vita 20.520; Viscosa Ordinarie 3280; Montedison 1133; Magona 1736; Fiat 2705; Immobiliare 336.

A TORINO

	26	26		25	29		28	29
VALORI DI STATO								
Redim. 5 %	109 10	109 10	G. I. Sec. 5%	95 —	95 —	Obbligaz. 5%-55	82 50	82 50
» 1966	103 —	103 —	G. I. 66-67 5%	95 —	95 —	Cons-Ser. 3,5%	81 50	81 40
Ricostruz. 3 1/2%	100 65	100 65	» 1968 5%	89 85	89 85	I.R.R. Italia 5%	91 50	91 50
» 1968	100 55	100 55	Cr. I. R. 57 5,50%	92 50	92 50	Ital. Rec. 5%	90 75	90 50
Riscatto 3 1/2%	83 —	83 85	» » 58 5,50%	96 50	96 50	I.R.A.C. Rec 5,50	90 80	90 80
» 1968	82 90	83 85	» » 59 5%	97 20	97 20	Ferrovie 5,50%	90 35	90 35
Ricostr. 5 %	98 70	98 30	» » 59 Bn	96 20	96 25	» 5% '65	97 —	97 —
» 1968	99 60	99 20	» » 60 5%	85 —	85 20	» 5% '67	96 80	96 80
Ed. Fond. 5 %	97 10	97 10	» » 61	94 220	95 20	» 5% '68	97 05	97 05
Fr. 5,5% 1-7-66	99 40	98 40	C.I.R.Risp 5%	91 —	91 —	Beni 5%	93 —	93 —
Cert. C.T. 5% '66	99 80	99 80	Consolidato 5%	100 —	100 —	Sirma 5% '61	85 —	99 —
» » 5% '67	100 —	100 —	» 3,5%	103 —	103 —			
» » 5% '68	100 —	100 —	Ricostruz. 5%	100 —	100 —	OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.R. 5% 1968	100 —	100 —	» 1950	99 —	99 —	Edisonv. 5%	91 50	91 30
» » 1969	99 925	99 925	» 1951	98 —	98 —	Ass. Priv. 5%	219 50	220 —
» » 1970	100 —	100 05	» 1952	97 50	97 50	Ass. Rina 5%	229 50	230 —
» » 1971	99 925	100 —	» 1953	91 50	91 10	Montecatini 5%	105 60	105 75
» » 1972	98 925	98 875	» 1954	91 20	91 25			
» » 1973 I	98 975	99 25	» 1955	95 20	95 20	AZIONI ALIMENTARI		
» » 1973 II	100 —	99 90	» 1956	95 20	95 10	Arena	6975	6900
Cassa R.P.I. 5%			» 1957	94 80	94 80	Cirio&Bi	2880	2830
» » 5%			» 1958	94 60	94 80	Ferr. Sicilie	135	135
Istituto ed. 5%			» 1959	91 40	91 40	Galbiana	3870	3890
» » 5%			» 1960	100 —	100 —	Fisac	85	85
» » 5%			» 1961	95 40	95 40			
» » 5%			» 1962	97 30	97 30	MINER. ED ESTRATT.		
» » 5%			» 1963	97 30	97 30	Acciaia	7400	7540
» » 5%			» 1964	97 30	97 30	Montecatini	370	370
» » 5%			» 1965	97 30	97 30	Fonte & Grafite	13000	13000
» » 5%			» 1966	97 30	97 30	Eridania Zucche	9100	9100
» » 5%			» 1967	97 30	97 30			
» » 5%			» 1968	97 30	97 30	COMUNICAZIONI		
» » 5%			» 1969	97 30	97 30	A.N.I.	7800	7800
» » 5%			» 1970	97 30	97 30	Centro Nord	71 50	71
» » 5%			» 1971	97 30	97 30	Ital. (I. Gelati)	10000	10100
» » 5%			» 1972	97 30	97 30	SIP	2774	2772
» » 5%			» 1973	97 30	97 30	Telefoniche	6200	6052
» » 5%			» 1974	97 30	97 30			
» » 5%			» 1975	97 30	97 30	IMMOBILIARI		
» » 5%			» 1976	97 30	97 30	Alleanza	5730	5730
» » 5%			» 1977	97 30	97 30	Edilnord	2040	2040
» » 5%			» 1978	97 30	97 30	Immobiliare Roma	6380	6370
» » 5%			» 1979	97 30	97 30	Sviluppo	3190	3180
» » 5%			» 1980	97 30	97 30	Unioni Riunite	3725	3710
» » 5%			» 1981	97 30	97 30	Immobil. Roma	668 75	666
» » 5%			» 1982	97 30	97 30	Ind. Varie	1600	1600
» » 5%			» 1983	97 30	97 30	Fonci	178	178
» » 5%			» 1984	97 30	97 30	Sacfem pr.	871	871 50
» » 5%			» 1985	97 30	97 30			
» » 5%			» 1986	97 30	97 30	CHIMICI		
» » 5%			» 1987	97 30	97 30	Montecatini	1137	1132
» » 5%			» 1988	97 30	97 30	Montefibre	184	181
» » 5%			» 1989	97 30	97 30	Montepolj	83 50	89
» » 5%			» 1990	97 30	97 30	SAIFEB	4000	4370
» » 5%			» 1991	97 30	97 30	Saichegnaghi	4000	4000
» » 5%			» 1992	97 30	97 30	Pneumatici	997	997
» » 5%			» 1993	97 30	97 30	Rhon Poulenc	38000	38050
» » 5%			» 1994	97 30	97 30	S. A. R. E. P.	1050	1050
» » 5%			» 1995	97 30	97 30	SIRIC	1437	1436
» » 5%			» 1996	97 30	97 30	Resinarte	1390	1394
» » 5%			» 1997	97 30	97 30	Vinilgas	1189	1185
» » 5%			» 1998	97 30	97 30			
» » 5%			» 1999	97 30	97 30	ASSICUR. ED ASSIC.		
» » 5%			» 2000	97 30	97 30	Assicurazioni	71300	71300
» » 5%			» 2001	97 30	97 30	La Centrale	6730	6725
» » 5%			» 2002	97 30	97 30	A.M.I.	3490	3365
» » 5%			» 2003	97 30	97 30	SIFI	2965	2960
» » 5%			» 2004	97 30	97 30	Unipolo	602	601 95
» » 5%			» 2005	97 30	97 30	Prem. Riunite	1160	1170
» » 5%			» 2006	97 30	97 30	Fondiaria	2985	2950
» » 5%			» 2007	97 30	97 30	Assic. Italia	10850	10580
» » 5%			» 2008	97 30	97 30	Assic. Gen. priv.	6700	6750
» » 5%			» 2009	97 30	97 30	Assic. Generali	102575	102650
» » 5%			» 2010	97 30	97 30	I.N.A.	29730	29620
» » 5%			» 2011	97 30	97 30	Assicur. (F. Rov.)	2088	2090
» » 5%			» 2012	97 30	97 30			
» » 5%			» 2013	97 30	97 30	METALMECCANICI		
» » 5%			» 2014	97 30	97 30	Fiat	420	420
» » 5%			» 2015	97 30	97 30	Riunioni Adriat.	2160	2160
» » 5%			» 2016	97 30	97 30	Ansaldo	3000	2500
» » 5%			» 2017	97 30	97 30	Breda	640	649
» » 5%			» 2018	97 30	97 30	Cantieri	648	648
» » 5%			» 2019	97 30	97 30	Dalmine	1215	1205
» » 5%			» 2020	97 30	97 30	Elettr.	3268	3263
» » 5%			» 2021	97 30	97 30	Elettrom. priv.	3308	3360
» » 5%			» 2022	97 30	97 30	Fiat	2697	2705
» » 5%			» 2023	97 30	97 30	Finmeccanica	1160	1160
» » 5%			» 2024	97 30	97 30	Ind. Meccaniche	2985	2950
» » 5%			» 2025	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2026	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2027	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2028	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2029	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2030	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2031	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2032	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2033	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2034	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2035	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2036	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2037	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2038	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2039	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2040	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2041	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2042	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2043	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2044	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2045	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2046	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2047	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2048	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2049	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2050	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2051	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2052	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2053	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2054	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2055	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2056	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2057	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2058	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2059	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2060	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2061	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2062	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2063	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2064	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2065	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2066	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2067	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2068	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2069	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2070	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2071	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2072	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2073	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2074	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2075	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2076	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2077	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2078	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2079	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2080	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2081	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2082	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2083	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2084	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2085	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2086	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2087	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2088	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2089	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2090	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2091	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2092	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2093	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2094	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2095	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2096	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2097	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2098	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950
» » 5%			» 2099	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	1160	1170
» » 5%			» 2100	97 30	97 30	Ital. Ind. Mecc.	2985	2950

Divampano le fiamme in un'officina di Giaveno

GIAVENO, giovedì sera.

Dalle undici un furioso incendio divampa in una carrozzeria in borgo Ponteptera, alle Case Bergero n. 3, presso Giaveno. Il proprietario Riccardo Gai Minietti, di 32 anni, stava dirigendo la saldatura del serbatoio di un'auto nel locale, quando la benzina prendeva fuoco.

Le fiamme divampavano subito altissime, trovando esca nelle vernici e nella benzina di altre auto

Sono accorsi i vigili del fuoco di Giaveno, che irrorano, oltre al braciere centrale, i muri confinanti con case rurali. Alle 11,45 pareva scongiurato il pericolo che le fiamme potessero estendersi. I danni sono rilevanti.

Totale lo sciopero dei metallurgici stamane in Liguria

GENOVA, giovedì sera.

(f. d.) Dalle 8 alle 12 di stamane l'intero settore metallurgico della Liguria è stato paralizzato dallo sciopero deciso unitariamente dalla Cgil, Cisl e Uil «per rivendicare una diversa politica dei poteri pubblici e privati atta a favorire lo sviluppo economico ed occupazionale della regione».

A Genova e in altre città liguri i lavoratori in sciopero hanno dato vita a pubbliche manifestazioni.

Cinque viaggiatori d'un aereo dilaniati dai voraci piranas

Il piccolo velivolo era caduto in un fiume della giungla brasiliana - Branchi di feroci pesci si sono avventati contro i loro corpi divorandoli

Nostro servizio particolare

Rio de Janeiro, giovedì sera.

Cinque persone che si trovavano a bordo di un piccolo aereo da turismo, precipitato in un fiume della giungla brasiliana, sono state dilaniate dai piranas che infestano quelle acque. I piranas sono dei pesci dotati di denti estremamente acuminati e sono noti per la ferocia voracità con cui attaccano gli altri animali e l'uomo.

Il velivolo era caduto per un improvviso guasto al motore. Invano il pilota aveva cercato d'atterrare in una radura che si apriva nella foresta. Alcuni testimoni affermano che l'aereo è piombato a capofitto nel fiume. Forse, qualcuno dei cinque occupanti non era ancora morto. Lo sportello della carlinga si è aperto ed è attraverso di esso che i voraci pesci si sono subito gettati in branchi sui corpi degli sventurati.

Dato l'allarme sono stati immediatamente organizzati i soccorsi. Attorno al relitto era un vorticoso pullulare di piranas e l'opera dei soccorritori è stata durissima. Dall'interno della carlinga è stato possibile estrarre soltanto i corpi ormai dilaniati di due persone. Erano orrendamente mutilati, quasi irriconoscibili. I piranas si erano accaniti contro di loro divorandoli in pochi minuti. Mentre le operazioni di soccorso si svolgevano febbrilmente, nuovi branchi dei voraci pesci hanno preso d'assalto il relitto dell'aereo, per cui gli uomini della squadra accorsa hanno dovuto desistere dall'opera. Tutti i mezzi usati per allontanare i piranas sono risultati inutili. I tre corpi che ancora giacevano all'interno dell'aereo sono stati così abbandonati. Ormai non c'era più nulla da fare. I piranas li avevano ferocemente sventrati.

u. p.

Tornano tra le macerie delle loro case

Gli abitanti di Huè rientrano nella loro città distrutta dopo i 26 giorni di violenti combattimenti (Tel. a «Stampa Sera»)

Ripresi stamane i bombardamenti su Hanoi

Il governo di Saigon contrario a immediate trattative di pace

Il ministro degli Esteri afferma: «Il Vietnam del Nord deve prima assicurare che durante i negoziati non continuerà a inviare uomini e armi a Sud» - Un elicottero americano abbattuto presso Khe Sanh: ventidue marines morti

Nostro servizio particolare

Saigon, giovedì sera.

Un grande elicottero del corpo dei «marines» americani è stato abbattuto dal fuoco delle artiglierie nord-vietnamite nei pressi di Khe Sanh, la fortezza assediata. I sanitari militari americani che si trovavano a bordo sono tutti morti.

Nel dare notizia, il comando militare americano ha precisato che l'elicottero quando è stato colpito dal fuoco comunista si trovava a circa 17 chilometri a nord-est di Khe Sanh.

Dagli altri fronti di guerra le notizie continuano a essere gravi. Nelle prime ore di stamane i vietcong hanno sparato con cannoni senza rinculo una decina di colpi contro Cant Tho, una delle più importanti città del delta, duramente provata dalla offensiva comunista del Tet.

In due zone del Paese molto distanti fra loro, reparti americani impegnati in azioni di rastrellamento hanno trovato sul terreno i cadaveri di altri 49 soldati comunisti. I due settori sono stati teatro di aspri combattimenti nei giorni scorsi: uno è situato nell'altopiano centrale, ad una ventina di chilometri a nord-ovest di Dak To, e l'altro nella pianura costiera ad occidente di Tam Ky, 580 chilometri a nord-est di Saigon.

Una ventina di guerriglieri sono stati uccisi in una imboscata tesa loro da un reparto della quarta divisione di fanteria americana in una zona ad una quarantina di chilometri a sud-ovest di Kontum, nell'altopiano centrale. Nell'angolo nord-occidentale del Paese, attorno alla base di Khe Sanh, i giganteschi B-52 dell'aviazione strategica continuano a martellare incessantemente le posizioni nordvietnamite. Ieri sera i giganteschi bombardieri hanno effettuato tre incursioni e stamane sono tornati di nuovo. I B-52 hanno anche effettuato una incursione per colpire bunkers, un campo base e una rete di tunnels comunisti ad una quarantina di chilometri da Saigon.

L'aviazione statunitense ha ripreso inoltre i bombardamenti su Hanoi: la reazione nordvietnamita sarebbe stata molto violenta. alcuni apparecchi risultano abbattuti.

A Huè, dove è tornata la calma, è stata scoperta una fossa comune contenente circa cento corpi, molti dei quali mutilati. Si tratterebbe di persone giustiziate sommariamente dai vietcong.

Dal punto di vista politico, la situazione continua ad essere, per ora, senza sbocco. Il ministro degli Esteri del Vietnam del Sud, Tran Van Do, commentando la notizia secondo cui il governo francese ha ricevuto una esplicita assicurazione da Hanoi che la sospensione dei bombardamenti americani del Vietnam del Nord sarebbe una condizione «necessaria e sufficiente» per avviare trattative di pace, ha detto che prima di tutto però il Vietnam del Nord deve dire come intende ridurre l'attività bellica. Il ministro ha quindi affermato che la posizione del governo di Saigon resta immutata.

Hanoi, ha detto Van Do, deve dire prima di tutto se vi sarà una «de-escalation» nell'attività comunista di sabotaggio, nella guerriglia e nell'infiltrazione di uomini e armi nel Sud.

(Associated Press)

Johnson esamina le richieste dei militari

Washington, giovedì sera.

Il presidente Johnson prosegue le consultazioni con gli immediati collaboratori, dopo la riunione di tre ore che si è svolta ieri alla Casa Bianca per l'esame della situazione nel Vietnam. Gli argomenti della discussione, e in particolare il contenuto del rapporto che il generale Earle Wheeler, presidente dei capi di stato maggiore riuniti, ha fatto a Johnson rientrando dalla visita al teatro di guerra vietnamita, vengono circondati dal massimo riserbo.

Prima della riunione si era parlato di una richiesta fatta dal generale Westmoreland, comandante in capo americano in Vietnam, di altri rinforzi per una cifra variabile tra i 50.000 e i 100.000 uomini, e la questione è fra gli argomenti di più acceso dibattito nell'ambiente di Washington.

Si rileva infatti che ogni notevole incremento degli effettivi americani in Vietnam porterà inevitabilmente a un serio indebolimento delle riserve strategiche degli Stati Uniti, e alla richiesta di una ulteriore riduzione dei contingenti americani ora in Europa. Per far fronte alle accresciute esigenze il governo potrà inviare in Vietnam altre formazioni regolari di stanza negli Stati Uniti, sostituendole con reparti di nuova creazione, o chiamare alle armi elementi della riserva cui affidare il compito di rimpiazzare le unità inviate dagli Stati Uniti al fronte vietnamita. In caso di estrema necessità, e in quello soltanto, si potrebbero inviare i riservisti in Vietnam o si potrebbe prorogare in ferma dei soldati già in servizio regolare.

(United Press)

Vicino all'aeroporto di Ciampino

Panico a Roma in una clinica per un incendio

Il coraggio e il sangue freddo di due medici hanno evitato che il terrore degli ammalati provocasse una strage - Le fiamme spente dai due sanitari prima che arrivassero i vigili del fuoco

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Alla caserma dei Vigili del fuoco di via Genova è pervenuta stamane una drammatica telefonata: «Correte, presto, la clinica S. Giovanna di Ciampino è avvolta dalle fiamme». Sono subito partiti dieci automezzi, mentre altri ne giungevano alla clinica dalla caserma contigua dell'aeroporto.

La casa di cura era totalmente invasa dal fumo denso che usciva dagli scantinati. Ma la minaccia non era costituita dalle fiamme, subito circoscritte, quanto dal panico che c'era diffuso fra degenti e personale. I soli a mantenere la calma sono stati il direttore e proprietario della clinica dott. De Fenu e il ginecologo dott. Bezzi. Si deve al loro sangue freddo se il bilancio dell'incidente non ha fatto registrare vittime o feriti.

L'incendio è divampato verso le 10,30 a causa del difettoso funzionamento di una valvola di sicurezza all'impianto di riscaldamento a nafta. Quando ci è sprigionata la densa nuvola di fumo nero, il dott. De Fenu ed il dr. Bezzi hanno dovuto usare un tono estremamente energico verso le infermiere, i barellieri e l'altro personale di servizio che, preso dalla paura, stava per abbandonare l'edificio.

E' stato subito predisposto un piano per condurre all'aperto i 30 degenti. Questi ultimi sono stati portati di peso nel giardino della clinica mentre il dr. De Fenu ed il suo collega si sono coraggiosamente diretti verso la cantina tenendo in mano gli estintori.

Il terrore si è in breve diffuso anche fra gli abitanti dei vicini stabili. Continua di persone sono corse in strada pronte a mettersi in salvo. L'impressione che si stesse verificando una catastrofe si è avuta anche a causa del grande spiegamento di forze dei vigili e del fumo che si era diffuso per un raggio vastissimo. Ma quando i vigili hanno potuto raggiungere i locali del riscaldamento le fiamme erano state quasi del tutto spente dai due medici. Si è accertato che i danni non sono rilevanti. Superato lo spavento i malati hanno potuto far ritorno alle loro stanze.

m. s.

Ad Arona durante l'assalto a una tabaccheria

In tre, colti a rubare sparano contro l'agente

La guardia risponde al fuoco - I ladri tentano la fuga in auto; uno resta a terra e viene catturato - Arrestati a Biella i complici

Dal nostro corrispondente

Arona, giovedì sera.

Una furiosa sparatoria è avvenuta questa notte nel paese di Comignano, presso Arona. Tre ladri, sorpresi sul fatto, hanno aperto il fuoco su una guardia notturna, che ha risposto a rivoltellate e li ha costretti a fuggire. Uno è stato inseguito, arrestato ed ha rivelato il nome dei complici, che sono stati catturati stamane a Biella.

Il grave episodio è avvenuto alle 2,30. La guardia notturna Gaudenzio Vecchio durante il solito giro di ispezione scorgeva tre individui che stavano per forzare la saracinesca della tabaccheria di Giacomina Rossi, dove erano addetti anche stati rubati valori bollati per un valore di mezzo milione. Il Vecchio intimava il «mani in alto»: i ladri aprivano immediatamente il fuoco. L'agente dapprima si riparava dietro un muro, poi, con grande coraggio, si avventava sparando a sua volta numerosi colpi di pistola.

I tre tentavano la fuga e si gettavano verso un'auto di grossa cilindrata, in attesa nei pressi con il motore acceso. Due saltavano a bordo e se ne andavano; il terzo, nell'orgasmo, restava a terra e tentava di correre via, ma l'agente lo raggiungeva, lo bloccava e, dopo una furibonda colluttazione, lo immobilizzava.

E' Raffaele Moretto, ventinovenne, elettricista. La guardia lo portava alla caserma dei carabinieri di Borgo Ticino, e qui il giovane ammetteva di essere uno dei ladri. Gli interrogatori continuavano, finché il Moretto si decideva a fare il nome dei complici, entrambi di Biella. Entravano così in azione i carabinieri di questa città, che disponevano gli opportuni appostamenti.

In mattinata entrambi sono caduti

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera
antica qualità superiore *

La Buton è lieta ed orgogliosa di presentare Vecchia Romagna etichetta nera "antica qualità superiore", un brandy costato anni e anni di fatica e di paziente attesa.
ANTICA QUALITA', per essere stato fino ad oggi rinchiuso nelle gigantesche cantine d'invecchiamento di Ozzano Emilia-Romagna, solamente adesso aperte.
SUPERIORE, per una scelta dei vini ed una tecnica di distillazione tali da farne un brandy dalle caratteristiche eccezionali.

*La riconoscerete dal "BACCO D'ORO".

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

(Continua da pag. 4)

OFFRESI autista fattorino macchina propria o altro bollato fornitore 3° categoria ora libera. Telef. 788-342.
OPERAIO pratico montaggio gruppi meccanici precisione rettificatrici ottimo fisso. Telefonare 698-751.
PIEGATORE cartone offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6294 — Torino».
TORNITORE specializzato 14 categoria offresi serio industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 6252 — Torino».
VENTIQUATTRENNE cerca posto come magazziniere o sollecitatore patente B, motorizzato. Telefonare ore 13-14, 18.30-20.30: 369-467.

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A. FAMIGLIA tre adulti cerca ragazza fissa veramente pratica. Telefonare 500-163. A18224
A. PADRE tipo studente cerca signorina italiana fissa. Tel. 879-327.
ABILISSIME macchiniste cucitrici, stiratrici, confezionatrici, impunturatrici, orlatrici cercansi interno esterno. Telefonare 877-984. A22240
ALBERGO montagna cerca famiglia capace. Scrivere Gianmino Gaina, Marzini 2. A18433
ASSUME fattorino fisso referenziato, famiglia 4 persone. Telef. 350-837 ore 14-15; A14119
ASSUMIAMO falegnami e apprendisti lavorazione mobili cucine. Scrivere strada Settima 288, Torino.
BAR Ristorante, cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 694-151.
CAMERIERA fissa pratica cucina cercasi ottimo trattamento. Telefonare 882-976 2001
CERCASI adulto fuori autoservizio. Presentarsi via Castiglione 15.
CERCASI meccanico pulitore abile anche a mano. Telefonare 491-663, 492-442. A18539
CERCASI ragazza fisso tuttofare 18-25 anni per famiglia sola persona. Giorno riposo settimanale. Telefonare 786-390. 2003
CONIUGI 2 bimbi con tuttofare e ora, cercano cameriera-bambinaia fissa referenziata. Massimo stipendio previsto veramente abile. Telefonare 547-539 ore ufficio, 856-471 pasti.
ELETTRICISTI ed aggiustatori già pratici impianti elettrici cercansi. Telefonare 342-856. A22140
FRESATORI ed aggiustatori attrezzisti assumonsi subito. Paga massima a veramente esperti. Tel. 787-112, 781-214. A22259
GOVERNANTE casa, giovane, sana, cercasi da persona sola. Scrivere «Pubblicità Stampa 5599 — Torino».
IMPRESA confezioni uomo assume apprendiste anni 15-18. Barberis, XX Settembre 24, tel. 646-518.
MECCANICO specializzato cerca compiglatoria per riparazioni cancelli elevatori diesel elettrici. Scrivere «Pubblicità Stampa 2000 — Torino».
MODELLATORI per dimostrativi e modelli fonderia, cercasi. Telefonare 787-082 Grugliasco.
OFFICINA meccanica zona Grugliasco cerca aggiustatore attrezzista 1ª cat., operaio alesatore disilissatore, fresatore 2ª cat. Telef. 790-552.
OPERAI generici adatti macchine lavorazioni meccaniche cercansi. Fordon, via Cervo 23. 2001
OPERAIO adatto lavaggio motori industriali cerca concessionaria Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 2040 — Torino».
ORGANIZZAZIONE vendita rateale settore tappezzerie bella presenza per vasta vendita stabile. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2003
PANTOGRAFISTI fresatori fornitori cercansi. Disegnatori avvertiti. Scrivere «Pubblicità Stampa 509 — Torino». 1001
PELLICCERIA Borello assume provetti lavoratori e apprendisti, abitazione indipendente. Presentarsi Piazza Carlo Felice 8. 21462
SALDATORE bravissimo anche in ottone. Presentarsi ore 18 via Stampini 18.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi sartoria in proprie macchine modernissime, insegnamento gratuito, partecipazione lavoro. Cazzoli, Sangiuliano 4 (corso). 2001
VERNICIATORE mobili metallici esperto cercasi. Tel. 353-039.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

A. AUTOSALONE cerca produttore interno automobili aziendali volenti, serietà, capacità smaltimento stipendio e provvigione. Scrivere dettagliato «Pubblicità Stampa 491 — Torino». 0683
BIRRA DI MONACO CERCA CONCESSIONARI DISTRIBUTORI PER ZONE LIBERE, INDISPENSABILI REFERENZE, SCRIVERE: CASELLA 56-D, PUBBLICITA' HATTISTONI, 30052 MUNICH.
IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Ivrea in campo nazionale cerca per Torino e provincia agenti di vendita particolarmente introdotti nel campo della fonderia pure a livello. Richiedesi personalità eccezionale attività, dote primaria. Offerte minimo base garantita, provvigioni e rimborso spese. Massimissima riservatezza e referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 6119 - Torino».
IMPORTANTE industria grafica, specializzata calendari pubblicitari, cerca agenti di vendita veramente introdotti e di provata capacità. Casella 301-P San Milano. 21436
INDUSTRIA costruttore internazionale cerca rappresentanti per Torino e provincia introdotti presso ceto forze e fornitura ditte massima serietà, date proprie interessate cenno titoli ambientali, corso Vittorio 38, Torino, dr. Cipriani, da mercoledì 28 a venerdì 1° marzo ore 15-20.
PEN Arti Corso e provincia industria cartotecnica centrale Lombardia affida direzione campionario completivo ad esclusivo veramente introdotto specialità tecniche anche in abbinamento altra rappresentanza. Gloria Manifatture, Montabaro (Torino).
INDUSTRIA MOBILI DELLA BRIANZA CERCA RAPPRESENTANTE VERAMENTE INTRODOTTO NEI RIVENDITORI DI MOBILI DEL PIEMONTE. SCRIVERE CASELLA 376-A SIP MILANO. 21436
VIAGGIATORE propagandista max 35enne Piemonte, Liguria cerca importante azienda commerciale. Precisare ogni occupati, impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5579 — Torino». A1C015

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. «DETECTIVES 2 3», Italia-estero. S. Secondo 3, telef. 535-500, 535-900.
A. ISTITUTO quarantacinquennale Pettenati, Informazioni prematrimoniali, Accertamenti infedeltà coniugale, Accademia Alberting, 1°, telefono 870-102. A13019
MAIORFOL, Garibaldi 5, telefono 512-208. Indagini accertamenti Investigazioni infedeltà coniugale.
POLIHVES, indagini prematrimoniali, infedeltà, reati diffamatorie, delitti, illeciti, documenti compromettenti, ricerche, Marconi 3, telefono 882-755. 0647

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE giapponesi laiae. Tel. 512-344.
RIEDUCAZIONE ari nuova cyclette silenziosa, rilassante, vogatori, Exitone, Fobosilin, polesalo, vendita. Corsolo, telef. 891-135.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

AUTOMOBILISTI! Antifurto Universale Lessi protegge auto, bagagli, radio. Richiedetelo vostro elettrauto.
BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0318
BMW concessionario di vendita e Nestro d'oro per l'assistenza: Cso via Pinelli 14, telefono 480-277.
BMW 700 lusso bellissima occasione vendesi. Corso Alberto 38.
BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, realizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, telefono 50-819.
CAVALLERI - Fiat - Save. Pronte consegne nuove, vantaggiosi particolari, vasto assortimento usato e rate. Aperto mattinata festive. Corso Tassoni 37. 0081
COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 325. 2001
COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 35, telefono 215-643 vicino corso Vercelli. 0354
FLAVIA coupé blu perone ottime Pernottimo e rateizziamo. Scelti, corso Duca Abruzzi 6.
FULVIA coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, berlina Aprilia: Corso Duca to 133. 0720
GAS liquido, metano. Nuove applicazioni garantite Lamec. Cresciantino 26, telefono 850-861.
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile, Autodesteleni, c.so Grosseto 55. 0354

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOPIT, DUCA ABRUZZI: 6 BIS, TELEFONI 515-868, 541-500.

LIQUIDIAMO stock auto anche in blocco, ogni tipo, Prezzi favolosi, senza anticipo. Via Andrea Doria 13.
MINI Cooper cooie nuove, 5 mesi, vende-cambio. Telefonare 293-992.
OCCASIONI Ford tutti tipi da tire 150.000, trattori, corso Turati 63.
PRINZ 4 L - Prinz 1000 revisionate e nuove e garantite. Concessionaria NSU piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.
PRIVATI attenzione! Società Lincaute necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 486-213, 485-274.
PRIVATO acquista contanti Giulia 1300 o Fulvia normale. Tel. 742-653 ore pasti. A18305
PRIVATO vende cambio Fulvia 2 C, metà bolla, 11 mesi, visibile corso Grosseto 55. 0731
PRIVATO vende-cambia 124 coupé, scrupolosamente rodato, visibile corso Principe Oddone 68.
PRIVATO vende 850 coletta Km. 7200 visibili autorimessa Solazzo 39.
PRIVATO vende 850 1964 motore gommee nuove, via Torricelli 4.
REGALIAMO stiamo vetture prenotando roulottes Lavanda e Sprite prezzi eccezionali da 695.000 rateazioni Sava da 23.000. Covalo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.
SENZA anticipo vende permute, massime facilitazioni, vastissimo assortimento: Fiat 1100, 1300, 1600, 2300, 125 berlina, Flaminia, VW, Citroen, Giulie TI, Super, Quattro, Giulie GT, GTV, 2600 sprint, soldati 59, Giulietta, Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 326-914.
SICA commissionaria Fiat-Save, via Nizza 30, tel. 650-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronto assistenza. 0140
VENDO cambio Giulia in garanzia, mai adoperata, come nuova. Telefonare 488-211. 0731
VOLKSWAGEN DAL 1° AL 31 MARZO VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORE E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.
VOLKSWAGEN 1964 tutte prove, privato vende 960.000, via Torricelli A. 019
VOLTURIAMO: 500, 850; 600, 850, 13.300. Cavour 7, tel. 541-419.
124 berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
850 coupé, pochi mesi ancora da rodare, causa trasferimento vendo, refrizzo, visibile corso P.pe Oddone 68.
850 coupé seminuova 3000 Km. garanzia vendesi anche permuta. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
850 spyder 1966 causa trasferimento vendesi via Torricelli 4.
1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
1100 T carro 1963 e 1965 vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

MOTOCARRI Vespe ciclomotori nuovi Piaggio. Ottime occasioni, Tosa, Regina Margherita 61. 2001
VESPA Motocarri Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Moreni, Unione Sovietica 189.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 50 per parola

RAGIONIERI, contabilità paghe, amministrazioni case cercano. Telefonare 657-293. A18585

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. ACCETTATE consigli produzioni dal «medium». «Riservatezza». Telefonare 687-806. A1367
A.A.A. SIPARIETTE, Cumpana 19, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 850-571.
A.A.A. TUTTI i tipi di porte pieghevoli. Unici fabbricanti porte «DIVISETTE» e Siracusa e Schultz, via Bassi 25 (quasi angolo corso Francia 21). Tel. 761-471, 745-121.
ARMADIONI guardaroba pronti, tutte dimensioni laccati, normali, rivestite velluto, cuoi. Fratelli Cinquini fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. 1001
A.A. SCOMBERO cantine solai acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
A. PORTA Palazzo trionfa in colossale svendita fornaia causa demolizione stabile; camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, mobili divani poltrone letto. Sconti fino 50% anche rate. Entrate in vallone, l'ultimo c.so Corso Regina Margherita 128. 105
A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A19383
A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-074. 2001
ALASIA, corso Vittorio 5, mobili per ufficio e stabilimenti. Richiedete catalogo. Facilitazioni. 1001
ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni ferramenta acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401
ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento immenso in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167
ATTENZIONE! Al Supermac Mobili troverete camere complete pellastre 135.000, camere 6 porte noce doppia spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.
ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11/d, Lagrange 29 (semitto).
BANCHI bar frigoriferi celle qualsiasi capacità vendo sbalordit'vamente. Telefonare 329-592.
CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazioni locali. Telefonare 498-500.
LETTI, cancelletti, lampadari in ferro battuto. Ottavia, tel. 287-628.
LIBRI antichi, moderni, biblioteche complete stupiamo valutando massimo. Telefonare 579-975.
MOBILI per una casa bella trovarete l'assortimento di camere tinelli cucine ecc. a prezzi imbattibili, qualità garanzia e 24 rate. Ritiro mobili usati. Mobilificio Grap, via Garibaldi 9 (centro). 0809
MOBILIFICIO Capra: vasto assortimento camere, sale, armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via S. Donato 74, tel. 480-810.
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendite mobili per rinnovo locali. Telefonare 882-963. 0039
OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI. VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. 0053
PIANOFORTI clavicembali vasto assortimento, prezzi minimi, cambi, Po 25, Cipriani, 553-381.
PRIVATO svende sala da pranzo 400 lisentina stile. Telefonare 892-906.
VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», valsalice corso Francia (sottopassaggio), telefono 724-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzo di fabbrica. 0409
VILETTA porta pieghevoli, assortimento completo, tipo speciale tinello cucinino 10.000 mq. Galileo 2 bis, telefono 668-979.

la cucina conviene arredarla con
germal
cucine componibili
GERMAL - CASELLA POSTALE 108 - PARMA

A.A. DETECTIVE «TROFEA» svolge personalmente riservatissime indagini pre-post-matrimoniali, controlli infedeltà coniugali. Documentazioni fotografiche, magnetiche. Sezione specializzata inchieste controspionaggio industriali, controfatturazioni, clienti indipendenti, prestazioni. Sitea 162, tel. 632-166, 630-716.
A. AIRIT assortimento infiammabile in taglio pratiche matrimoniali private industriali controlli qualunque. Via Umberto 64, telefoni 599-034, 599-510.
ACCERTAMENTI, indagini esperienze ricerche San Francesco da Paola 30, Rorimoantal, tel. 521-161.
CITTADINI dell'Unione dal 1870 Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 522-542, 534-874; indagini premaritali private, commerciali, controlli.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21580

ALFA Romeo Cotino Commissionaria, Fabio 10, Giulio Cesare 213 ultime occasioni Giulietta TI, sprint, Giulia 1300, 1600 TI, super, 2600 sprint, spider, Fiat 1500 S spyder, 2300 S, Lancia Flaminia coupe 3 B. Opel Kadett. 0529
ALFA super come nuova, Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835.
ALLA Sala delle occasioni della ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa, per il mare e per la campagna: lavatrici, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pombo 15. Visitateci prima di farve acquisti.
ALL'ITALCAR concessionaria BMW, corso Turati 63, tel. 500-835, occasioni tutti tipi, aperto mattinate festive. 0830
ARCIOCCASIONISSIME, NSU, Simca, Opel, Volkswagen, Ford, Renault, Innocenti, vendiamo senza anticipo; garantiamo. Via Montalcone 141, telefono 393-127. 050
AUTONOLEGGI Autogaranzia tariffa da lire 550 al giorno comprese assicurazione. Non richiesto limite età o eventuale deposito. Telef. 087-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefono 773-885. 21683
AUTOSALONE Sodea, corso Palermo 85, tel. 233-992. Giulia GT berlina spider sprint 2600 sprint spider Lotus Cortina Triumph TR 4 MGA 1600 Flaminia spider 1500 spider 2000 spider, Permute, rateazioni. 0960
BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. 0805
BERLINA 1500 Fiat 300.000 altra 1300 ottime condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805
BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo. Occasioni, Via Vigone 44. 0622
COMMISSIONARIA Alfa Romeo pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 326-914. 0807
COMPERIANO autovetture, camioncini, pagamento contanti, via Montalcone 141, telefono 393-127.
COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telefon. 852-604.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.
CON 6900 mensili senza anticipo auto occasioni tutti i tipi. Prezzi liquidazione. Via Andrea Doria 13.
CORTINA 1300 familiare, Fiat 1500 1100 D, 850, 750, 750 berline e familiari, 850 coupé, 124, Fulvia 2 C, Flavia, tutte in ottimo stato via Vigone 44. 0622
COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabio 10, telefono 519-562, corso Giulio Cesare 213 espone produzione 1968: 1300 T.I., 1600, 1750. Consegna sollecita tutti tipi.
COUPE' Flavia fine '64 unico proprietario perfettissima vendo. Telefonare 630-403. 0938
COUPE' 124, spider 124, coupé 850, 125, 124, 1100 special, 850, 750, 500, rateazioni, garanzia, aperto festivi. Corso Dante 133.
COUPE' 1500 ultimo stato, accessoriato, ultimo tipo, visibile corso Principe Oddone 68. 0721
FIAT 500 ottime condizioni 180.000 altre 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805
FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed altre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805
GAS auto normali at iniezione. Bordetti, Vandalino 33, tel. 729-581.
GAS liquido nuova apparecchiatura Weber Fukra Chieti 16, tel. 888-990.
MATRA Jet 5. La vettura sportiva con motore Renault Gordini presenta salone corso Turati 74, tel. 594-675.
MINI Minor, Giulia GT, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 D, 850, 600 D, 500 F, Bianchina cabriolet, Volkswagen, Anglia, Vendo, permuto rateizzo. Telefonare 510-482.
MINI Minor nuova ed occasioni, Mini Cooper nuove e occasioni, Mini T, nuove e occasioni, 1M 3 Innocenti spider. Agenzia Innocenti, corso Dante 133. 0730
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-779, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Ferrari 275 GTS, Peugeot iniezione, Giulia super, Fulvia convertibile, Giulia sprint, spider, Cortina GT, 850 coupé, furgone Fiat. 085
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.
OCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, familiari, giardinette panoramiche multiple, furgoni pulmini camioncini, garantiti. Montalcone 141, telefono 393-127.
OM succursale corso Francia 21 tel. 753-989, vende 650 slungato cassone 6 metri, Tigrotti ribaltabili, Leoncini 30 e 35 q.li fissi e ribaltabili, 615 fs, 645 ribaltabile, 1500 berlina. 0814
PER sgombero locali liquidiamo condizioni eccezionali 200 auto ogni tipo. Via Andrea Doria 13. 0671
PEUGEOT 404 metallizzata camino cloche interno colle perfette, Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835.
PEUGEOT 404 1963 come nuova privato vende, via Torricelli 4 .
PEUGEOT 404 '64 ottimo stato, con aiuto per traino roulotte, vendesi Via Vigone 44.
PRIVATAMENTE vende Fiat 1300 perfette condizioni anche rateizzazione. Telefonare 755-103. 0756
ROULOTTES Nardi. Visita direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Passolo 67, telefono 240-539. 0717
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Mercalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 668-640, 644-078.
SACAUTO commissionaria Fiat-Save, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0680
SIMCA 1501 NSU 1000 R 8 Major Fiavia 1800 vendiamo. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835.
SIMCA 1500 vendo o cambio veramente in ottimo stato, visibile corso Grosseto 35. 0731
SOCIETA' Lingotto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione continua di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 60, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 488-274.

FIAT commissionaria SAVA
Saicar
MOSTRA MERCATO USATO - AUTOVEICOLI NUOVI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
C. Unione Sovietica 91, entrata via Galluppi 5 - Torino Tel. 630-123

ALFA ROMEO MILANO
LA SCAT
Commissionaria ALFA ROMEO
presenta le Giulia mod. 68 e la 1750 e dispone assortimento autoveicoli d'occasione con e senza garanzia, rateazioni anche senza anticipo, permute vantaggiose
Via S. Francesco da Paola 46 - Tel. 546.312
ALCUNE OCCASIONI:
FIAT: 695 ABARTH, 850 berlina e coupé, 124 berlina e coupé, 1500 spider e familiare, 2300 berlina e coupé, 1100 D. LANCIA: Flavia berlina e coupé. ALFA: 1300 T.I., super sprint G.T. e veloce, 2600 sprint. Romeo promiscuo, Giulietta. OPEL: Rekord. FORD: Taurus, Corsair. SIMCA 1500 GL. SUNBEAM Alpine. RENAULT R4 L e R8.